32 PAGINE

Giovedì 29 Gennaio 1981
Anno 113 - Numero 28

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI supplemento illustrato

in casa

• Gli annunci economici gratis dei lettori •

Sorprendente e violento attacco del segretario di Stato americano Haig (ex comandante Nato)

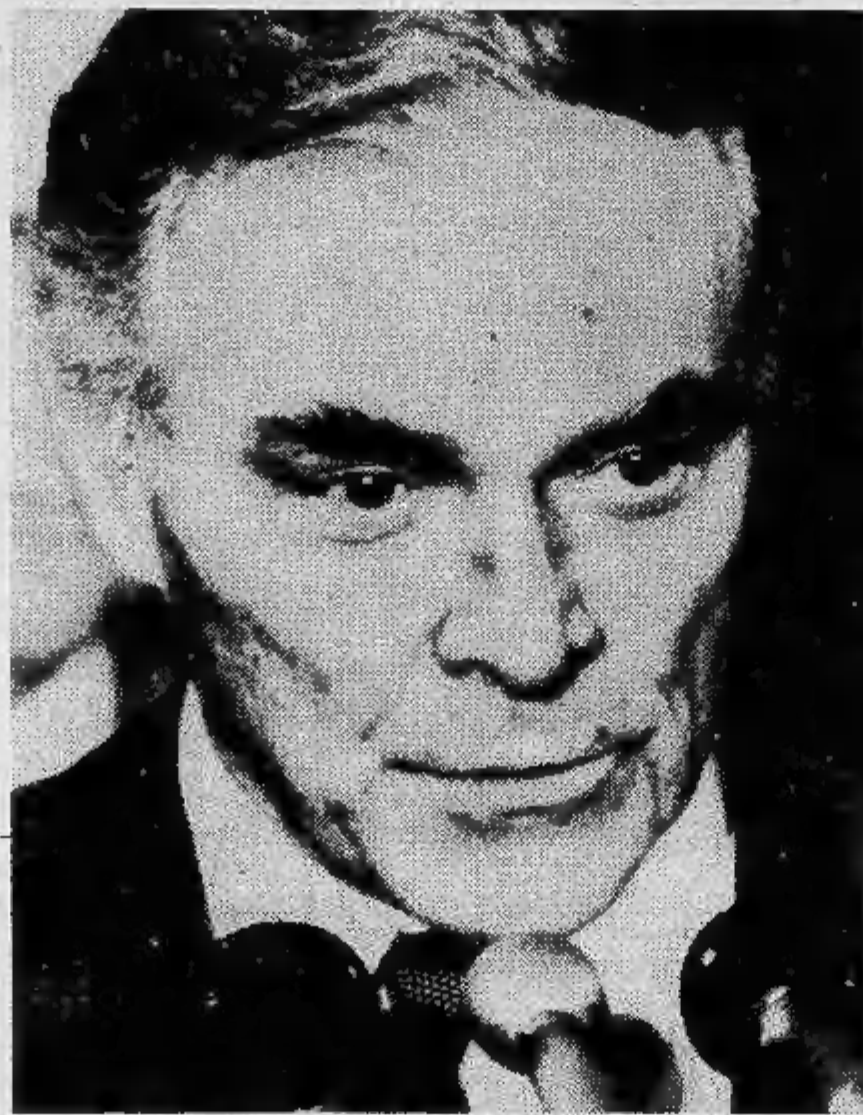
«Mosca appoggia il terrorismo»

Secondo il ministro degli Esteri americano: «Rientrano nella condotta dell'Urss l'addestramento, il finanziamento, l'equipaggiamento del terrorismo internazionale»

NEW YORK — A poche ore dalla sdegnata smentita sovietica («Non aiutiamo né abbiamo mai aiutato il terrorismo»), e mentre l'Italia è in attesa dei «chiarimenti» di Forlani dopo le dichiarazioni del presidente Pertini, una nuova clamorosa accusa all'Urss. Viene dal nuovo segretario di Stato americano — ex-comandante delle forze Nato in Europa — generale Alexander Haig: *«La sovversione terroristica promossa dall'Unione Sovietica intorno al mondo è destinata a prendere il posto dei diritti umani, ai primi posti delle priorità americane».*

La prima conferenza-stampa del nuovo ministro degli Esteri suona dunque come una svolta della politica Usa. Haig ha annunciato infatti il ritorno al *«principio kissingeriano»* dell'interdipendenza tra comportamento generale dell'Urss nello scacchiere mondiale e distensione, invece, su settori specifici, come il controllo degli armamenti.

Il tema del terrorismo è stato sollevato dallo stesso Haig per rispondere alla domanda d'un giornalista.

«Abbiamo chiaramente assistito — ha detto Haig — *a un comportamento da parte dell'Urss pronta a correre rischi senza precedenti, non soltanto in questo emisfero, ma anche in Africa, ricorrendo allo sfruttamento del "procuratore cubano". Questo argomento, per noi, è della massima preoccupazione».* Haig ha quindi legato il discorso sull'espansionismo sovietico a quello della destabilizzazione terroristica: *«Un ulteriore argomento intimamente collegato a questo nella condotta dell'attività sovietica, in termini di addestramento, di finanziamento, di equipaggiamento, è il terrorismo internazionale. Esso è in effetti un estremo abuso dei diritti umani. E' ora che esso sia affrontato con priorità e maggiore efficacia».*

Il segretario di Stato Usa Alexander Haig

A giugno: addizionale del 5% pro terremotati

Pagheremo la supertassa sulle tasse '80 già versate

ROMA — *E' in arrivo una nuova «stangata» fiscale che andrà a pesare su imposte già gonfiate dall'inflazione. Il Consiglio dei ministri di domani prenderà in esame e probabilmente approverà il decreto legge, messo a punto da Reviglio, che introduce un'addizionale del 5 per cento sul reddito imponibile del 1980. Il contributo dovrebbe andare a favore della ricostruzione delle zone terremotate, ma non sono pochi a sospettare che i soldi serviranno invece a coprire qualche falla provocata dagli sprechi pubblici e dalle insopprimibili spese ministeriali.*

Da questa «tassa sulle tasse già pagate» saranno esclusi i cittadini residenti nei comuni colpiti dal sismo del novembre scorso e, a quanto si dice, coloro che dispongono di redditi particolarmente bassi, al di sotto dei 4-5 milioni lordi annui. Il provvedimento dovrebbe prevedere il pagamento dell'«una tantum» entro giugno, tramite banca. Il contribuente dovrà perciò assoggettarsi anche ai disagi di estenuanti code per il versamento.

Detto ciò, vale la pena ricordare che l'addizionale non colpirà soltanto i redditi delle persone fisiche, ma anche l'Ilor, l'imposta locale sui redditi, e l'Irpeg, l'imposta sui redditi delle persone giuridiche. Secondo attendibili indiscrezioni, l'Ilor dovrebbe salire dal 15 al 15,75 per cento e l'Irpeg dal 25 al 26,5 per cento. E' ancora incerto, invece se il provvedimento conterrà anche un inasprimento di un punto dell'imposta sostitutiva, cioè la tassa sugli interessi prodotti dai depositi bancari e postali.

A questo punto c'è da sperare che Reviglio mantenga fede alla promessa della riduzione delle tasse, fin dal 1981, per i lavoratori dipendenti, attraverso la revisione verso il basso delle aliquote.

e. p.

Mutua: domani l'accordo per i medici?

ROMA — L'incontro tra il ministro Aniasi e i rappresentanti dei sindacati dei medici di famiglia sembra fissato per domattina di buon'ora. Il ministro vuole poi portare la nuova convenzione per la medicina generica e pediatrica valida per il triennio '80-'82 al consiglio dei ministri. La schiarita si è delineata nella scorsa nottata, nella riunione con gli esponenti delle regioni.

Sui cinque punti della normativa maggiormente controversi, sui quali si era verificata la rottura all'alba di sabato scorso, sono state formulate nuove proposte. E — come ha detto l'assessore dell'Umbria, Velio Lorenzini (psi), che è un ex medico generico — c'è la convinzione che la controparte possa accettarle. Dagli ambienti medici vengono conferme in questo senso. Ed ecco il contenuto delle nuove proposte:

1) *Associazionismo* — I medici che abbiano un numero di assistiti superiore al massimale consentito, devono scendere a 2300 entro il 30 giugno, pena l'azzeramento. Se non intendono ricusare i loro malati, lo faranno associando un giovane medico che sarà retribuito per il numero che supera le 2300 fino ad un massimale complessivo di 3800.

2) *Cartella clinica* — Non è stata accettata dai medici che l'hanno ritenuta troppo onerosa. Si è allora ripiegato su una scheda, che contenga i dati del paziente e che sia di esclusivo uso personale del medico. Le regioni chiedono di potersene avvalere solo nel caso di indagini mirate per dati epidemiologici.

3) *Certificato medico per l'attività sportiva ricreativa* — I medici hanno sollevato i problemi di responsabilità, ricordando che molte volte, pure in ragazzi sani si verificano incidenti talvolta anche gravi. Le regioni hanno suggerito che il generico può sempre fare ricorso all'ausilio dello specialista ed in particolare del cardiologo.

4) *Rimborso spese* — Per avere titolo al rimborso delle spese, i medici dovranno mettersi in regola, presentando un ambulatorio con servizi igienici, con il telefono, una segreteria o infermeria, l'automobile. Si propone una commissione di disciplina la quale ovviamente concederà del tempo perché ognuno si metta in regola.

5) *Orario ambulatorio* — I medici sostengono di essere dei liberi professionisti e quindi di avere il diritto di compilare l'orario, di esporlo e di comunicarlo poi alle Usl. Le regioni chiedono che ci sia sufficiente tempo per l'assitenza.

Perché Paolo Rossi verrà alla Juventus

• A PAGINA 9 •

Vincere i mali italiani senza troppe formule finanziarie

Mattei: La fiducia nello Stato è il bene economico più prezioso

Capovolgere il sistema delle autorizzazioni e dei permessi; ridurre l'area della discrezionalità; semplificare la legislazione; giustificare ogni tassa o imposta: sono alcune ricette per recuperare credito e prestigio

In Italia continua a infoltirsi la schiera dei politici e degli esperti che si spremono il cervello nel tentativo e con la speranza di trovare le formule di ingegneria finanziaria che dovrebbero guarire i mali dell'economia del nostro Paese. Si rarefà, invece, quella dei «medici» che non prescrivono terapie tanto sofisticate quanto, spesso, inutili. A questo gruppo appartiene Franco Mattei, ora vice presidente dell'Istituto Bancario Italiano.

Mattei parte da questa considerazione: *«Lo Stato ha un potenziale limitato per fare del bene all'economia, ma ne ha uno grandissimo per farle del male»*. Si spiega: *«La fiducia nello Stato è un valore economico, oltre che politico s'intende, ben superiore al miglioramento nel livello di produzione, dei conti con l'estero, delle relazioni industriali»*. Perciò, man mano che i cittadini perdono fiducia nello Stato, peggiora la situazione anche economica del Paese.

La ricetta di Mattei è conseguente. Il problema è costituito dalle azioni necessarie per migliorare i rapporti fra Stato e cittadini. Il vice presidente dell'Ibi commenta: *«Ricostituire la fiducia nello Stato non è facile ma è certamente possibile; deve essere possibile. Richiede azione. Non sono sufficienti, ammesso che servano a qualcosa, prediche, recriminazioni, polemiche, leggi che vogliono garantire l'onestà degli uomini»*.

Prima azione necessaria, essenziale: ridurre le aree di discrezionalità che caratterizzano il nostro sistema pubblico e che incentivano la corruzione. *«Il nostro sistema statale e parastatale è diventato un sistema di autorizzazioni per tutto e per tutti, con sempre maggiore discrezionalità per l'amministrazione sul modo di decidere. E in ognuno dei sistemi autorizzativi esiste un'area di potenziale corruzione e di potenziale ricatto da parte di chi ha il potere di decidere»* spiega Mattei.

Si ripristina la fiducia nello Stato, quindi, quando i sistemi autorizzativi discrezionali vengono soppiantati da sistemi autorizzativi sulla base di criteri obiettivi. Il passare dal sistema del «silenzio uguale rifiuto» a quello «silenzio uguale assenso» ridurrebbe l'area del potenziale ricatto.

Mattei propone: *«Ogni qualvolta è prevista un'autorizzazione, l'amministrazione detentrice del potere deve avere l'obbligo di rispondere entro un determinato periodo di tempo e di motivare le sue decisioni di rifiuto. Se non risponde, l'autorizzazione è tacitamente accordata. Con questo non si mette in discussione il sistema autorizzativo in sé e per sé, ma si indicano le regole di un sistema autorizzativo democratico»*.

Contribuirebbe alla costituzione della fiducia nello Stato anche il miglioramento dei sistemi autorizzativi in vigore: controlli inutili, vessatori, costosi per il cittadino, spingono all'evasione, creano una micro-criminalità economica. Esempi: le norme valutarie per il turista italiano all'estero; la legislazione urbanistica e sui fitti.

Altro fattore per far calare la sfiducia è una legislazione più chiara. Dice il vice presidente dell'Ibi: *«Oggi abbiamo una congerie di provvedimenti legislativi ed amministrativi disordinati, confusi, contraddittori, che lasciano ampi margini di indeterminatezza nella loro interpretazione. E il sistema pubblico non assiste il cittadino nella corretta interpretazione; ma si riserva di colpirlo o di ricattarlo dopo»*.

Lo Stato dovrebbe impegnarsi infine sulla direttrice dell'efficienza dei servizi che fornisce in cambio delle tasse. E' inconcepibile, ad esempio, che il cittadino attenda addirittura per anni la liquidazione della pensione. *«Lo Stato non può avere — solo perché è lo Stato — la licenza di non pagare quando deve pagare»*, aggiunge Mattei. *«Deve difendere i diritti di proprietà e smetterla di tollerare le occupazioni abusive»*.

Altri appunti del vice presidente dell'Istituto Bancario Italiano: *«Ogni imposizione fiscale deve essere discussa e approvata dal Parlamento; lo Stato non può tassare per mezzo di provvedimenti amministrativi, in modo non trasparente o meglio clandestino»*. **r. bo.**

Cassazione: per «omissioni» al fisco

Un mese di carcere alla Loren «evasore»

ROMA — *Per Sophia Loren non ci sarà scampo: se metterà piede in Italia dovrà scontare un mese di carcere. La terza sezione penale della Cassazione, presieduta da Sofo Borghese, ha detto l'ultima parola sulle sue «omissioni» nei confronti del fisco e ha riconosciuto la colpevolezza dell'attrice. La Cassazione ha osservato che, in base alla legge, Sophia Loren avrebbe dovuto dichiarare il reddito realizzato per la sua interpretazione, come protagonista, di tre film prodotti in Italia nel 1963 e nel '64. In quel tempo la Loren, ora quarantaseienne, aveva la residenza in Svizzera e non aveva presentato — come invece era tenuta a fare — le due denunce Vanoni per un imponibile di 112 milioni ai fini dell'imposta complementare.*

L'attrice denunciò invece per il '63 e il '64 un reddito imponibile di appena 4 milioni 941 mila 757 lire, senza dare indicazioni utili sui ricavi, e quando i termini erano già scaduti. L'ufficio imposte presentò allora ricorso alle commissioni tributarie; nel '73 la Loren rinunciò a chiedere il condono fiscale e così, nonostante avesse poi pagato nel '77 la sua pendenza tributaria, scattò ugualmente la denuncia.

Giuliano Zincone licenziato da Rizzoli

MILANO — L'ex direttore del «Lavoro» di Genova Giuliano Zincone che aveva rassegnato le dimissioni per dissenso contro il black-out sul sequestro D'Urso deciso dal gruppo Corriere-Rizzoli (gruppo al quale appartiene «Il Lavoro»), è stato licenziato dal gruppo editoriale Rizzoli. Da una settimana la direzione del «Lavoro» è già stata assunta da Ferruccio Borio, come da precedenti accordi con l'editore e Zincone avrebbe dovuto assumere l'incarico di coordinatore del settore culturale del gruppo. Ma dopo il dissenso sulla pubblicazione dei comunicati Br (Zincone li pubblicò), è giunto ora il licenziamento; gli organismi sindacali del «Corriere» lo hanno definito «licenziamento politico» e martedì discuteranno il «caso».

Le notizie di oggi

● **Gioielliere ferito dai banditi.** *In una rapina a Marino, provincia di Roma: Angelo La Leggia, 53 anni, è stato gravemente ferito alla gola da un colpo di pistola sparato a bruciapelo.*

● **Visita dei giornalisti ieri a centrale nucleare di Caorso.** *E' stata riaperta il 19 gennaio. In 12 mesi è in grado di far risparmiare alla bilancia commerciale italiana più di 200 miliardi di lire; oggi immette nella rete dell'Enel 850 mila kilowatt all'ora ai limiti della sua potenza che è di 875 mila kilowatt.*

● **Droga: ragazza muore a Milano.** *E' la terza vittima degli stupefacenti in pochi giorni: Enrica Casarotto, 22 anni, residente a Chiuppano (Vicenza). L'hanno trovata morta all'interno di una «Simca» 1000 parcheggiata in via Del Passero nel quartiere Baggio; sul sedile la siringa e il cucchiaino.*

● **Impegno del ministro contro i licenziamenti Montedison.** *Foschi si sarebbe impegnato ad evitare i licenziamenti e a ripercorrere la strada sperimentata per la Fiat: uso accorto della cassa integrazione, prepensionamento e dimissioni incentivate.*

● **Dal 1° febbraio autostrade più care del 15 per cento.** *Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione dell'Anas.*

● **«No» al segreto dei giornalisti.** *I giornalisti e gli editori non possono astenersi dal rivelare al giudice le loro fonti di informazione opponendo il «segreto professionale»; se lo fanno rischiano l'arresto. Con una sentenza depositata stamane in cancelleria, la Corte Costituzionale ha risolto in senso negativo il quesito nato dal contrasto esistente tra le norme penali e l'art. 2 della legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti che consente agli iscritti all'albo professionale di non rivelare l'identità di chi ha fornito la notizia. La Corte ha infatti respinto, ritenendole infondate, le accuse di incostituzionalità mosse dai pretori di Roma, Cagliari e Sondrio alle norme che non includono il giornalista e l'editore tra le categorie (sacerdoti, medici, avvocati, notai, levatrici, per citarne alcune) esonerate dal deporre su ciò che è stato confidato nell'esercizio della professione.*

● **Naufragio «Tampomas II»: 87 morti.** *Questo il bilancio provvisorio della nave indonesiana naufragata l'altro ieri nell'oceano. Le squadre di soccorso hanno salvato altri naufraghi e trovato decine di cadaveri. Il numero dei dispersi sarebbe ancora molto elevato.*

● **Ritrovato il cadavere di un commerciante sequestrato.** *E' di Gaspare Baudanza, rapito una settimana fa a Marsala. In base ai primi rilievi sarebbe stato ucciso a colpi di bastone alla testa e al volto. Sorvegliato speciale, aveva, secondo la polizia, contatti con la malavita.*

● **Frana di terreno in un cantiere: muore un operaio.** *A Marano (Napoli): l'uomo (non ancora identificato) è stato investito in pieno dalla frana mentre era impegnato nello sterramento. E' morto durante il trasporto all'ospedale «Cardarelli».*

● **A Parma vogliono cambiare l'inno nazionale.** *— Il sindaco, uomini di cultura della città canora «erede» di Giuseppe Verdi si sono dichiarati pronti a sostenere la proposta dello scrittore Giorgio Soavi: cambiare l'Inno di Mameli con il Coro del Nabucco di Verdi.*

Dopo la protesta di Mosca contro Pertini e le dichiarazioni di Haig

Le liti dell'Italia con i Paesi vicini per Bolzano, Trieste, pesce e vino

L'Italia non è un paese litigioso. E' dunque difficile trovare negli annali della diplomazia i «precedenti» della nota di protesta avanzata martedì dall'Unione Sovietica all'Italia. Non era mai successo. «Attualmente — *dice Giuseppe Panocchia, consigliere alla Farnesina —* l'Italia non ha "pendenze" diplomatiche con nessun paese».

Le ultime polemiche internazionali che ci hanno visti protagonisti risalgono a qualche anno fa, con la «guerra del vino» *con la Francia e le* «guerre del pesce» *con Libia e Tunisia, ma i toni non sono mai andati oltre le* «vibrate proteste» *o consimili formule diplomatiche. Per citare episodi più gravi, bisogna fare marcia indietro nel tempo, fino agli Anni Sessanta, quando nell'ex-Congo belga furono trucidati 13 piloti italiani che si trovavano in Africa in missione per conto dell'Onu, o quando in Alto Adige imperversava il terrorismo degli indipendentisti sud-tirolesi.*

Ci fu anche — ai tempi del nostro «boom» economico — un'altra «guerra economica», quella dei frigoriferi. L'industria italiana invadeva i mercati del Nord a danno degli altri produttori europei e la Francia si risentì.

Le rivendicazioni territoriali della Jugoslavia che avevano suscitato a più riprese malumori e strumentalizzazioni politiche, rientrarono con la recente sigla (1977) del trattato di Osimo. Ecco, qui di seguito altri «incidenti» e frizioni con paesi esteri. Non sempre, però, si giunse a vere note di protesta.

AUSTRIA — *Le tensioni nacquero poco dopo i primi attentati in Alto Adige, nel '56. Da parte italiana tarda l'approvazione di un documento per l'autonomia alla provincia di Bolzano, il governo di Vienna si rivolge alle Nazioni Unite (1959-60).*

GLI ITALIANI CACCIATI — *Luglio 1970: Gheddafi impone agli italiani residenti in Libia di lasciare immediatamente il paese, dopo aver confiscato tutti i conti bancari a loro intestati. Moro, ministro degli Esteri, parla alla Camera di gravi violazioni delle più elementari norme di diritto internazionale e annuncia:* «Del problema investiremo le Nazioni Unite».

LE GUERRE DEL PESCE — *Dura ormai da vent'anni, da quando cioè la scarsità di pesce spinge i pescatori siciliani vicino alle coste africane, e qualche volta, nelle acque territoriali libiche o tunisine. Nel 1960, il primo assalto a un peschereccio, muoiono due marinai. Nell'ottobre '76 il* «Gima», *un altro peschereccio, è preso a cannonate: muore un giovane di 18 anni. Nel luglio '78, un sottomarino libico affiora dal mare, blocca l'imbarcazione* «Eschilo» *e sequestra due uomini. Novembre '78: sei motopescherecci sono bloccati dalle vedette tunisine. Quella che alcuni definirono la* «quarta guerra punica» *si trascinò a lungo.*

I PILOTI UCCISI IN CONGO — *E' il novembre 1961: tredici aviatori italiani che portano all'ex-Congo belga viveri e medicinali per conto dell'Onu sono massacrati in una provincia ribelle. L'Italia protesta all'Onu.*

LA GUERRA DEL VINO — *Gli agricoltori francesi si ribellano alle importazioni di vino italiano: il prezzo è basso e loro rimangono coi prodotti invenduti. La contesa s'inasprisce, manifestazioni d'ostilità nel Sud della Francia. 1975: il governo di Parigi ordina il blocco delle importazioni. L'Italia giudice il provvedimento in disaccordo con le regole della Cee. La tensione, comunque, non è mai giunta a incrinare i rapporti bilaterali.* **g. m.**

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

I momenti caldi tra Mosca e Usa

«Il terrorismo internazionale è spesso incoraggiato dall'Urss»: esordisce così, a una settimana dall'investitura, il nuovo segretario di Stato Usa, l'ex generale Haig. E' prematura, e forse sproporzionata, l'ipotesi che la dichiarazione porti a una crisi dei rapporti Usa-Urss. Tuttavia, l'avvenimento richiama alla mente i momenti di tensione tra le due superpotenze negli ultimi decenni.

Invasione dell'Ungheria — E' il 1956: scoppia la rivolta d'Ungheria, domata con la forza dall'Armata Rossa. L'Ovest protesta, mentre divampa la crisi a Suez. L'Onu e l'atteggiamento moderato di Washington scongiurano lo scontro tra i blocchi.

L'«U-2» catturato dall'Urss — L'aereo-spia e il suo pilota vengono abbattuti sul suolo sovietico (1960). La pace non viene minacciata, ma il processo per spionaggio a Gary Powers avvantaggia Kruscev, che si presenta all'Onu accusando l'intero Occidente di «colonialismo».

Fallisce il «blitz» a Cuba — Uno sbarco di anticastristi appoggiato da Washington fallisce clamorosamente nell'aprile '61.

Blocco navale attorno a Cuba — Il mondo vive giorni di paura. Kennedy ordina alla flotta Usa di bloccare le navi sovietiche che portano a Castro missili a testata nucleare. Fanno rotta verso la zona navi militari sovietiche, ma poi rinunciano.

Carri armati a Praga — L'Occidente intero insorge contro l'invasione sovietica: è il 21 agosto 1968. La marcia dei carri armati «contro i controrivoluzionari» fa sospendere la firma del trattato sulle bombe «H».

La guerra «del Kippur» — Nel 1973 Nixon ordina lo stato d'allarme per il sistema di difesa americano: Egitto, Israele e Siria si scontrano militarmente, col rischio di incendiare tutto il Medio Oriente.

Rottura commerciale Urss-Usa — Il problema dell'emigrazione ebraica dall'Unione Sovietica — è il gennaio 1975 — determina le proteste americane, che condizionano la *«libera uscita»* alla concessione della clausola di *«nazione più favorita all'Urss»*. Mosca reagisce e denuncia il trattato commerciale tra i due Paesi.

Collezionismo: la cartamoneta sta vivendo il suo «boom»

In ogni «biglietto di banca» si legge una pagina di storia

Non solo il collezionismo è in costante espansione nei suoi settori principali, come la filatelica e la numismatica, ma ogni giorno va alla ricerca di qualcosa di nuovo, con cui ampliare i propri orizzonti. Quello delle banconote, ossia della cartamoneta, è ormai accettato come un *boom* vero e confermato, da attribuirsi a una serie complessa di elementi. La cartamoneta (ossia i biglietti di banca) fa storia come documento di un'epoca. Basta pensare alle antiche banconote della Cina, del cosiddetto «Celeste Impero», a quelle turche, ricche di fascino; ai primi biglietti di banca dell'Italia unita, per venire fino ai giorni nostri.

Si passa, sfogliando pochi pezzi, dal sospirato mille lire della canzone *«Se potessi avere mille lire al mese...»* alle banconote degli Alleati appena sbarcati in Sicilia, giù fino ai mini-assegni di qualche anno fa, quando mancavano le monete metalliche. Quindi, come i francobolli, anche se in misura minore, le banconote fanno la storia e possono raggiungere prezzi ragguardevoli. A Londra una casa prestigiosa come la Stanley Gibbons, già nota ai filatelisti soprattutto per i suoi cataloghi, ha allestito una sezione solo per la cartamoneta, a cui si aggiungono le antiche mappe, documenti geografici e topografici delle più lontane località, perfino le carte da gioco.

Un biglietto da una sterlina di Terranova, del dicembre 1813, è stato battuto all'asta con prezzo iniziale di 80 sterline, il che significa qualcosa di più di 160 mila lire, tenuto conto del cambio monetario. A oltre 200 mila lire di base è stato offerto un biglietto da un peso, emesso dalla Banca di Montevideo nell'agosto del 1876. Una sterlina dell'isola di Guernsey, nella Manica, stampata nell'agosto del 1914 (quindi relativamente recente), non in perfette condizioni, ossia con evidenti segni che passò attraverso parecchie mani, è stata offerta all'asta per una somma base superiore ai due milioni di lire.

Garibaldi battè anche moneta, per raccogliere fondi e unificare l'Italia sotto Vittorio Emanuele. Ne sono scaturite banconote curiose con la scritta: *«Italia una e Vittorio Emanuele — Associazione dei Comitati di provvedimento, preside Garibaldi — Fondo sacro di riscatto di Roma e Venezia»*, e il bozzetto mostra appunto Garibaldi con alle spalle l'Italia che stringe in pugno un serto d'alloro. Prezzo base 800 mila lire.

Con poco più di 80 mila lire è possibile comperare una banconota dello Stato americano dell'Illinois, da 50 dollari, emessa a Chicago nel febbraio del 1839. Vi compare l'allegoria dell'America e l'immancabile battello fumante che corre sul fiume.

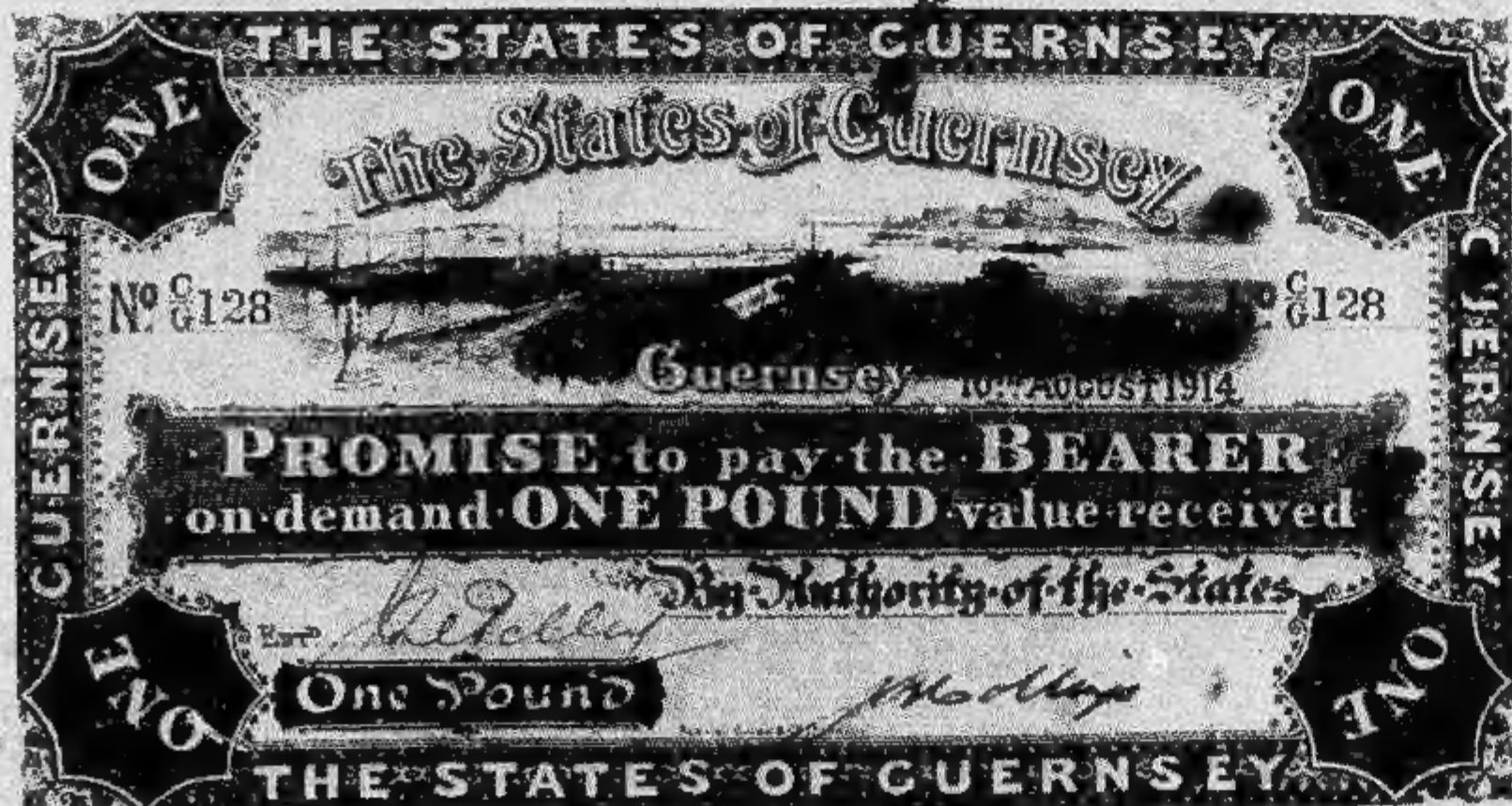
Quello della cartamoneta è un mercato in espansione che ha trovato acquirenti anche nei non collezionisti abituali, ossia in coloro che, attratti dall'aspetto della moneta, la comperano a un prezzo accessibile per trasformarla in «quadretto» da appendere in casa, come potrebbero fare con una incisione.

Non differente è la corsa alle «documentazioni», a quegli atti ufficiali notarili, soprattutto inglesi, che recano apposite «marche», spesso in rilievo, con il monogramma del sovrano regnante, come potrebbe essere da noi una «marca» o un sigillo a lacca. Si tratta di quei pezzi ormai rari che per la loro praticità, la forma e l'uso ispirarono Rowland Hill portandolo a poco a poco alla sua «Riforma Postale» che s'imperniava sull'invenzione del francobollo adesivo. Attraverso tali atti, stesi per la compravendita di immobili, per azioni legali differenti, come le pratiche di successione, è possibile ricostruire la storia di un'epoca di regno in regno; alcune di tali «marche» sono rarissime, soprattutto se applicate su documenti della Corte Reale, dell'Ammiragliato, di Ministeri. Per il loro aspetto non possono venire giudicate che come autentici precursori del francobollo adesivo, quello che conosciamo noi.

Non si può dimenticare che in molti casi, soprattutto per quanto concerne le banconote, furono chiamati al lavoro artisti e incisori di fama, con disponibilità di mezzi, con carta di qualità spesso più pregevole di quella impiegata per le banconote che maneggiamo oggi. E' per questo che il risultato è talvolta sorprendente e ci troviamo davanti un biglietto di banca che, stranamente, è il biglietto di visita del paese che lo ha stampato: ce ne mostra spesso, infatti, in miniature, le caratteristiche essenziali.

r. ross.

THE STATES OF GUERNSEY
The States of Guernsey
ONE — ONE
GUERNSEY — GUERNSEY
Nº C/G 128 — C/G 128
Guernsey 10th August 1914
PROMISE to pay the BEARER on demand ONE POUND value received
By Authority of the States
One Pound
THE STATES OF GUERNSEY

LOUIS ROBERT ITALIA
Casa di vendite all'asta
ASTA
GIOVEDI' 29
ORE 21 - *Antiquariato*
Mobilio del XVIII e XIX sec. - Dipinti - Porcellane - Oggettistica
VENERDI' 30
ORE 21 - *Tappeti orientali*
Kierman - Tabriz - Malayer - Kashan - Qun - Anatolia ed altri
SABATO 31
ORE 16 e 21
Antiquariato - Arredi - Tappeti
ESPOSIZIONE IN SEDE
C. Vittorio Emanuele II n. 109 - Tel. 011/541150
TORINO
CATALOGO IN SEDE

Quando il problema è vendere acquistare o permutare appartamenti case, terreni, tenute agricole immobili industriali complessi turistici parlatene con...
Aderente alla FIABCI Italia
gabetti in tutta Italia
TORINO - Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

La vedova del re del tango, Codevilla, accusata dai «tradizionalisti»

«Non sono una strega»

La signora Morelli vicino al quadro del marito, re del tango (Foto Mario Solavaggione)

DAL NOSTRO INVIATO

VOGHERA — Scusi signora: lei è una strega?

«*Attento a come parlate: ho già querelato tre persone. Io sono la vedova di Pierino Codevilla, il violinista di fama internazionale, il re del tango argentino; sono atea come lo era lui e non amo i bigotti. Io e il mio Pierino non ci siamo sposati in chiesa; quando è morto non c'erano preti al suo funerale. Per i bigotti questo è troppo: ora hanno orchestrato contro di me una campagna di calunnie chiamandomi strega e donna di malaffare. E io li ho querelati*».

Il sorriso di Maria Morelli, 43 anni, occhi azzurri e capelli corvini, diventa spavaldo. Parla come un avvocato, non cavalca la scopa e non fa incantesimi, ma la sua storia ha innescato una scossa di mille *volt* alle abitudini di una città tranquilla, trasmettendo in 24 ore il contagio del pettegolezzo. E' una storia che sembra uscita da un libro di Piero Chiara: un piccolo clan di fedeli timorati di Dio, all'antica, da un lato («*Macché all'antica, bigotti e basta*», sbotta la Morelli), una donna energica e ancora piacente dall'altro, diventata il bersaglio delle chiacchiere dei bigotti.

E nel mezzo due preti a fare da arbitri. Anzi, a far da testimoni al processo, perché Maria Morelli vuole trascinare in pretura i fedeli timorati di Dio, dopo aver sottoposto i due preti, che avrebbero ascoltato di persona le chiacchiere contro di lei, a un interrogatorio degno di Perry Mason.

Così la Morelli, che si professa atea, è «difesa» da due sacerdoti, don Tito Giorgi, 67 anni, ex cappellano militare e don Vincenzo La Barbera, in una specie di Inquisizione alla rovescia che ha già scomodato avvocati, pretore e vescovo. «*Di questa storia non mi va di parlare* — dice la vedova — *al processo ne sentirete delle belle*».

Sulla querela ci sono tre nomi: Emilia Leardi, 60 anni, vedova, titolare del bar in piazza del Duomo, a due passi dalla chiesa dove si sarebbero scatenate le chiacchiere; Pia del Conte, 65 anni, insegnante di disegno in pensione, religiosissima, che avrebbe definito la Morelli «*una strega che prepara le fatture*»; Ermanno Fagioli, 65 anni, un ometto, molto pio, noto a Voghera per aver ottenuto dalla Curia di Tortona il permesso di distribuire la Comunione in un istituto di anziani.

Maria Morelli punta il dito: nel bar, tra un pasticcino e una tazza di caffè, l'avrebbero chiamata «*donna di malaffare*», «*sfruttatrice*», «*pericolosissima sotto ogni aspetto*». L'avrebbero anche definita «*divoratrice di uomini*». Come se li mangia gli uomini, signora Morelli?

«*Bisognerebbe chiederlo allo psichiatra: solo lui può decifrare queste definizioni*». E subito il discorso scivola nel passato. Sposò Pierino Codevilla, il re del tango argentino famoso nel mondo. «*Sol de mi tierra*», «*Para ti*», immagini di coppie che ballano strette e fanno il «casqué». Sulle pareti di casa, in via Cairoli, c'è una foto: marito e moglie in un campo di fiori, lei 20 anni, lui 60, lei bellissima, lo sguardo di sfida, lui sereno, gli occhi dolci e tristi.

Emilia Leardi

Si erano appena conosciuti: «*Quando l'ho visto ho detto: ma questo è l'uomo più bello del mondo!*». Rimase con lui 12 anni sfidando le chiacchiere e il perbenismo vischioso della Voghera-bene, poi lo sposò, ma senza preti. Fu un matrimonio felice: su un tavolino c'è un disco, «Tangomania, i favolosi tanghi di Pierino Codevilla». Maria Morelli vive di ricordi: «*La morte me l'ha portato via due anni fa, con lui sono morta un po' anch'io*».

Dice che gli ambienti tradizionalisti della città non le hanno mai perdonato la sua linea di condotta, che le calunnie sono soltanto l'ultimo anello di una catena che si trascina da tempo. «*Come le ho scoperte? Una telefonata anonima: guardi che nel bar Leardi, tutte le domeniche, dopo messa, ci sono alcune persone che parlano male di lei*».

Maria Morelli era una cliente abituale. Lei non andava a messa ma frequentava il bar, e tutte le domeniche, quando entrava a prendere il cappuccino si trovava davanti alla stessa scena: in un angolo c'erano la Leardi, il Fagioli e la Del Conte a bisbigliare con i due preti. Che cosa si raccontavano quei cinque nell'angolo?

La vedova di Codevilla è una donna decisa. Ha aspettato i due sacerdoti e si è fatta spifferare tutto. «*Ma non ho voluto dare subito la querela: ho mandato un amico da queste persone per chiedere un colloquio, una spiegazione e ho ricevuto una sola risposta: questo mai!*».

Da allora sono cominciati i guai: l'arciprete Boveri ha chiamato i due sacerdoti e li ha sgridati, l'insegnante Pia del Conte se ne sta barricata in casa e non vuol vedere i giornalisti, il Fagioli si difende: «*Mi hanno messo, come Gesù, in croce: io non ho mai detto quelle cose, quella donna non la conosco nemmeno*».

Mauro Anselmo

Nuova Kadett:
gioia di vivere è avere 75 cavalli che non bevono mai.

Opel: lo spirito della nuova ingegneria tedesca.

Opel Kadett.

Kadett: versioni a 2, 3, 4, 5 porte negli allestimenti Base, Special, e Berlina, più le versioni Caravan e Voyage; trazione anteriore; tre differenti motori: 1000 cc. (50 CV DIN), 1200 cc. (60 CV DIN), 1300 cc. (75 CV DIN). Velocità massima, rispettivamente 140, 150 e 160 km/h. Testata in lega leggera con disegno a flusso incrociato e albero a camme in testa per il motore 1.3S – OHC. Consumi a 90 km/h: 15,8 km con un litro la versione 1.0S; 16,6 la versione 1.2S; 16,6 la versione 1.3S – OHC.

Un ordine del giorno del comunista Radicioni al dibattito sulla collina

La giunta fa marcia indietro per il superparco Ville, case e giardini non saranno espropriati

Improvviso colpo di scena nella vicenda della collina. L'amministrazione comunale, è stato annunciato ieri sera dall'assessore all'Urbanistica Radicioni nel corso del confronto tra forze politiche di maggioranza e minoranza organizzato al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, presenterà in Consiglio un documento in cui si impegna «a perimetrare, come per altro già previsto, case, ville e pertinenze in modo da poterle sganciare dal vincolo di parco pubblico preordinato ad esproprio». In più, si anticipa per la stesura definitiva del Piano Regolatore Generale «una nuova fase di pubblicazione che consenta ai cittadini di esaminare le modifiche apportate e di presentare, secondo una corretta e costante interpretazione giurisprudenziale delle norme in materia, eventuali osservazioni in merito alle parti modificate».

Come dire che, dopo tante polemiche, si riparte daccapo. I residenti dell'oltre Po temevano una pioggia di espropri? Niente paura: adesso si toccherà con mano che la Giunta rossa non ha mai avuto la minima intenzione di intaccare il diritto di proprietà altrui. I cittadini protestavano per paura di veder cadere nel vuoto controproposte e osservazioni? Un'eventualità assurda, ci sarà tutto il tempo che ci vuole per analizzare e modificare in spirito di collaborazione quanto si renderà necessario.

Così, non sorprende che tutto il dibattito di ieri sera (presenti oltre a Radicioni Quagliotti per il pci, Biffi Gentili per il psi, Gatti e Giardini per la dc ed i liberali Bastianini e Santoni, moderatore il direttore del nostro giornale Sandro Doglio) si sia coagulato intorno a questa «novità» offerta dai rappresentanti di sinistra con una nonchalance che non ha convinto nessuno degli oppositori.

«Eccoci qui a scoprire che non c'è stato alcun delitto, mentre durante le roventi polemiche delle ultime settimane abbiamo scherzato — è stato il commento divertito del capogruppo liberale in Regione, Bastianini —. Proprio com'era capitato con il progetto della metropolitana in corso Vittorio. Siete davvero fortunati, voi della maggioranza, che quando fate qualcosa che non va non lo dite ma vi limitate a disegnarlo...».

Poi, una precisazione improvvisamente secca. «Riassumendo, stralcerete dalle zone vincolate le abitazioni con le relative pertinenze e vi impegnerete a pubblicizzare come si deve il progetto complessivo. E allora, siamo seri. Queste cose non siete voi che ce le concedete ma noi e le centinaia di cittadini che hanno presentato legittime opposizioni ad avervelo imposto. Anche se, sgombrato il campo dagli errori tecnici, il problema non è affatto risolto. Come conciliare in collina l'uso pubblico con quello privato, come arriveremo ad una realtà concretamente operativa? Queste sono le questioni di fondo su cui è adesso doveroso l'impegno di tutti».

Tanto più mentre gli unici documenti ufficiali restano, al momento attuale, quelli tanto contestati negli ultimi tempi. Riassunti in un programma di massima, come ha sottolineato il commissario cittadino della dc, Giardini, ambiguo per quanto riguarda i diritti dei privati, ma invece estremamente eloquente per diversi aspetti decisamente inquietanti: la deprivatizzazione del territorio, l'eccessivo potere discrezionale dell'amministrazione pubblica, una rete di vincoli non giustificata da un effettivo interesse della collettività, una serie di traguardi ben difficilmente realizzabili.

Ha rincarato la dose il capogruppo dc Gatti: «Avete sbagliato il rapporto tra il Piano e i suoi strumenti di attuazione. La gente è preoccupata, non capisce cosa le si prepara ed ha ragione. Anche noi vogliamo una collina rimessa in sesto e offerta nei limiti del possibile alla città. Ma non ci accontentiamo né del vostro parco agibile per decine di chilometri soltanto sulla carta né delle precisazioni di questa sera. Vogliamo conoscere precisi piani di fattibilità per le specifiche aree che verranno prescelte, esigiamo di conoscere bilanci preventivi e oneri di gestione di ogni scelta futura».

Si chiede insomma una concretezza su cui i rappresentanti del pci, ieri sera, sono stati in effetti i primi a convenire.

Ha commentato amaro il segretario cittadino Quagliotti: «In ogni nostro atto chi ci è contrario scopre il rigore di una carica ideologica che molto spesso è soltanto senso della realtà e delle esigenze della gente. I primi progetti sulla collina avanzati dai democristiani proponevano un vincolo su 30 mila ettari relativi a ben trenta Comuni differenti, il nostro progetto è di gran lunga più modesto. Eppure, mentre allora nessuno ebbe a ridire oggi, noi siamo accusati addirittura di un "delitto" politico. E questo mentre per decenni il vincolo idrogeologico sui terreni collinari è stato dolosamente disatteso».

Poi, quando Radicioni e Biffi Gentili hanno approfondito l'argomento, il «delitto» si è trasformato in «peccato di ingenuità».

Ha precisato l'assessore all'Urbanistica: «Avevamo pensato che stabilire i confini esatti delle pertinenze da salvaguardare su una scala vasta come quella del Piano preliminare avrebbe creato incomprensioni e attriti. Invece, proprio in questo modo l'allarmismo è arrivato alle stelle. Siamo stati ingenui, ma le precisazioni di oggi, implicite sin dall'inizio, non costituiscono affatto una marcia indietro».

E il vicesindaco ha aggiunto: «Il problema della discrezionalità si pone ogni volta che un'amministrazione, qualunque sia il suo colore, metta in atto un piano urbanistico. Da parte mia, ho detto sin dall'inizio che agli espropri preferisco convenzioni ed incentivi. La mania dell'esproprio generalizzato, comune ad una certa sinistra anche democristiana, non mi ha mai trovato d'accordo per il semplice fatto che è di difficilissima realizzazione».

Controreplica senza cedimenti del capogruppo liberale Santoni: «Prima il piano di degrado, poi i trasporti, adesso la collina. Siete al terzo infortunio e i casi son due: o siete degli incapaci, e non ci credo, oppure, con Biffi che parla in maniera diversa da Radicioni mentre anche tra i comunisti si intravede una certa disparità di vedute, soprattutto sui grossi temi nella maggioranza agisce un forte virus di divisione. Comunque, sottigliezze a parte, lo sapete che i dirigenti Atm hanno dichiarato l'assoluta impossibilità di prolungare le linee sulla collina?».

Ma ieri sera il virus dell'incomprensione non si è fermato sul palco degli oratori. Molti e vivaci gli interventi, polemiche e rinforzate di esempi pratici le accuse del pubblico. Se il piano della collina non convince, hanno sostenuto in molti, quello relativo alla parte piana di Torino si anticipa di gran lunga più discutibile, con una catena di espropri che minacciano piccole imprese e abitazioni private.

«Vigileremo», ha annunciato Bastianini. «Ci confronteremo e spiegheremo», hanno promesso Biffi Gentili e Radicioni. E nonostante il primo, timido accenno di schiarita a proposito della collina, è stato evidente che l'esortazione finale della consigliera democristiana Bergoglio («Qui se non si modifica la legge urbanistica regionale non cambierà mai niente, fate attenzione che le cose non sono per niente risolte e nessuno può mettersi l'animo in pace») ha trovato fertile terreno. Anche nel psdi, con i suoi rappresentanti fermi a protestare sull'entrata perché nessuno si era ricordato di invitarli, come già era accaduto al pri nei giorni scorsi.

Luisella Re

«Delitti» e ingenuità

Giocavano fuori casa ieri sera il vicesindaco Biffi Gentili e i due comunisti, l'assessore Radicioni ed il segretario Quagliotti. Il pubblico accorso numeroso al centro incontri della Cassa di Risparmio, era composto per lo più di proprietari di casa in collina (ma anche in città) minacciati dagli espropri. Volevano sapere che cosa riserverà loro il futuro.

Costoro hanno approfittato più volte dell'occasione di avere di fronte gli uomini «giusti» per interromperli, criticarli, chiedere loro che cosa significa per la giunta la parola «pertinenza». Soprattutto Quagliotti e Radicioni, si vedeva, erano a disagio. Nervosi, hanno ammesso di aver compiuto un errore di ingenuità. «Ma non parlate di delitto» ha detto Quagliotti e, pur facendo marcia indietro, non ha raccolto certo applausi, mentre invece il liberale Santoni ha messo il dito sulla piaga.

Su ben tre appuntamenti importanti per la città — ha sottolineato — la giunta è venuta meno in questi ultimi anni: il piano del degrado, quello dei trasporti e adesso la collina. Il primo è stato un fallimento, sui risultati del secondo, tra metropolitana e rivoluzione del traffico, voluta dall'assessore Rolando, i risultati si son visti. Sul superparco in collina staremo a vedere. Nessuno dei tre rappresentanti della giunta s'è lasciata scappare mezza parola di risposta alla dichiarazione di Santoni. Noi pensiamo invece che tutti i torinesi, non solo il capogruppo liberale, vorrebbero sapere qualcosa in proposito.

e. m.

echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno, box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Centallo 26 (Barca), tel. 651.596.

Perforatrici-Registratrici Corsi di preparazione

Sono aperte le iscrizioni. CEDAT, corso Correnti 58. Tel. 329.8515.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto, Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Costumi di Carnevale

Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 689.898.

ERGAD
Alta moda
UOMO DONNA
V. DI NANNI, 73
TEL. 330.501

Erzegovaz
Boutique per
l'uomo di classe
Via Nizza 104
Tel. 696.41.01

Saldi 20-30%

autorizzazione n. 79

Gli operatori del «57.47» rivendicano una qualifica superiore

Sciopero anche per la guardia medica? «Deciderà l'incontro con l'assessore»

La protesta della Guardia medica si estende agli operatori. Nelle prime ore della mattinata era stata annunciata l'agitazione per sabato 31 e i lavoratori del settore avevano dichiarato che non sarebbero state registrate le chiamate notturne per visita domiciliare. Alcune ore dopo giungeva dall'assessorato alla Sanità del Comune una convocazione per i rappresentanti dei lavoratori. L'assessore Olivieri, infatti, incontrerà domani in giornata gli operatori e ascolterà le loro proteste e le loro richieste.

«*Siamo in pochi* — dicono — *a fare turni stressanti. Inoltre non ci viene riconosciuto dal Comune il 5° livello e abbiamo gli stipendi bassi. Se domani Olivieri ci darà garanzie sospenderemo lo stato di agitazione. In caso contrario riprenderemo la decisione di assicurare soltanto le urgenze e gli interventi di medicina legale*».

In questo momento le chiamate notturne per visite a domicilio stanno toccando le punte massime a causa dell'influenza che dilaga e della protesta dei medici Saub che stanno attuando l'assistenza indiretta. La fine settimana, inoltre, è il periodo di maggior accumulo di chiamate perché gli ambulatori medici sono chiusi.

Intanto è rientrata l'agitazione dei sanitari della Guardia (tornati alla «visita gratuita») che ieri si sono incontrati in Regione con l'assessore Bajardi, presente l'assessore Olivieri, per esporre i problemi della categoria.

E non sono pochi. «*Non vogliamo* — dice il dott. Luigi Ghislenghi, del consiglio provvisorio — *soltanto più soldi, anche se 3900 lire, nette, all'ora non sono certo una cifra né onorevole né remunerativa*». Altre particolarità fanno dei medici della Guardia una delle categorie «*più compresse*», per dirla con l'assessore Olivieri.

«*Chiediamo, prima di tutto, la garanzia del posto di lavoro: se qualcuno si deve assentare per servizio di leva oppure, nel caso delle nostre colleghe, per maternità, il posto viene "tenuto" per sei mesi e basta. Il punteggio che maturiamo in questo servizio, inoltre, non viene conteggiato ai fini di alcun concorso del Servizio sanitario nazionale*».

Si vuole, poi, una normativa precisa: quali sono, realmente, i compiti dei sanitari? «*Facciamo le cose più impensate* — continua Ghislenghi — *anche interventi di pronto soccorso che non sono di nostra competenza. Siamo nella spiacevole doppia condizione di liberi professionisti e di dipendenti con tutti gli svantaggi delle due categorie*».

Inoltre, all'assessore Bajardi, i medici hanno chiesto che la Regione si faccia carico, presso la popolazione, di un'informazione corretta su «*che cosa*» sia il «5747». «*C'è troppa ignoranza tra la gente che ci chiama e in queste condizioni siamo costretti, magari, a perder tempo trascurando situazioni gravi. La responsabilità, però, viene addebitata solo a noi. Non si deve chiamare la Guardia medica per avere ricette oppure per sostituire il medico di fiducia. Come farlo capire ai torinesi?*».

Daniela Daniele

Scioperi e vertenze per la Sanità

Il mondo dell'assistenza sanitaria è in subbuglio. Per lunedì e martedì è previsto, infatti, lo sciopero dei medici ospedalieri. Negli stessi giorni chiudono gli ambulatori delle ex-mutue per lo sciopero dei medici Sumai. Un'agitazione è annunciata dall'associazione anestesisti e rianimatori ospedalieri. Sono in sciopero i medici dei servizi aeroportuali. I pediatri, infine, minacciano il passaggio all'assistenza indiretta a partire dal 1° febbraio.

Ancora asiatica, si chiama «thailandese» la nuova influenza che viene dall'Oriente

Puntuale, è arrivata anche quest'anno la consueta epidemia d'influenza. Una volta la si chiamava genericamente «*asiatica*», adesso si è più precisi: «*thailandese*», piuttosto che «*virus Hong Kong*» o «*Bangkok*». In Comune si sottolinea come il diffondersi della malattia sia stato preventivamente contenuto mediante l'acquisto e la distribuzione di una grossa quantità di vaccini, ma dalle scuole e dai posti di lavoro si segnala ugualmente una recrudescenza delle assenze.

Al Provveditorato agli studi non ci si preoccupa particolarmente. «*Anche quest'anno, come sempre, sappiamo che si verifica questa specie di epidemia influenzale*», dicono i funzionari, «*ma non riteniamo neppure che sia il caso di compiere una specifica rilevazione. Ci risulta comunque, a livello personale, che alcune classi siano ridotte al 50 per cento della scolaresca*».

Dove viceversa il problema assume aspetti più gravi è presso la Guardia medica: un organico già normalmente scarso che diventa, in situazioni come questa, inadeguato. «*Sabato e domenica abbiamo ricevuto una media di 1400-1500 chiamate al giorno*», dicono gli addetti al centralino. «*E abbiamo attivate, per ora, solo 10 delle 26 linee telefoniche disponibili, altrimenti non so come avremmo fatto*». I sanitari della Guardia medica lamentano — oltre alle carenze d'organico — una certa faciloneria da parte degli utenti. «*Sabato e domenica non sono in attività le Saub e molti ci telefonano anche solo se scoprono di avere 37 e mezzo di febbre, mentre invece potrebbero tranquillamente aspettare il lunedì. Questo carico di chiamate rischia di impedirci di intervenire dove invece saremmo veramente necessari. Fatichiamo molto a spiegare a certa gente che con poche linee di febbre non è necessario l'intervento urgente del medico*».

Sulle migliaia di telefonate ricevute nei giorni di fine settimana, i sanitari della Guardia medica hanno potuto accorrere in circa la metà dei casi: 700-750 visite al giorno. «*Ripartite fra soli 12 medici* — precisano —. *Una media pazzesca*».

Il parere del medico sul virus influenzale

Molti malati, per fortuna non gravi

Ogni inverno porta con sé la sua razione di influenza, e l'attuale non fa eccezione alla regola. Molti ammalati, ma per fortuna nulla di particolarmente grave.

La sintomatologia la conosciamo tutti poiché più o meno tutti, una volta o l'altra, ne abbiamo fatto l'esperienza. Bruscamente, oppure preceduta da un lieve malessere generale con starnuti e tosse secca stizzosa, compare la febbre che può anche salire a 39 o 40 gradi, con mal di capo e senso d'abbattimento. Si aggiungono spesso anche i disturbi dell'apparato digerente con inappetenza, nausea, vomito, diarrea. Dopo 3 o 4 giorni ha iniziato la convalescenza, la quale è piuttosto lunga, almeno per quanto riguarda la persistente stanchezza.

Questo è il decorso tipico ma esiste una vasta gamma di varietà cliniche. Ci sono infatti casi più fortunati, nei quali tutto si riduce ad un lieve passeggero malessere, una modesta faringite, una febbricola della durata d'un giorno.

Eventuali complicazioni sono a carico dell'apparato respiratorio, dovute allo stesso virus influenzale oppure a batteri che approfittano della situazione per loro favorevole, da astuti opportunisti, per intromettersi. Chi apre la porta è il virus stesso, il quale agisce come la preparazione dell'artiglieria che spiana la strada alle truppe d'assalto. Ma queste bronchiti e broncopolmoniti non sono frequenti: l'influenza odierna è sostanzialmente benigna.

Curare l'influenza nel vero senso della parola dovrebbe consistere nel somministrare un farmaco che agisca sul virus. Ebbene, questo farmaco non esiste. I moderni rimedi contro le malattie infettive, ossia gli antibiotici e i sulfamidici, sono micidiali proiettili contro i batteri ma lasciano il tempo che trovano di fronte agli ultramicroscopici virus. Per questo motivo, la terapia dell'influenza non è «causale», cioè diretta a combattere la causa della malattia, ma semplicemente «sintomatica», tendente solo ad attenuare i sintomi. I comuni antifebbrili, e citiamo l'aspirina come il rappresentante più noto di questa categoria di rimedi, sono dunque i principali nemici dell'influenza, nemici nel senso che, pur non combattendo direttamente il virus, moderano la febbre e il malessere generale. Sarà bene aggiungere la vitamina C, quindi generose spremute d'arance oppure preparati farmaceutici vitaminici. Una norma antica ma sempre valida è poi quella di mettersi a letto e rimanervi fino alla scomparsa della febbre.

Per quanto si è detto sopra non v'è alcuna ragione di ricorrere agli antibiotici, a meno che lo si ritenga opportuno a scopo cautelativo in quei malati per i quali si temano complicazioni. E naturalmente diventeranno indispensabili quando le complicazioni si manifesteranno.

Si può in qualche modo evitare d'ammalarsi? L'influenza è molto contagiosa, e il contagio avviene attraverso le goccioline proiettate con i colpi di tosse e gli starnuti. Tutti vi siamo esposti, nei mezzi e locali pubblici, nella scuola, nel posto di lavoro, e anche in casa.

L'aggressione del virus è fulminea: una particella di virus si riproduce rapidamente moltiplicandosi a miliardi, perciò non ci si può attendere nulla dai classici provvedimenti di profilassi delle malattie infettive quali l'isolamento del malato e le disinfezioni. E' importante invece rinforzare le naturali difese dell'organismo: evitare i raffreddamenti e gli strapazzi, nutrirsi sostanziosamente (gli alcolici non servono!), non esagerare nel riscaldamento delle abitazioni per non esporsi a bruschi sbalzi di temperatura quando si esce; inumidire l'aria della stanze e ricambiarla con frequenza. Vaccinarsi ora sarebbe inutile, la vaccinazione deve essere fatta in autunno per dare il tempo di svolgere la sua azione protettiva.

Paolo Cavalli

«La libertà di stampa dopo D'Urso: 7 aprile e il caso D'Almaviva». Questo il titolo del dibattito in programma questa sera, alle ore 21, presso il salone Iacp in corso Dante 14. L'assemblea cittadina alla quale sono state invitate le forze sociali e politiche di Torino è stata organizzata dal «Manifesto» e dal «Laboratorio Piemonte».

Vivevano in una pensione a spese del Municipio

Sfrattati protestano in Comune «Da lunedì siamo senza casa»

Protesta stamane all'assessorato all'Edilizia pubblica di un gruppo di famiglie «*senza casa*»: da un mese e mezzo erano alloggiate in albergo a spese del Comune, ma da oggi avrebbero dovuto andarsene (oppure rimanere, ma a proprie spese) senza che fosse stato assegnato loro un alloggio nelle case popolari in quanto dispongono di un reddito superiore al minimo previsto. L'assessore Vindigni ha garantito loro il rimborso fino a lunedì, ma a quel punto il problema si riproporrà identico a oggi.

Le famiglie in questione avevano, in dicembre, occupato abusivamente una quindicina di alloggi in fase di ristrutturazione in via Cuneo e via Mondovì. Per poter completare i lavori, sono state trasferite in albergo e nel frattempo la Commissione consiliare comunale per l'assegnazione degli alloggi popolari ha compiuto gli accertamenti, per verificare chi avesse diritto alla casa popolare. Dei 15 nuclei famigliari, 7 sono risultati in regola, altri 6, invece, superano il reddito minimo di 7 milioni e 333 mila 333 lire (più 500 mila per ogni figlio) richiesto ai lavoratori dipendenti per ottenere l'alloggio. Per queste, dunque, non ci sono possibilità di aiuto pubblico.

Dice l'assessore Vindigni, «*i redditi minimi fissati sono inadeguati. Devono essere alzati e indicizzati al costo della vita. Al momento attuale, però, sono quelli previsti dalla legge e noi siamo tenuti ad attenerci ad essi*».

Resta comunque però il dramma delle famiglie che non hanno un tetto sotto cui ripararsi. «*Non chiediamo che la casa ci venga regalata*», dicono.

Siamo gente che lavora e che vuole pagare un giusto affitto, però ci devono dire dove trovarle, le case da affittare.

Falegnameria brucia a Rivoli

Incendio, stanotte poco dopo le 2, alla falegnameria Svedi di via Colla 41 a Rivoli. Per domarlo, una squadra di vigili del fuoco del distaccamento di Grugliasco e i volontari di Rivoli hanno dovuto lottare per oltre due ore. I danni sono rilevanti: è completamente crollato il tetto del capannone. Sono stati fortunatamente salvati i macchinari.

Scheletri del 1400 ritrovati a Pinerolo

Alcuni scheletri sono stati scoperti ieri pomeriggio a Pinerolo in via Duca degli Abruzzi. Mentre alcune ruspe stavano scavando per lavori di fognature sono venute alla luce ossa umane.

Il fatto si può collegare al ritrovamento del 1962, quando appunto durante alcuni lavori in piazza del Duomo furono trovati numerosi scheletri. Gli abitanti di Pinerolo non si stupiscono: chi conosce la storia della sua città saprà sicuramente che durante la dominazione francese del re Sole, e del tecnico militare Vaubain, le mura che cingevano la città erano poste nelle immediate vicinanze di via del Pino; dove sorge ora il duomo vi era il cimitero «fuori le mura».

INVEST IN YOUR FUTURE

English for Executives

Se il tuo lavoro, la tua professione, richiedono di conoscere l'Inglese specifico del settore in cui operi, sappi che Excel insegna proprio e solamente "l'Inglese nell'Inglese".

Excel

EXECUTIVE ENGLISH S.R.L.
VIA PALMIERI, 25
TEL. 7493625 10138 TORINO

POLIZZA AUTO del Lloyd Adriatico

ASSICURAZIONI

POTENZA CV	TARIFFA I.V.A. compresa
fino a/10cv	L. 85.200
10/12	L. 127.000
12/14	L. 134.600
14/18	L. 178.100

4R

COMPRESI I TRASPORTATI
FRANCHIGIA
MASSIMALE 100 MILIONI

AGENZIA GENERALE DI TORINO
VIA CERNAIA 16 Tel. 518514-547070
Succursale: C.so TURATI 40-Tel. 500847

La polizia gli dà la caccia, è scomparso dal giorno del delitto

L'ambulante s'è incontrato con un uomo prima d'essere ucciso dai killer nel bar

La polizia cerca un uomo sparito dopo il delitto del bar Accademia.

Si chiama Aldo D'Apote, 26 anni, abitante in via Gaudenzio Ferrari 7. Il dottor Sassi l'ha identificato per l'uomo che era in compagnia di Riccardo Rosalia il pomeriggio di martedì, poche ore prima del delitto. E la circostanza assume rilevanza in quanto lo stesso D'Apote restò in compagnia di un'altra vittima della malavita prima che venisse ucciso. Si trattava di Paolo Di Gennaro, assassinato a 20 anni, nel mese di luglio dello scorso anno in Lungodora Firenze, proprio davanti al Maria Adelaide.

Il giovane si trovava su una «500» in compagnia di due amici: Mario Martelli, 21 anni, di Augusta e Antonio Romeo, 16 anni, di Catania. I killer l'hanno raggiunto con una Peugeot bianca, rubata lo stesso giorno. Erano in due, mascherati, e gli hanno sparato in corsa finendolo con il classico colpo di grazia.

Il delitto restò impunito, ma durante le indagini venne fuori anche il nome di Aldo D'Apote con cui la vittima era stato quel giorno. E' la stessa persona che martedì alle due è andata a prendere sotto in casa, in corso Regina Margherita 125, Riccardo Rosalia. Il particolare non è sfuggito all'attento funzionario che comanda la sezione omicidi della squadra mobile. Stabilito il collegamento la polizia è andata a casa a cercare il D'Apote. Ma questo è scomparso. Lo aspettano da due giorni. I sospetti su di lui sono pesanti, anche se non si esclude che possa esser sparito per la sola paura di essere coinvolto nell'inchiesta.

Il personaggio è legato all'ambiente della malavita che ruota attorno al casinò di Saint Vincent. Usurai, reclutatori per il gioco clandestino, ricettatori che sfruttano i giocatori sfortunati bisognosi di denaro. A quanto risulta la vittima di martedì era uno di questi. Un frequentatore della casa da gioco con alti e bassi a seconda delle vincite e delle perdite, spesso con serate nere. Che Aldo D'Apote sia andato a cercarlo proprio martedì apre molti sospetti.

L'episodio di martedì ha altri interrogativi. Si cerca di capire come mai polizia e carabinieri siano stati chiamati nei giorni precedenti al delitto per perquisire il locale che Riccardo Rosalia frequentava e nel quale è stato assassinato. Si è appreso che le perquisizioni di sabato scorso e della sera precedente al delitto non sono state effettuate per i soliti controlli in una zona frequentata da tossicomani, ma in seguito a chiamate precise. Una voce anonima, infatti, ha segnalato al Centro radio della questura — per due sere successive — la presenza nel bar Accademia di persone armate. Ogni volta all'interno del locale è stato trovato anche Riccardo Rosalia.

Aldo D'Apote ricercato

Dice uno dei poliziotti intervenuti: «*Qualcuno evidentemente tentava di salvargli la vita. Non voleva farsi scoprire perché faceva parte dell'organizzazione e avvicinarsi al Rosalia poteva significare anche per lui una condanna a morte*». L'espediente di far accorrere polizia o carabinieri nel momento in cui probabilmente i killer stavano per entrare in azione (è questa infatti una delle ipotesi su cui si muove la polizia) avrebbe dovuto mettere Riccardo Rosalia nella condizione di capire che cosa si stava tramando alle sue spalle. Il comportamento del giovane durante i controlli a cui era stato sottoposto, invece, dimostrava un'assoluta indifferenza a ogni timore. Rosalia non ha avuto nessuna difficoltà a seguire gli agenti in questura quando — non avendo con sé i documenti — è stato invitato alla centrale.

Inutile la perquisizione personale anche dopo che è stato ucciso. Il maresciallo Rizzo, che è intervenuto martedì sera insieme con i funzionari della mobile sul luogo del delitto, ha preteso che la polizia scientifica esplorasse bene gli stivali e le calze del morto per vedere se avesse nascosto qualche dose di cocaina o di eroina. La ricerca è stata inutile.

In Vanchiglia in questi ultimi anni si sono contati numerosi delitti della delinquenza organizzata. I nomi delle vittime non sono ancora dimenticati: oltre al Di Gennaro (la cui morte è ora legata ad Aldo D'Apote) De Caro, Pistrorio, Ardizzone, Catalano. Gente della malavita che ne aveva violato le violente leggi. E tutta caduta per mano della «*banda dei catanesi*» implicati nei traffici di droga ma anche del contrabbando, delle bische e del racket. Riccardo Rosalia era nato a Catania e già otto anni fa, quando aveva appena 19 anni, era stato ferito alle gambe. Ma era il tempo in cui, per dare una lezione, si sparava alle gambe. Ora la mafia è diventata più violenta, anche a Torino.

Alessandro Rigaldo

Giovane ferito da un poliziotto

Un giovane che non si era fermato all'intimazione di una volante della polizia è stato ferito al braccio da un colpo di pistola esploso da un agente durante l'inseguimento. Portato alle Molinette è stato dichiarato guaribile in 30 giorni.

Si chiama Andrea Salmi, 25 anni, abita a Rivoli in via Monte Pasubio 78. L'episodio è avvenuto poco dopo le 5 di stamane. Il giovane su una Fiat Ritmo non ha obbedito al segnale di «alt» di un'auto della polizia. Gli agenti si sono gettati al suo inseguimento sparando alle gomme della macchina. Giunti in via Tripoli, all'altezza del numero civico 168, un colpo ha raggiunto il fuggitivo al braccio.

Uno dei feriti si è aggravato durante la notte

La sparatoria di ieri mattina alla periferia di Bricherasio nel corso della quale sono stati fariti due giovani nasconde un traffico di stupefacenti? Luigi Mastromatteo e Matteo Apruzzese, 21 e 22 anni, sono stati inseguiti per due chilometri in automobile, raggiunti, «*giustiziati*» da un killer che ha vuotato contro di loro un intero caricatore della pistola. Cinque colpi sparati a bruciapelo contro l'Apruzzese, uno solo contro il Mastromatteo due dita sotto il cuore.

Luigi Mastromatteo

Perché? Gli inquirenti stanno scavando nel passato dei due giovani per tentare di scoprire una traccia che li metta sulla pista buona. Da qualche tempo si erano avvicinati a personaggi ambigui della «mala» invischiati nel traffico di stupefacenti. Sono stati allettati da facili guadagni? Hanno tentato un bidone? O hanno invaso un terreno riservato ad altri? Entrambi sono in fin di vita. Ricoverati all'ospedale di Pinerolo dove sono sorvegliati da un piantone dei carabinieri con il mitra in spalla sono stati sottoposti immediatamente a un delicato intervento chirurgico, ma i medici disperano di poterli salvare.

Questa notte, nel reparto di chirurgia del quarto piano, è squillato l'allarme. Il Mastromatteo ha dovuto essere accompagnato nuovamente in sala operatoria da dove è uscito pochi minuti dopo le 2,30. Il suo corpo si è gonfiato e il fegato fatica a funzionare.

Hanno dovuto asportargli un quarto di polmone.

La sparatoria della quale sono stati vittime è avvenuta ieri mattina fra le 4 e le 5. I due giovani hanno dichiarato di essere stati colpiti dall'autista di una «126» che avevano tamponato e che dopo una litigata ha cominciato a sparare

In realtà la spiegazione è assurda. I carabinieri sono riusciti a stabilire, in base ai rilievi dei segni lasciati sull'asfalto dalle gomme, che c'è stato un inseguimento fra l'auto dei due giovani e un'altra macchina che li inseguiva. Il Mastromatteo, che doveva essere alla guida, a una curva «difficile» sulla strada fra Torre Pellice e Pinerolo, davanti alle case della frazione Cappella Moreri di Bricherasio, non è riuscito a tenere il controllo della vettura ed è finito contro il guard rail di un ponte. Gli altri li hanno raggiunti e hanno sparato contro di loro un proiettile che ha infranto il lunotto posteriore della macchina.

Sesto Congresso Poligrafici U.I.L.

Oggi si è aperto il Congresso Provinciale dei Poligrafici e Cartai della Uil presso la sala riunioni dell'Azienda Elettrica Municipale, in via Bertola 48. Oltre 100 delegati dibatteranno i problemi generali e della categoria

con il legno
la casa è più bella
Porte interne, finestre,
rivestimenti,
porte pieghevoli,
mantovane, cornici,
portoncini blindati.
Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615-4702690

Fallisce il colpo da duecento milioni in due gioiellerie

Truffatrice con pelliccia di visone invece dei gioielli trova le manette

Raffaella Padovani

Una spregiudicata truffatrice a livello internazionale è caduta nella rete della «mobile» mentre tentava una serie di truffe da duecento milioni ciascuna ai danni dei più noti gioiellieri di via Roma. Si chiama Raffaella Padovani, 47 anni, di Milano. Dovrebbe abitare in corso San Gottardo 28, ma è difficile trovarla, si sposta continuamente e naturalmente le patrie galere l'hanno spesso ospitata.

A Torino si era spacciata come la moglie di un Olivetti di Ivrea. Nei biglietti da visita che presentava, era scritto in perfetto stile inglese: Olivetti Rossana, residente ad Ivrea in via G. Servais e a Nice rue Henry Onmant 86/C, con tanto di numero di telex. Il raggiro era abilmente preparato e poteva anche funzionare se fra i gioiellieri non ci fosse un reciproco scambio di informazioni sulle richieste d'acquisto di gioielli di valore da parte di sconosciuti. E' quanto accaduto fra la vedova Fasano, via Roma angolo via Buozzi, e la vicina orologeria e gioielleria Zurletti.

La truffatrice si è presentata nei due negozi sabato mattina tentando il doppio colpo di 200 milioni. Spacciandosi, come abbiamo detto, per la signora Olivetti, ha chiesto di investire un grosso capitale in gioielli. Così ha fatto una prima cernita da Fasano: un bracciale da 2 milioni e alcuni gioielli con rubini e zaffiri; subito dopo era da Zurletti dove ha scelto un prezioso orologio d'oro e un brillante di 2 carati e mezzo: prezzo 80 milioni. Non ha tentato di ritirare la merce; s'è limitata a fissarla e ha lasciato ai titolari delle due gioiellerie un acconto, in assegni circolari, rilasciati per conto della S.p.A. Olivetti di Ivrea. E per sottolineare la propria disponibilità e acquisire ulteriore fiducia ha anche lasciato a Fasano un grosso bracciale d'oro da completare con un fermaglio di sicurezza e a Zurletti un accendino Cartier da aggiustare. L'appuntamento era con entrambi i commercianti di preziosi per stamane. Nell'uscire, sabato scorso, ha anche chiesto di potersi allontanare dalla porta di servizio: «*Per paura dei rapitori*» ha detto.

Per la signora Stella Piovano Fiorino, vedova Fasano e Franco Zurletti la prima preoccupazione è stata quella di controllare gli assegni all'origine e la banca veneziana che li aveva rilasciati ha confermato la validità informando anche che la signora Olivetti disponeva di un conto corrente: il segreto bancario impediva però di comunicarne la consistenza. Per precauzione però i gioiellieri si sono consultati con la polizia. Un rapido controllo presso il commissariato d'Ivrea e presso la Olivetti ha escluso l'esistenza della parentela: i sospetti si sono così accresciuti.

Una descrizione della donna ai commissari Ninetti e Accordino, rispettivamente responsabili della sezione furti e della squadra anti truffe, ha subito fatto puntare la loro attenzione sulla Padovani. Per precauzione comunque i due funzionari, con i sottufficiali Asara e Seracino, si sono finti commessi e sono rimasti in attesa della truffatrice.

Proposta del pli alla giunta sull'esempio di quanto avviene a Milano

Parcheggi sotterranei e sopraelevati per ospitare auto nel centro intasato

Torino ha bisogno di nuovi parcheggi? La risposta non può che essere una sola, vista «l'occupazione» continua di ogni posteggio del centro, osservando come le auto, nelle ore di punta, vengano riposte in ogni spazio libero, divieto di sosta o meno. Su questo male della città concordano tutti, urbanisti e tecnici di ogni forza politica, ma sul come porvi rimedio ci sono sostanziali divergenze.

La giunta municipale ha scelto di risolvere il problema del centro storico sempre assediato dalle auto scoraggiando l'uso del mezzo privato in favore del trasporto pubblico. Altri partiti, invece, insistono nell'esigenza di costruire anche nuovi parcheggi.

Il pli, in particolare, con un'interpellanza presentata al consiglio comunale, propone di prendere esempio da Milano per la realizzazione di garages sotterranei o sopraelevati.

Ma che cosa sta facendo in sostanza Milano? «*Ha dato il via alla costruzione di tre parcheggi sotterranei* — dice il liberale Dondona, consigliere comunale — *per oltre tremila posti auto. Il meccanismo seguito dall'Amministrazione milanese è particolarmente interessante: il Comune stabilisce l'area e le caratteristiche di massima dell'opera, poi bandisce un appalto-concorso. Le società, interessate all'operazione, si impegnano, sostenendone i costi, a costruire il parcheggio che diventa subito di proprietà civica e ne ottengono in cambio la gestione del servizio*».

E' una soluzione che potrebbe essere attuata anche a Torino? «*E' quello che vogliamo sapere dalla giunta* — risponde Dondona —. *Le possibilità ci sono. Basti guardare alle ex ghiacciaie che sono sotto il piazzale di Porta Palazzo. Sono inutilizzate da tempo. Altri stabili del centro da ristrutturare potrebbero essere trasformati in garages sopraelevati*».

Una scelta, quindi, a totale favore dell'uso del mezzo privato? «*No, noi siamo favorevoli a un maggior uso del trasporto pubblico* — afferma Dondona — *anche all'ampliamento delle isole pedonali, ma in qualche posto bisognerà pure lasciare l'auto. Stiamo richiedendo opere che sono presenti in tutte le principali città europee. Si guardi a Norimberga, ad Hannover*».

Che cosa pensa la giunta comunale dell'esempio di Milano? Per il comune di Torino ci sarebbe la possibilità di farsi costruire i garages sotterranei senza dover sborsare una lira?

«*Costruire i parcheggi costa caro* — risponde l'assessore alla viabilità Rolando —. *La soluzione di Milano non ci trova pregiudizialmente contrari, sinora però i nostri inviti non hanno trovato risposte da parte delle società che dovrebbero gestire i parcheggi*».

Ma esiste la volontà di realizzare garage sotterranei o sopraelevati nel centro storico? «*Così come stanno le cose no* — afferma Rolando —. *Abbiamo scelto di investire sul miglioramento del servizio del trasporto pubblico. Favoriremo il cittadino che vorrà lasciare l'auto nelle zone periferiche*».

Come?

«*Destinando a parcheggio aree limitrofe alle due linee di metropolitana leggera* — illustra l'assessore alla viabilità —. *Nei punti di corrispondenza sorgeranno cinque grossi parcheggi, tre lungo corso Francia e due su corso Giulio Cesare. Può essere che qualcuno di questi sia sopraelevato, in tutto dovrebbero garantire 4 mila posti-auto*».

E migliorando il servizio pubblico pesante davvero di scoraggiare l'uso dell'auto?

«*Certo ci vuole il convincimento dei cittadini sulla validità della scelta* — afferma Rolando —. *Liberare il centro di Torino da tutte quelle auto che lo intasano significa anche migliorare la sua vita economica, produttiva. I danni delle auto in sosta sono notevoli. Purtroppo le nostre armi dirette non sono che repressive*».

Ma gli automobilisti hanno paura di essere aggrediti e subire furti

I tre parcheggi sotterranei sono una specie di ultima spiaggia per gli automobilisti torinesi. Alla ricerca di un posteggio all'aperto, più vicino al luogo dove si è destinati e, soprattutto, gratuito, le vetture percorrono in corteo le strette vie del centro. Molti automobilisti sono anche disposti a correre il rischio di dover pagare la fatidica multa di cinquemila lire di divieto di sosta pur di non rinunciare alle comode abitudini.

Falliti tutti i tentativi, si ricorre al garage. E si direbbe che non sono pochi «gli sfortunati» visto le percentuali di affluenza nei tre parcheggi sotterranei. I 600 posti dell'Agip di piazza Bodoni sono sempre esauriti al sabato, alla domenica e al lunedì; utilizzati, invece, al 50 per cento negli altri giorni. Per i due garage Aci i dati sono ancora più confortanti: in quello di piazza Castello (100 posti) vi accedono 5800 auto al mese, in quello di piazza San Carlo (255 posteggi) ben 23 mila.

Ma l'affluenza potrebbe essere ancora maggiore. Ci sono altri motivi, oltre alle comode abitudini, che scoraggiano l'uso delle autorimesse sotterranee?

Sicuramente una delle ragioni principali sta nel timore di essere vittima di qualche furto. Basta un'autoradio, una borsa o un semplice pacchettino riposto sui sedili dell'auto per attirare l'attenzione di qualche ladruncolo. E allora oltre al furto c'è il danno del deflettore

Perché i garages sotterranei continuano a restare incustoditi?

«Ci vorrebbe molto più personale — *affermano i gestori* — per poter controllare tutti i posteggi. Le spese di conduzione sarebbero troppo elevate. Si era tentato di rimediare a questo inconveniente con l'installazione di un impianto televisivo a circuito chiuso, ma regolarmente le telecamere sono state messe fuori uso.

Queste le caratteristiche dei tre garages sotterranei.

Agip di piazza Bodoni — Aperto dalle 5 e 30 alle 2 di notte. Dispone di 600 posti. Tariffe: 300 lire per la prima ora, 300 per la seconda, 200 per la terza e 100 per le ore seguenti. Frequenza: posti esauriti al sabato, alla domenica e al lunedì; occupati al 50-60 per cento nei mesi invernali e al 40 per cento nel periodo estivo.

Aci di piazza Castello — Aperto dalle 7 alle 24. Ha 100 posteggi. Tariffe. Per i soci Aci 200 lire alla prima ora, 300 alla seconda, fino alla sesta, 800 lire dalla settima alla dodicesima ora, mille lire dalla tredicesima ora (con l'aggiunta di 100 lire per ogni ora in più) e 1600 lire dalla 19ª alla 24ª ora. Per i non soci: 300 lire per la prima ora, 400 per la seconda, 500 dalla terza fino alla settima, mille lire dall'ottava alla dodicesima, 1300 lire (con l'aggiunta di 100 lire ogni ora in più) dalla tredicesima alla diciannovesima, e duemila lire per ora dalla ventesima alla ventiquattresima ora. Frequenza: 5800 posteggi occupati al mese.

Aci di piazza Cln — Aperto 24 ore su 24. Dispone di 255 posti. Tariffe: per i soci Aci 200 lire per la prima ora, 300 per la seconda, 200 per le successive. Per i non soci 300 lire per la prima ora, 400 per la seconda e 300 per le successive. Frequenza: 23 mila posteggi occupati al mese.

Dopo lunga e cristiana vita è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Chiosso ved. Provenzale

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Andrea** e nipoti **Enrica, Roberta, Andrea** e **Filippo**, la nuora **Armanda Baccon** e l'affezionatissima **Giannina**. Dopo la benedizione che avrà luogo venerdì 30 alle ore 9, all'abitazione di corso A. Picco 54/4, la cara salma proseguirà per Moncalvo ove alle ore 11 avranno luogo i funerali nella Chiesa di Sant'Antonio.
— **Torino**, 28 gennaio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Barreri ved. Ferrero

anni 92

Con grande dolore lo annunciano: figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 30 c.m. alle 14,15 partendo dall'Ospedale Mauriziano per la parrocchia Madonna degli Angeli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1981.

Ci ha prematuramente lasciati il

COLONNELLO DEI CARABINIERI

Nicolò Picciotto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lucia**, i figli: **Maria, Giuseppe, Adele, Giovanna** e **Franco**, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 30 ore 8,45 parrocchia S. Barbara, via Assarotti 14, Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1981.

E' mancato

Secondo Scarafiotti

anni 77

Lo annunciano: la moglie **Anna Archetto**, i figli **Gino, Giuseppe** con le famiglie, fratello, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 parrocchia S. Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Miola ved. Rolle

Con profondo dolore lo annunciano le figlie **Isabella** e **Dina**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 29 c. m., ore 15,30, partendo dall'ospedale Martini di Largo Gottardo, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di La Cassa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1981.

E' mancato

Santo Circo

anni 72

L'annunciano la moglie, la figlia col marito e figli, sorelle, zii, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mathi giovedì 29 ore 15.
— **Mathi**, 28 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Alliaud

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ada**, la figlia **Daniela** e il genero **Carlo Gallo**.
— **Torino**, 28 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Beretta

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti, il fratello **Ferdinando** con la moglie **Gina Colombo** e le nipoti **Laura** e **Grazia**, i parenti tutti.
— **Torino**, 25 gennaio 1981.

Cristianamente è mancato il

rag. Remo Masciangelo

Maresciallo Capo dei Carabinieri

Angosciati lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Adriano, Anna, Pietro**, nuora, genero, nipoti. Funerali venerdì 30 ore 8,45 corso Duca degli Abruzzi 40.
— **Torino**, 28 gennaio 1981.

E' mancato

Camillo Bollito

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, generi e parenti. Funerali oggi ore 10,15 Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— **Torino**, 29 gennaio 1981.

E' cristianamente mancato

Giovanni Vaciago

Lo piangono con immenso dolore il figlio **Mino** con la moglie **Elena Nazzi** e il piccolo **Giovanni**, la figlia **Mariely** con il marito **Fabrizio Ruffo di Calabria** e figli **Fulco, Augusto, Imara, Umberto** e **Alessandro**, la sorella **Giulia Robecchi** e figli, gli affezionati **Aquilino** e **Dina Mosconi** che per tanti anni gli sono stati amorevolmente vicino. I funerali avranno luogo venerdì 30 corr. nella parrocchia della Crocetta alle ore 10,15.
— **Torino**, 28 gennaio 1981.

Carlangela Benedetto e **Carlo Vicario** ed i nipoti **Joyce, Gladys** e **David Vicario**, annunciano a chi lo ha a cuore l'improvvisa scomparsa del papà, suocero e nonno affettuoso e buono

Giacomo Benedetto

Cav. di Vittorio Veneto
Anziano Fiat

Funerali oggi 29 ore 13,30 da c. Belgio 152.
— **Torino**, 27 gennaio 1981.

Ha cessato di battere il grande cuore di

Luciano Savi

ed ha raggiunto i suoi cari che tanto amava. Straziati lo annunciano la sorella **Elena**, il fratello **Guido** con la moglie **Mariuccia**, le zie, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 30, ore 14,30, nella cappella dell'ospedale San Giovanni antica sede (via S. Massimo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 gennaio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Andrea Nappi

Addolorati lo annunciano: moglie, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 29 c. ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Gottardo 265. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 gennaio 1981.

A funerali avvenuti le famiglie **Tuninetti, Lamberlini** ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa del compianto

Umberto Tuninetti

— **Torino**, 29 gennaio 1981.

A Nairobi, il 26 gennaio 1981, mentre svolgeva con l'impegno generoso di sempre la sua opera di evangelizzazione e promozione umana, Dio ha chiamato a Sè

Piero Pasolini

Focolarino

Il **Movimento dei Focolari**, che lo ebbe tra i suoi primi fin dal 1949 lo ricorda con immenso affetto e riconoscenza per la testimonianza fedele del comune ideale e la scelta quotidiana del sì a Dio per l'attuazione dell'unità fra gli uomini. Le esequie si svolgeranno presso il Centro Mariopoli di Rocca di Papa, via di Frascati 302, venerdì 30 gennaio alle ore 15.
— **Roma**, 29 gennaio 1981.

E' mancata

Carolina Bersano ved. Bergia (Marin-a)

Addolorati lo annunciano: la sorella, cognata, nipoti e pronipoti, i funerali venerdì 30 alle ore 10,15 da via Monterosa 89. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 gennaio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Caffri ved. Scagliotti

L'annunciano: le figlie **Giovanna, Maria** con il marito **Franco Ganore** e l'adorata **Germana**, fratello **Guido** con la cognata **Bettina** e nipoti, cognati **Angelo** e **Natalina**, nipote **Fiorina**, parenti ed amici tutti. Funerali oggi 29, ore 10,30, nella cappella della Nuova Astanteria, largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1981.

Cristianamente ha concluso la sua vita, densa di molti dolori e poche gioie

Clementina Massucco ved. Allberti

Lo annunciano le figlie **Teresina, Graziella** con **Enrico, Carla** con **Mario**, i nipoti **Vittorio, Giovanni, Delia, Giuliana**. Funerali in Magliano Alfieri (Cuneo) oggi ore 16,15.
— **Magliano Alfieri**, 29 gennaio 1981.

ANNIVERSARI

Sabato, 31 gennaio, ore 10, nella Chiesa di S. Antonio da Padova, in Torino, la Croce Verde farà celebrare una messa in memoria dell'

Ing. Francesco Barbero

per trent'anni Presidente dell'Associazione, ancora e sempre rimpianto.
—**Torino**, 29 gennaio 1981.

1972 Santiago 1981

Ersilio Gamba

1980 1981

Lina Ottino Gamba

Con affetto vi ricordiamo.

Gemma ricorda la sua mamma

Maria Ivaldi-Guidazio

a cui deve tutto quanto di nobile e di dolce aiuta e conforta la sua vita.
—**Torino**, 29 gennaio 1981.

1971 1981

Luciano Biestri

Sempre nel nostro cuore.

1975 1981

Davide Rosso

Infinitamente ricordato.

1980 1981

dott. Carlo Baravalle

ricordandoti.
—**Roccaforte Mondovì**, 29-1-1981.

1975 1981

cav. Aldo Di Mingo

eternamente nel mio cuore tua **Elena**.

Probabile il suo acquisto: e, in tal caso, la società farebbe bene ad imporgli subito rigorose tabelle di allenamento

Perché Rossi alla Juve

Francesco Farina, figlio di Giussy, ha preso in mano il Lanerossi Vicenza. Si dice che tale avvento coincida con il desiderio da parte della società veneta di cedere i servigi di Paolo Rossi alla Juventus. In un'intervista rilasciata la settimana scorsa al *Corriere della Sera*, l'ex presidente vicentino pubblicizzava le sue intenzioni, i suoi orientamenti i suoi programmi di massima. Ci sembrò sincero, anche perché aveva ammesso alcuni errori compiuti in epoche passate. I tifosi juventini si saranno resi conto, leggendo quelle dichiarazioni, che sul caso Paolo Rossi, divampato prima dei mondiali di Buenos Aires, non fu la Juventus a ignorare il popolare Pablito ma il Vicenza a rifiutare ogni tipo di avvicinamento-trattativa.

Ora i tempi sono cambiati. E ci sembra giunto il momento in cui l'affare potrà andare a compimento con somma soddisfazione delle parti. C'è solo un diaframma che si pone tra i desideri delle due società e la conclusione della vicenda, diaframma rappresentato dal Milan, che ha chiesto a Farina di interpellarlo prima di discutere la cessione di Rossi con altri club. Un ostacolo, questo, facilmente superabile. Resta la squalifica, un elemento che va preso seriamente in esame. Paolo Rossi potrà tornare a giocare soltanto nella primavera dell'82. Durante il lungo periodo di squalifica saprà mantenersi in forma? Non crediamo che per restituirsi al calcio, integro e vitale come ai bei tempi, gli bastino due allenamenti settimanali e svolti oltretutto senza la guida di un istruttore che lo «torchi» a dovere (cosa che si sta verificando ora).

Paolo Rossi, si dirà, non ha problemi di linea e di peso. Ma non bastano queste considerazioni per metterlo al riparo da sorprese. Lontano dal clima agonistico si dimenticano tante cose, pur dall'alto di una classe indiscutibile. Gli anni passano e lasciano segni in chiunque, figuriamoci in chi è stato costretto ad inattività forzata.

Se Boniperti e Giuliano dovessero decidere per l'acquisto di Paolo Rossi, faranno bene ad imporgli subito tabelle severissime.

Paolo Rossi è ancora giovane, dunque è assai probabile che una volta scontata la squalifica sia in condizione di tornare sul terreno di gioco pronto ad offrire un rendimento analogo a quello fornito nelle sue stagioni d'oro. Ma se Pablito si illude di poter riagganciare l'attività agonistica dopo aver trascorso due anni dedicando alla cultura fisica soltanto due sedute settimanali commette un grave errore di presunzione. Oggi Pablito rincorre giustamente affari d'oro, ma farebbe bene a tenere d'occhio anche il campo, l'attività atletica, grazie alle quali potrà tornare grande anche dopo un periodo così lungo di inazione.

Ripetiamo, se fossimo nella Juventus, una volta entrati nell'ordine di idee di concludere l'affare con Farina, non perderemmo un istante, obbligheremmo Paolo Rossi a frequentare cinque giorni alla settimana il campo d'allenamento, e lo costringeremmo a disputare partite amichevoli magari nella Primavera non impegnata in gare ufficiali e magari anche in parrocchia. Poiché al fianco del tono muscolare va ricordato e curato anche l'aspetto psicologico che si mantiene sveglio soltanto attraverso l'agonismo, attraverso il contatto con l'uomo, i contrasti e via discorrendo.

Con l'arrivo di Paolo Rossi, la Juventus risolverebbe l'annoso problema della mancanza di un goleador. I tifosi sarebbero i primi ad accogliere Pablito a braccia aperte e siamo sicuri che non avanzeranno riserve per la lunga inattività cui il giovane toscano è stato costretto.

Angelo Caroli

CALCIO DIETRO LE QUINTE

La Neve: un medico con il «virus» del tifo

Quarantasette anni portati egregiamente, una laurea e due «specializzazioni» alle spalle, il dottor Francesco La Neve è ormai per la Juventus qualcosa di più di un semplice medico.

Dopo quindici anni di attività continuata nello stesso ambiente si acquisiscono meccanismi mentali che rendono tutto più familiare. A maggior ragione quando l'attività svolta è particolarmente vicina al cuore degli uomini: quella del dottor La Neve lo è in tutti i sensi...

Succede così che i giocatori, gli allenatori, perfino i presidenti cambino, senza intaccare per questo il rapporto esistente fra la Società e il medico di fiducia.

All'incarico che ricopre nella Juventus, il dottor La Neve è arrivato senza averlo cercato, quasi per caso: «Parliamo del 1965 — *ricorda* — erano anni in cui la Medicina Sportiva faceva timido capolino fra tante specializzazioni importanti».

Ma la sua non è stata una scelta «premeditata», vero?

«No, anche perché in quel periodo lavoravo in ospedale, nella divisione di cardiologia. Solo in seguito, quando ho deciso di dedicarmi a questa branca della medicina, ho seguito due corsi di "specialità" appropriati: "Medicina sportiva" appunto, e "Fisioterapia ortopedica". Comunque i miei trascorsi "ospedalieri" mi sono serviti parecchio, anche in seguito».

Sembra strano che un medico «dei calciatori» utilizzi informazioni mediche non strettamente connesse all'apparato scheletrico e muscolare...

«E perché mai — *commenta La Neve* — anzi, la formazione di un medico "del calcio", del medico sportivo in genere deve essere particolarmente accurata e ampia. In Germania Orientale i medici sportivi compiono trafile assai lunghe prima di arrivare alla specialità: viene richiesto un primo periodo di tirocinio ospedaliero in un reparto di medicina interna, poi si approfondiscono le conoscenze di tutte le branche mediche affini all'Ortopedia, poi si passa alla Fisiologia dello Sport. Questo perché il medico sportivo deve rispondere a sollecitazioni professionali diversissime».

Ci faccia un esempio...

«Il medico sociale segue l'atleta lungo tutto l'arco della settimana — *spiega il dottor La Neve* — e quindi deve far fronte ad ogni tipo di eventualità medica. Si passa dal malanno muscolare alla bronchite, dalla distorsione alla lombalgia: naturalmente tutti questi contrattempi potrebbero essere diagnosticati e curati in sede specialistica, ma pensi a quale perdita di tempo per ogni caso!».

Dottor La Neve, che tipo di paziente è il calciatore?

«Non parlerei necessariamente di paziente — *commenta La Neve* — in quanto uno dei compiti della medicina sportiva è quello di prevenire, prima che reprimere. Certo, succede anche che il calciatore accusi una sintomatologia di un certo tipo: in tal caso intervengo su malati con una voglia matta di guarire. E si sa, il fattore psicologico a volte conta moltissimo...».

Ma quando è in panchina, lei è più dottore o più tifoso?

Il dottor La Neve ride: «Non è mica facile scindere le due cose: io ero tifoso juventino già prima di diventare il medico ufficiale della squadra... Per me la partita è una vera sofferenza: capirà, li considero un po' tutti figli miei, questi giocatori!».

Quindici anni di sofferenze, ma anche di tanti, gloriosi successi: per il dottor La Neve il bilancio della sua esperienza bianconera è senz'altro positivo.

Nella Luciani

L'ex c.t. azzurro Valcareggi elogia le qualità dei suoi campioni del '70

I «messicani» sanno giocare anche nella vita

Si dice che la «specie» del calciatore sia progredita in misura impressionante negli ultimi anni. E' finita l'epoca del campione che sperperava patrimoni durante le stagioni della gloria agonistica ignorando il proprio futuro e poi si ritrovava in miseria, senza lavoro né mestiere, al termine dell'attività. Ci sono sempre state le eccezioni (e Giampiero Boniperti costituisce un esempio illuminante), tuttavia non si può negare che il prototipo del calciatore-oggetto abbia effettivamente imperato in anni nemmeno troppo remoti.

Dove finisce la vecchia «specie» e comincia quella nuova è facilmente individuabile: è stata la famosa squadra dei «messicani» ad imprimere una svolta. Dopo i successi sportivi, concretizzatisi al massimo livello con la conquista del secondo posto ai mondiali, ciascuno dei «messicani» ha fatto strada. Molti nello sport, altri in campo manageriale o commerciale.

Riva dirigente

Vediamola nei dettagli questa «escalation» individuale. La formazione-base dei celeberrimi mondiali del Messico era composta da Albertosi, Burgnich, Facchetti, Cera, Rosato, Bertini, Domenghini, Mazzola, Boninsegna, Rivera e Riva. In più c'erano Zoff, Vieri, Poletti, Furino, Gori, Niccolai, Puia, Ferrante, De Sisti e Juliano. Di questi, soltanto due continuano a giocare in serie A: sono gli juventini Zoff e Furino. Tutti gli altri hanno smesso, dedicandosi a varie attività. O magari giocano per hobby in categorie minori. In maggioranza sono rimasti nell'ambiente calcistico, a diversi livelli: i «manager» (cioè i dirigenti di società) sono Rivera (vicepresidente del Milan), Facchetti (che ha la stessa carica nell'Atalanta), Riva (dirigente del Cagliari), Juliano (general manager del Napoli), Mazzola (amministratore delegato dell'Inter) e Cera (direttore sportivo del Cesena). Gli allenatori nella massima serie sono Burgnich (Catanzaro), Vieri (Pistoiese) e, ultimo arrivato, Picchio De Sisti (Fiorentina). Rosato e Domenghini allenano invece squadre di categorie inferiori (il primo guida il Settimo, promozione; il secondo l'Asti, C2); Niccolai e Puia curano la preparazione dei giovani. Nelle serie minori troviamo anche Prati, come giocatore del Savona (C2) e Boninsegna, punto di forza della Viadanese (serie D).

Gli altri si sono dedicati a diverse e svariate attività. Nella categoria dei commercianti vanno elencati Bertini (settore dell'abbigliamento), Albertosi e Gori (ristoratori a Milano e Verona). Fabrizio Poletti, caso atipico e tuttavia interessantissimo, ha preferito occuparsi d'agricoltura e dirige la sua piccola azienda, non disdegnando il lavoro manuale nei campi. Nessuno dei «messicani» può considerarsi un fallito. Al contrario, tutti hanno trovato una precisa e soddisfacente collocazione. Fortuna o merito? Lo abbiamo domandato a Ferruccio Valcareggi, ideale «nocchiero» di quella squadra quasi da leggenda e tuttora sulla cresta dell'onda: è infatti il responsabile presso il centro tecnico di Coverciano delle rappresentative azzurre «under 21» e «under 23».

De Sisti trainer

«Non si può certo parlare di fortuna — *spiega l'ex c.t.* — quando ci sono delle innegabili qualità. I ragazzi che erano con me in Messico si distinguevano per la loro notevole intelligenza e duttilità, non solo in campo ma anche al di fuori. E' per questo che sono riusciti ad emergere. E' per questo che hanno ottenuto, in carriera e dopo, risultati prestigiosi e non comuni».

«Bisogna dar loro atto — *prosegue Valcareggi* — di aver amministrato nel migliore di modi il bagaglio tecnico e culturale incamerato durante l'attività agonistica. Non c'è dubbio che anche i quattro che ancora giocano, per professione come Zoff e Furino, o quasi per hobby come Prati e Boninsegna, sapranno integrarsi magnificamente nel tessuto industriale o sportivo, quando decideranno di smettere. E' finito il tempo del calciatore coccolato finché serve e poi abbandonato a se stesso. Tutti hanno capito che occorre prepararsi il futuro, e già mentre svolgono la loro attività principale ne tracciano le basi. Anche in questo campo, è giusto sottolinearlo, la nazionale dei "messicani" ha insegnato qualcosa alle nuove generazioni».

Gino Brandi

Triangolare a Palazzo a Vela: Sara Simeoni a 1,90

Torino risponde con amore al richiamo dell'atletica

«La prova generale è andata magnificamente: abbiamo dimostrato di aver sempre un notevole spirito vincente, in una serata che mi riempie di gioia perché ancora una volta Torino ha risposto con entusiasmo al richiamo dell'atletica»: con queste parole Primo Nebiolo ha sottolineato la riuscita manifestazione con cui è stato inaugurato internazionalmente l'impianto di Palazzo a Vela.

La soddisfazione di Nebiolo è presto spiegata: gli azzurri, pur in formazione incompleta, hanno battuto i tradizionali rivali transalpini di sei punti (69 a 63) nonostante mancassero grossi calibri come Mennea o Zuliani. E questo incontro era particolarmente importante come verifica visto che a luglio contro la stessa Francia, e per di più a casa sua a Lille, dovremo misurarci per conquistare la finale di Coppa Europa.

Il secondo motivo di soddisfazione è legato ai cinquemila spettatori presenti sulle gradinate: non solo, perché i biglietti a prezzo più popolare sono andati esauriti ed alcuni spettatori si sono visti chiudere in faccia i cancelli. Un successo per l'atletica a conferma che quando si offre uno spettacolo di buon livello il pubblico sa rispondere adeguatamente.

Di undici gare gli italiani ne hanno vinte cinque lasciandone quattro ai francesi e due agli spagnoli: e cosa importante nella formazione azzurra non hanno brillato particolari stelle ma è stata tutta la squadra ad andare bene offrendo una confortante costanza di rendimento.

Naturale, poi, che la fetta maggiore di applausi sia andata a chi non aveva certo bisogno di grosse presentazioni. In effetti Sara Simeoni ha ricevuto il giusto tributo del pubblico né poteva essere diversamente visto il risultato conseguito (1,90) in quella che era la gara di esordio dopo un lungo periodo di allenamento e per di più in condizioni fisiche non certo perfette.

La Simeoni, dunque, sempre lei. Ma il pubblico, dimostrandosi buona competenza, ha sottolineato con sinceri applausi anche altre gare entusiasmandosi specie per il mezzofondo: per la Possamai che in assenza della febbricitante Dorio ha condotto un bell'800 tutto in testa, per Grippo che ne ha seguito l'esempio nell'equivalente prova maschile e soprattutto per Mariano Scartezzini che, dopo aver trovato proprio a Torino due anni fa la consacrazione internazionale vincendo i 3000 siepi di Coppa Europa, ieri sera ha fatto intelligente gara in coppia con Fontanella, lasciando perdere lo spagnolo Marnez (sui 3000) e badando a battere i francesi.

In particolare di Scartezzini ha entusiasmato l'allungo finale che lo ha riportato a ridosso dell'iberico mentre Fontanella, con grande spirito di squadra, badava a controllare la reazione dei due transalpini per poi bruciarli allo sprint. Una bella prova di squadra, una conferma dell'amicizia che lega, senza dannose rivalità, il mezzofondo azzurro, chiamato spesso in causa e messo in discussione.

Giorgio Barberis

Masullo e Rossi, una curva quasi perfetta (Cesare Bosio)

Oggi il Torino al «F. Aporti»

★ **Oggi pomeriggio il Torino giocherà al «Ferrante Aporti» una partitella a ranghi misti con i ragazzi del riformatorio.**

Moses, Williams e Mennea presto indossatori

Caccia aperta all'atletica da parte di molti sponsor

Caccia all'uomo, anzi, caccia all'atleta. Con buona pace del barone De Coubertin e di tutti i suoi principi, le piste di atletica leggera si apprestano a diventare una passerella di moda, con gli atleti nei panni (è veramente il caso di dirlo) di indossatori.

E' già avvenuto su larga scala nel tennis e nello sci. E qui un'industria italiana, la Ellesse, è su posizioni di avanguardia. Un'altra industria italiana tenta ora la medesima operazione nel campo dell'atletica. Si tratta della Mct che, con il marchio «Robe di Kappa» ha già legato la propria immagine a decine di sport. Basti ricordare l'accordo con la Juventus o la sponsorizzazione del Cus Torino di pallavolo. L'inserimento nel mondo dell'atletica sarà qualche cosa di grandioso, su scala internazionale. Dalla sede di corso Brescia non abbiamo avuto una conferma definitiva della notizia ma solo mezze ammissioni: Robe di Kappa attende di concludere ancora alcuni contratti prima di presentare ufficialmente la nuova squadra. Da quanto però è trapelato, si tratterà del «team» di velocisti più forte del mondo. I nomi parlano da soli: Edwin Moses, primatista del mondo dei 400 ostacoli, Rod Milburn, Steve Williams e Stanley Floyd. E come allenatore Tommie «Jet» Smith, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Città del Messico, per undici anni detentore del record dei 200 metri con 19"83 detronizzato solo da Mennea e dal suo fantastico 19"72.

Anche Mennea rientrerebbe nei programmi della Robe di Kappa, unitamente al suo allenatore Carlo Vittori. Per entrambi però il discorso si fa complesso essendo il primo legato al mondo Fiat (Iveco) con tutti i suoi annessi e connessi, essendo il secondo in disaccordo con la Federazione.

Contatti sarebbero invece a buon punto con altri grossi personaggi, primo fra tutti il recordman del mondo degli 800 metri, l'inglese Sebastian Coe.

Una passerella di attrazioni senza precedenti insomma, per pubblicizzare un marchio che sta navigando col vento in poppa su tutti i mercati del mondo. Il fatturato 1980 della Mct è stato di 47 miliardi di lire; per il 1981 si prevede che balzerà a 70 miliardi almeno. Per l'intervento nel campo dell'atletica leggera si parla di una spesa iniziale di 150 milioni, con buona pace dei bei principi olimpici e del tanto sbandierato dilettantismo. D'altra parte l'atletica è diventata negli ultimi anni un grosso veicolo pubblicitario e i soldi spesi negli atleti-indossatori torneranno certamente a casa con gli interessi.

r. s.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 16, telefoni 542.834 - 530.445

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. ABBISOGNANDI prestiti concediamo in 2 ore. Aperto anche sabato. Tel. 530.4682 ore ufficio.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ALT tel. 545.519 prestiti in 2 ore graditi dipendenti o correntisti bancari via Pomba 29 o via Giolitti 18 Cilsa.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 146. Tel. 594.718.

DENARO contante a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, correntisti bancari, casalinghe, commercianti riceverai in giornata il prestito su misura per te massima riservatezza. Tel. 587.480.

FINANZIAMENTI immediati a tutti agevolazioni correntisti bancari. Telefonare 899.9576 ore ufficio.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipat, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 538.422.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 45, tel. 748.722.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto o restauro immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre prestiti immediati a proprietari alloggi, auto e a stipendiati.
FINCOTEX
corso Francia 15. Telefono 760.203 779.826.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di., tel. 760.132.

A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendita vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di. Telefono 760.132.

ACQUISTEREI rileverei negozio o azienda qualsiasi genere in Torino o provincia. Tel. 565.303.

BAR alcolico fronte scuola vendo prezzo eccezionale 18 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

BAR super alcolico incasso 200 mila giornaliere incrementabile con alloggio adatto cremeria o birreria zona S. Paolo cedo 25 milioni più dilazioni. Tel. 537.213 - 517.280.

MACELLERIA ovina zona Parella 90 milioni annui cediamo 14 milioni. Studio Sassi, via Garibaldi 5.

PRIVATO cede alimentari tabella I VI XII XIV in via S. Marino 25 a L. 12 milioni. Tel. ore pasti o serali al n. 535.539.

PRIVATO cede ingrosso frutta verdura nessun esercizio, in via Briccarello angolo via S. Marino richiesta 18 milioni. Tel. 329.9014 ore negozio.

4 Terreni

L. 150.000
mensili terreno agricolo pianeggiante nel Canavese Ries Immobili vende. Tel. 512.923.

TOSCANA panoramica 9 km mare Cecina progetto concessione campeggio 15 ettari bungalow roulottes tende cedesi. Tel. 378.810

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto locali da mq 100 a mq 1000 in Torino o prima cintura. Tel. 335.8452.

NAZIONALCASE acquista direttamente contanti stabilimenti capannoni Torino cintura garanzia serietà. Tel. 761.459.

offerte

A.A. COM.FAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart ultimo negozio mq. 100 circa mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino via Guarini 4 tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende liberi magazzini centralissimi mq. 50/130 circa. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende centralissimo ufficio mq. 340 circa collegato con seminterrato mq. 145 circa ottimo investimento. Dilazioni Tel. 548.123

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq. 500 a mq. 8000 amministrazione Baldi. Tel. 517.803.

AFFITTASI imbocco autostrada Torino-Milano capannone 2000 mq. con palazzina uffici. Telefonare 95.93.343 mattino.

AFFITTASI locale seminterrato mq 300 libero zona Mercati Generali uso deposito e magazzino. Tel. 335.8452.

AFFITTASI mq. 1000 locale industriale zona Barca e uffici mq. 500. Tel. 544.955.

AFFITTO mq 750 Leini cortile mq 2000 riscaldamento luce mensili 1 milione 500 mila. Tel. 544.955.

BASSO fabbricato mq 1100 zona corso Peschiera altezza mt 4,50 luce, riscaldamento affitto a L. 2500 al mq. Tel. 544.958.

MURI autorimessa libera zona piazza Bengasi 900 mq luminosa 2 ingressi privato vende 320 mila al mq. Tel. 756.581.

UTIP AT 531.188 vende Collegno piazza 4 Novembre muri negozio con retro 29 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai elettricisti pratici impianti elettrici industriali a bordo macchina. Tel. 305.169 solo se veramente capaci.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.

ORUISTA cercasi per cantiere in Nichelino. Telefonare, ore ufficio, 540.063 - 511.359.

8 Rappresentanti

ADIACENTE via Roma efficiente servizio di recapito telefonico vi garantisce presenza continua sul mercato con più professionalità. Tel. 531.733.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. NUOVA concessionaria Fiat Torino Auto srl tutta la gamma pronta consegna - rateazioni senza cambiali - minimi anticipi - alte valutazioni usato - informazioni prove Torino Auto srl, corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525; via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162.

A.A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegna 48 ore rateazioni Sava 36 mesi superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, Panda, vetture diesel eccetera, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Selauto venditore autorizzato Fiat, corso Trapani 116.

A.A.A.A.A. HORIZON in pronta consegna e tutta la gamma Talbot in visione; vendita e permute a condizioni vantaggiose inoltre vasto assortimento vetture d'occasione: Beta coupé '75, Fiesta '78, A112 Abarth '78, 124 Seat '78, Horizon 1100/1300 '79, Ritmo Targa Oro '80, Mini 90SL '80, 126 P. '78, 127 2/3 porte semestrale, Simca 1100 Break, R6, Alfasud, Sunbeam 1000 e tante altre in via XXV Aprile 83 - Nichelino. Telefonare 623.331 (aperto sabato tutto il giorno).

A.A.A.A.A. SAVEA corso Vercelli 66 (vicino piazza Crispi) tel. 230.881 238.975 Horizon nuova in pronta consegna usato garantito e revisionato con minimi anticipi lunghe rateazioni disponiamo: 126, 127, 128, 128 coupé, 124, 131, 850 pulmino, A112 Elegant, R5, Fiesta, Horizon 1100, Alfasud, Giulia 1300 super, Volkswagen, Alfetta, Fulvia coupé - berlina 5 marce, 124 spyder America, Triumph Spitfire, Bmw 520 e molte altre. Ricordati corso Vercelli 66 Savea (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. CITROEN Autobengasi, via Genova 261, tel. 606.6853 - Torino. Auto nuove Citroën lunghe rateazioni minimi anticipi e molte auto usate: 126, 127, 128, 131, A112, A112 Elite, R5, R6, Sunbeam 900, Fiesta 1,1, Volkswagen cabriolet, Peugeot, Fulvia 5 M., Dyane 6, LN, GS, CX. Visitateci.

A. 127 nuove qualsiasi modello 550 mila anticipo resto in 36 mesi. Autofrancia corso Francia 341.

ACQUISTANSI auto piccola e grossa cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.678, 504.339.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 88 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

DIESEL Mercedes furgone 306 cassone alluminio 12 mc vendesi. Telefonare Italcar 505.252.

GENCAR
NUOVO CENTRO DELL'AUTO D'OCCASIONE OK.
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar vi propone oltre 60 modelli di piccola e media cilindrata con un prezzo di vendita da L. 1 milione 200 mila a L. 3 milioni delle seguenti marche: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Innocenti, Renault, Citroën, Ford e Opel. Disponiamo di oltre 20 autovetture a gasolio accuratamente ricondizionate o in garanzia a partire da L. 2 milioni 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali benzina e diesel. Rateazioni sino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

LANCIA HPE 1977 metallizzata perfetta unico proprietario vende a privato. Tel. 519.761.

NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino Auto srl, via XXV aprile 97, tel. 621.162 - 627.1605, tutta la gamma Fiat pronta consegna - vasto assortimento vetture usate ricondizionate a prezzi ribassati - rateazioni particolari con anticipi minimi senza cambiali - prove - informazioni - permute Torino Auto srl.

OSART
Via Frejus 12, tel. 442.280 442.351, Torino, Alfetta 1.8 anno '77 con condizionatore, Alfetta 1.8 anno '79, Giulietta 1.3 anno '78, Giulietta 1.8 anno '78, Alfasud 5M anno '77, Alfasud super 1.2 anno '78, Giulia 1.3 nuova super anno '74, Giulia 1.6 nuova super anno '77, Giulia 1.3 Junior anno '72.

OSART
Via Frejus 12, tel. 442.280 442.351, Torino, Mini De Tomaso '77, Fiat 132 2000 con condizionatore anno '78, Ritmo 60 CL 5M 5 porte anno '79, Fiat 131 1600 Panorama anno '78, Ford Escort 900L anno '75, Renault 5 TL anno '76, Citroën ID 20 anno '70, Regent 1300 anno '74, Fiat 132 2000 anno '79, Fiat 132 GLS 1600 anno '74.

PRIVATAMENTE
vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf seminuova, 126 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

UNICO proprietario vende 125 S blu scuro 1970 come nuova gancio traino e Mini MK3 1973 cilindrata 850. Tel. 696.4388.

VENDIAMO rateando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

131 unico proprietario 5 marce 1977 come nuova accessori e 127 blu scuro 1974 pochi km bellissima. Tel. 696.4388.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.278.

A. ACQUISTO alloggio 1/2 camere servizi possibilmente libero qualsiasi zona Torino pagamento contanti. Tel. 594.727.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Telefonare 599.657.

A. ACQUISTO villa villetta anche non recente costruzione immediate vicinanze Torino, possibilmente libera. Pagamento contanti. Telefonare 566.333 - 594.727.

(continua)

Idee e progetti del nuovo presidente federale

Con Omini alla guida il ciclismo cambia rotta

In Italia ci sono poco più di cento corridori professionisti (alcuni dei quali ancora senza contratto, e c'è chi sarà costretto a cambiar mestiere): in compenso, ci sono circa quattromila corridori che fanno attività nelle categorie minori. In tutto il mondo i professionisti sono cinquecento, i dilettanti parecchi milioni. Il ciclismo dei Moser e dei Saronni è la vernice, la punta della piramide: il ciclismo vero sta sotto, e se arriviamo alla base troviamo cicloturisti e cicloamatori. Sono biciclette che non vanno forte: ma sono tante.

Più che al bene del ciclismo, ogni «sponsor» pensa al suo orticello. Una squadra professionistica costa, tutto compreso, dai trecento ai settecento milioni, in certi casi anche di più: dipende se è una squadretta o uno squadrone, dipende dal tipo di attività che si vuol fare, soprattutto all'estero, dove la nostra lira, già così svalutata, diventa liretta. Lo «sponsor» pensa: mi conviene? I soldi spesi in pubblicità, bene; se non tornano, meglio non spendere più. Anche per questo il Giro d'Italia «open» trova, fra gli industriali, fieri oppositori. L'orticello dei professionisti è piccolo ma deve essere privilegiato, se arrivano i dilettanti vengono considerati degli intrusi.

Al timone del ciclismo, dopo quarant'anni in cui Rodoni ha fatto il bello e il brutto tempo, c'è Agostino Omini: milanese, 54 anni, proprietario con i fratelli di una fonderia nella zona industriale di Novate. Con Omini al timone, il ciclismo cambia rotta. Secondo lui, il Giro d'Italia «open» sarà un esperimento valido, destinato a dare grossi frutti. Sarà, forse, il primo passo — un passo importante — verso quella licenza unica di cui tanti parlano da tempo (ma non parlano a basta). Cinquecento professionisti in tutto il mondo, parecchi milioni di dilettanti: la piccola roccaforte dei Moser e dei Saronni non resiste più, anche se c'è chi vuol farla resistere a tutti i costi.

Omini vuole anche portare il ciclismo nelle scuole: filmati, diapositive, opuscoli. E vuole portare nelle scuole i campioni, o gli ex campioni regolarmente pagati per questo: Gimondi, ad esempio, che potrebbe raccontare ai ragazzi le sue esperienze di corridore, potrebbe trasmettere a loro quell'entusiasmo che lui ha sempre avuto, quella volontà che lo ha portato persino, qualche volta (come al «mondiale» di Barcellona, ad esempio) a far piangere il grande Eddy Merckx.

La pista è in crisi, in Italia e in tutta Europa (in Giappone, invece, vengono organizzate riunioni quasi ogni sera ed i velodromi sono pieni, grazie anche al totalizzatore): Omini vuole rilanciare il ciclismo su pista anche a livello professionistico, vuol convincere i giovani che diventando pistards possono guadagnare bene, senza essere costretti — come Turrini, ad esempio — ad un secondo lavoro. Attualmente in Italia gli stradisti si improvvisano pistards solo per l'ingaggio: ringraziano e poi, in tutta fretta, tornano alla strada.

Anche il ciclocross professionistico è in crisi in Italia: Martini, il commissario tecnico, probabilmente sarà costretto a presentare al «mondiale» in Spagna del prossimo mese una squadra composta di due soli atleti, Antonio Saronni e Fatato, entrambi tagliati fuori dalla zona medaglie (fra i dilettanti, invece, Di Tano e Vagneur avranno qualche possibilità in più). Omini si muoverà anche in questa direzione, cercherà di far capire a tutti che il ciclocross non è — o almeno non sarà più — il parente povero del ciclismo.

Omini era presidente del comitato lombardo, che ha oltre novecento società: l'anno scorso sono state organizzate corse su strada, su pista e 54 su circuito. E' un dirigente che ha delle idee e che ha voglia di fare. Dovrebbe essere l'uomo giusto al posto giusto: se lo lasceranno fare. Cioè se tutti impareranno a guardare anche al di là del loro orticello.

Maurizio Caravella

Therier (Porsche) e Ragnotti (Renault Turbo) al comando

Ultima notte al «Montecarlo» è una battaglia tra francesi

MONTECARLO — In un pallido sole i concorrenti del 49° Rallye di Montecarlo sono tornati ieri, nelle prime ore del pomeriggio, sulla banchina del porto monegasco dove hanno portato a termine il percorso comune dopo un percorso 1605 km, con 18 prove speciali per un totale di 433 km.

Soddisfattissimo il leader della classifica Jean-Luc Thérier: *«Penso di arrivare tra i primi tre, forse non primo* — ha detto prudentemente il francese — *comunque vicino al vincitore. Questo è senz'altro un rallye duro e le prove innevate mi hanno decisamente stressato, molto di più che negli altri rallyes che ho ultimamente»*.

Ragnotti, con la Renault 5 Turbo, insidia da vicino Thérier e la sua Porsche. *«Ragnotti* — ha continuato Thérier — *è un avversario ma anche un amico ed è bellissimo che si stia lottando entrambi per la vittoria. Tutti e due stiamo cercando di trarre il massimo dalle nostre macchine. L'ultima notte sarà veramente una notte difficile. Inoltre, come ho detto, il risultato è tutt'altro che acquisito e il rallye è ancora tutto da giocare»*.

Non è dello stesso parere Ragnotti che si è dichiarato piuttosto scettico sulle sue possibilità di superare Thérier: *«La mia vettura marcia bene* — ha detto — *ma è chiaro che quella di Thérier ha pur sempre 300 cavalli a disposizione e, evidentemente, riesce a scaricarli tutti a terra. Se non commetterà errori penso sarà proprio lui a iscrivere il suo nome nell'albo d'oro di questa quarantanovesima edizione del Rallye di Montecarlo. Sarei comunque soddisfatto del secondo posto, soprattutto se considero che, alla partenza, c'erano questi piloti nordici. Una carta più a loro agio in nella neve e sul ghiaccio»*.

In quinta posizione l'altra Renault Turbo di Bruno Saby, compagno di scuderia di Ragnotti. *«Cercherò di giocare il tutto per tutto domani* — ha detto ieri all'arrivo — *per recuperare almeno i 34" che mi separano dalla Opel Ascona 400 di Kleint, che è quarto. Posso comunque dichiararmi soddisfatto, anche perché è la prima volta che sono al volante di una vettura ufficiale»*.

Bella gara stanno facendo Guy Frequelin e il suo navigatore Jean Todt, terzi assoluti sulla Talbot Lotus. *«Per noi* — hanno spiegato — *va bene così. Abbiamo oltre due minuti e mezzo di vantaggio su Kleint, siamo in testa al gruppo B e basteremo a mantenere la nostra posizione. Per quanto concerne il primo e secondo posto lasceremo che Thérier e Ragnotti se la vedano tra di loro e chissà che il duello non li faccia incappare in qualche guaio dal quale noi trarremo profitto. D'altronde è inutile andare a cercare grane con una vettura meno potente della loro»*.

Il problema di gomme che ha colpito chi usava pneumatici Pirelli (una partita male vulcanizzata, con precoce usura dopo 5-6 km) avrebbe cambiato le cose in casa Fiat se ciò non si fosse verificato? *«Probabilmente no* — ha risposto Markku Alen — *ho certo che, sull'asfalto, avrei realizzato tempi migliori. L'altra notte, con le stesse gomme che però si usuravano, ho ripreso Kullang in prova un palo di volte»*. Resta da dire che il guaio c'è stato effettivamente ma anche con pneumatici perfetti le 131 Abarth, che negli ultimi passaggi hanno fatto vedere di che pasta sono fatte, in questo «Montecarlo» poco avrebbero potuto fare contro le vetture ultime nate, la Renault e la Talbot.

L'ultimo parere quello di un Darniche preso dallo sconforto. *«Sono deluso. E' l'ultima volta che uso la Stratos e avrei voluto chiudere in bellezza. Il pasticcio dei pneumatici me ha tolto le possibilità e non ho più voglia di attaccare. Se avessi avuto altre gomme avrei potuto fare di più, una Stratos che, personalmente, giudico ancora superiore alla Porsche»*.

Gian dell'Erba

Rugby-giovanile

Domenica il trofeo «Piana»

Organizzato dal Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta di rugby s'inizia domenica 1° febbraio il trofeo «Piana» per giocatori under 18. Si tratta, in pratica, di un mini-campionato regionale che vedrà «in mostra» il meglio dei giovani rugbisti piemontesi e al quale partecipano sei squadre: Ambrosetti, A. Frank, Ultimo, Dil Alessandria, Cus Torino, Moncalieri. Calendario delle partite girone d'andata: 1° GIORNATA (domenica): Dil Alessandria - Novara; Ambrosetti - Cus Torino; Moncalieri - A. Frank — 2° GIORNATA (8 febbraio): Cus Torino - Alessandria; A. Frank - Moncalieri; A. Frank — 3° GIORNATA (15 febbraio): Ambrosetti - A. Frank; Cus Torino - Novara; Ambrosetti - Moncalieri — 4° GIORNATA (22 febbraio): Moncalieri - Dil Alessandria; A. Frank - Cus Torino; Ambrosetti — 5° GIORNATA (1° marzo): Novara - A. Frank; Cus Torino - Moncalieri.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

A. COM.FAI S.p.A. Gruppo Nuova Edificatrice acquista direttamente stabili ed appartamenti rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123.

A. CONTANTI acquisto da privato alloggio due tre camere servizi libero entro aprile. Telefonare 599.657.

A. SIGNORILE acquisto alloggio libero zona Crocetta o vicinanze minimo 100 mq pagamento contanti. Tel. 580.057.

ABBISOGNA a privato alloggio libero 4/5 camere cucina eventuale to contanti. Tel. 540.935.

ABBISOGNAMI alloggio quattro camere con servizi pagamento consegna. Telefonare 599.657.

CONTANTI

privato alloggio dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero od occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio.

in in Torino e Comuni contigui. Trattative rapide - valutazione - pagamento. Rileviamo inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55.69.58.

ISTIAMO stabili in blocco in Torino e prima pagamento contanti rapidità. Tel. 503.996.

ACQUISTO alloggetto purché buona posizione possibilmente zona Statuto Francia. Tel.

ASSOLUTAMENTE da privato compro contanti alloggio comodo centro 2-4 vani tipo signorile libero presto. Tel. 758.985.

in camere anche tà acquisto privato pagando contanti. Telefonare 539.218.

CERCHIAMO rustici e baite ristrutturabili in qualsiasi delle valli piemontesi. Tel. 549.777.

pensionati cercano contanti alloggio libero autunno di 2/3 servizi. Tel. 537.421.

contanti da privato acquisterei alloggetto libero in Torino con servizi Francia S. Rita Italia '61. Tel. 810.884.

la grande iniziativa di lenze e valutazioni immobiliari prosegue il suo servizio gratuito presso i nuovi uffici di corso Matteotti 47. Per appuntamenti telefonare chiedendo del pubbliche relazioni. Edil-Case, telefono 548.154.

IMMOBILIARE

acquista conto clienti e prezzi di alloggi liberi occupati. Trattative rapide anche interi Torino e cintura. Tel. 530.821 - 534.630.

direttamente in contanti villa alloggi occupati Torino garanzia. Tel. 761.459.

contanti libero da privato Torino 2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 810.884.

PRIVATO alloggio libero di 2 re cucina ingresso bagno in buono. Telefonare 301.876.

PRIVATO compra Torino possibilmente giardino, pagamento. Telefonare 548.245, negozio.

compra un alloggio a Rivoli o Collegno, libero con bagno. Pagamento Telefonare 650.7950, pasti.

SPOSI comprano alloggio Torino con riscaldamento centrale, pagamento contanti. 765.633, ore pasti.

VENDERE SUBITO!

per contanti al miglior il vostro immobile? La **CASALEONO** fidatevi chi di in Corso Margherita 7, telefono 836.394.

30 GIORNI

data incarico è tutto quel che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Union-Case 549.777.

Vendita alloggi

COM.FAI vende libero recentissimo corso d'Azeglio alto standing vista collina salone pranzo 2 camere cucina tripli servizi doppi ingressi tavernetta box. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero in stabile signorilissimo con piscina appartamento piano saloncino camera cucina bagno mutuo S. Paolo. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI libera a soli 22 km da Torino (Fiano) trifamiliare eventualmente frazionabile mansarda lavanderia solida costruzione accurate finizioni mutuo S. Tel. 548.123.

COM.FAI vende Barriera Milano spazioso bagno. Prezzo. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libera Revigliasco villa nuova costruzione posizione soleggiatissima salone con camere spogliatoio doppi servizi terrazzi office e cucina ampi locali al piano seminterrato spaziosa mansarda terreno mq 1750 forte. Telefonare 548.123.

A. VILLA signorile a Bruino piano terreno: camera cucina bagno ampio garage piano 1°: salone 3 camere bagno piano mansardato: camera cucina bagno locali sgombero terreno mq 1100 dilazioni e/o permute Sabatelli Immobili 655.359.

ADIACENTE via Sempione libero subito 2 camere soggiorno cucinotto servizi posto auto cortile. Tel. 505.691, 503.318.

ADIACENZE via G. Reni (via Filadelfia) signorile recente salone 3 camere tinello 2 servizi e 2 ingressi volendo divisibile mutuo permute. Tecnimmobil 761.073.

AFFARE (via Ventimiglia) 2 camere tinello in stabile signorile con giardino vista collina 58 milioni facilitando Torincase 541.419.

ALLOGGI occupati 2-3-4 vani e servizi piano primo casa recente via Medici 84 vendesi. Telefonare Rubiolo Immobili 751.829.

ASTI zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 5 camere cucina servizi. Tel. Euroedile 011 746.096.

CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori via Buriasco 1 stabile recente camera tinello bagno 31 milioni 100 mila 2 camere cucina bagno 36 milioni 700 mila possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 S. via Sangano 21 stabile d'epoca camera cucina servizio 8 milioni monocamera 3 milioni 500 mila box auto 8 milioni possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.

513.831 corso Unione Sovietica appartamenti ultrasignorili attici salone tre camere cucina 2 servizi, saloncino 2 camera cucina bagno, 3 camere cucina ingresso bagno, portineria, 3 ascensori, pagamenti agevolati.

EUROEDILE fraziona in corso ristrutturato nelle parti comuni disponibilità alloggi varie metrature a partire da L. 8 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 746.096.

FINCI Bengasi ampio 2 camere tinello angolo cottura servizi box auto occupato dilazioni. Tel. 505.691.

FINCI liberi via Tirreno angolo corso Ferraris in casa signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi. Tel.

FINCI libero adiacente piazza Bengasi spazioso 2 camere tinello angolo cottura servizi box auto dilazioni. Tel. 505.691.

FINCI libero Crocetta corso Montevecchio prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 505.691, 503.318.

via Parma (corso Regio Parco) camera cucina termo centrale 17 milioni. Tel. 537.213 - 519.879.

via Juvarra 3 casa recente termo bagno vendiamo 1-2 tinello. Lux Case, telefono

PINO casa centrale privato vende alloggio libero 3 biservizi e permuta alloggio 4 Torino. Tel. 531.302 mattino.

MAURO. 2 alloggi casa recente a ottimo camere ingresso bagno terrazzo e 2 camere cucina ingresso bagno. Tel.

Aeronautica Thures libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 59 milioni.

UTIP AT 531.186 vende in stabile rinnovato via Chiesa della Salute 2 termobagno da L. milioni 900 mila facilitando, personale in loco.

UTIP AT 531.186 vende adiacente Valentino via Silvio Pellico cucina 41 milioni.

UTIP AT 531.186 vende via Chiesa della Salute 101 ultimi alloggi camera tinello servizi da 15 milioni 900 mila dilazionabili. Personale in loco pomeriggio.

AT 531.186 vende Francia Tesoriera in stabile rinnovato ultimi alloggi di 2 camere cucina ingresso bagno da 33 milioni mila rateabili.

UTIP

via Venasca 23 in stabile rinnovato 8 milioni mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire 15 mila facilitazioni di pagamento personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende via Buniva centralissimo camera cucina bagno 6 milioni 900 mila facilitazioni di pagamento.

UTIP 547.828 Moncalieri tinello ingresso bagno, volendo box auto. Facilitazioni pagamento.

UTIP vende libero recentissimo borgo San Paolo salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende signorile libero adiacente Traiano salone 2 camere biservizi biascensori box cantina milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende libero centralissimo via Mazzini 3 camere cucina bagno facilitazioni di pagamento.

UTIP vende Ormea mansarda con 2 camere 7 milioni 300 facilitazioni pagamento.

via Spallanzani di camera cucinino ingresso bagno milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 libero corso Vittorio adiacente piazza Rivoli 2 camere tinello bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende adiacente Orbassano via Rubino libero soggiorno 2 cucina mutuo dilazioni permute.

UTIP vende Milano Traiano camera cucina ingresso bagno 17 milioni 900 mila facilitazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende libero Borgo S. Paolo via Osasco 2 camere cucina bagno ascensore milioni 900 mila dilazioni permute.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/850 mila affitto per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.693.

21 Offerte

A.A. COM.FAI affitta zona Valentino uffici metrature eventualmente abbinabili. Telefonare 548.123.

AFFITTASI alloggi e uffici vuoti e arredati Torino e cintura. Tel. 545.106.

AFFITTIAMO zona Mirafiori appartamenti arredati da 40 a 60 mq. Tutti i comfort. Tel. 346.8333.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. pomeriggio 635.777.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli città e Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania.

25 Artigiani,

L. 65 mila lavabile, L. 100 compresa tappezzeria, L. 15 infissi. Tel.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria cabinati F.B. e E.F.B. Gobbi motori marini Suzuki noti Lomac. Automar via Tunisi 50 Tel. 396.179.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO Boxer cuccioli cuccioloni strati e selezionati 500.671 via Gioberti Torino.

Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e dell'800 e primo 900. riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

vende in complesso «del Frais» nel verde delle pinete a soli 60 km. da Torino appartamenti 1/2/3 ideali soggiorni estivi e per gli invernali mutuo e dilazioni ufficio vendita in loco aperto nei giorni festivi. Torino via Guarini tel. 548.123.

A. COM.FAI Z vende S. Lorenzo al Mare in palazzine signorili residenza «La Giara» appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Posizione dominante nel verde degli ulivi con viste Monte mutuo e dilazioni. Ufficio vendita in aperto nei giorni festivi strada provinciale Costa 14 tel. 0183/916.41 — filiale di Torino via Guarini 4 tel.

A cerca urgentemente ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

FRA OULX E SAUZE

borgata S. Marco vendonsi pagamento dilazionato box auto ed alloggi mono-bicamere e duplex siti in complesso residenziale dotato di zone verdi e parcheggi prospiciente strada. Telefonare 011 - 894.361.

GIAVENO Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

L. 18.500.000

rustico indipendente panoramico vani cantinati servito di acqua strada a km da Torino Res Immobili. Telefonare

NAZIONALCASE acquista in contanti alloggi Riviera Ponente e in Valsusa garanzia serietà. Tel. 747.148.

BORGO

appartamenti ecceziona... da 1 a 4 locali posto macchina coperto parco condominiale. Mutuo fondiario e dilazioni. Visite sul posto. Per informazioni Edil Case Torino. Tel. (011) 548.154.

2.000.000 contanti mutuo fondiario e dilazioni vendesi in Costa Immobiliare Maddaloni, via 29, via Giolitti 18. Telefonare 011 556.413 - 547.950.

3.800.000

rustico di vani 2 più zona Viverone Res Immobili vende. Tel. 512.923.

49 Informazioni

ABIT investigazioni controlli indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.

ALLA Stinga investigazioni controlli rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, Tel. 534.615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.686.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A.A. ACQUISTO mobili 800 soprammobili quadri tappeti arredamenti completi sgombero alloggi. Telefonare 578.241.

A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel.

ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piuma d'oca sgombero alloggi cantine. Tel. 440 481.058.

BARATTIAMO oggetti a voi inutili utili. Telefonare 541.775.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo risolve unione d'amore aiuta fortuna affari togli malefìcio. Telefonare 636.718.

e vendo mobili usati in stile e moderni rilevo stock fallimentari Nino, via Cirio 2, tel. 232.417.

DOPPI vetri? Venite a vedere la Serpe brevettate a partire da L. 28 mila il mq applicate da voi stessi. Serpe, via Villa Glori telefono 631.396.

LIMOGES porcellane decorare e rate direttamente dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Cema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.

veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la talismani e protettivi. Tel. donne, via Muratori 13 Torino.

OMNIBUS cerca antichità mobili Rinascimento e altri stili, soprammobili, altri oggetti pregiati, valutazione max, attrezzi di e alloggi. Per la vendita maxi bottega via Borgo Dora tel. 257 264.

PELLICCE sintetiche giacconi tutte le imitazioni da 30.000 a 120 mila da 10.000. Wolves, via Bartoli 8, tel. 612.763.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di è il luogo per farsi un regalo sicuro e garantito in 4000 mq di esposizione troverete ciò che non avete mai trovato in anni di ricerche. Vialatec, S.S. Sestriere n. 71 None. Telefono 986.5584 - 986.9519.

e materassi tutte le misure a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, Tel. 753.134.

La nuova concessionaria FIAT
torino auto
C. Un. Sovietica, 85 - Tel. 63 25 25 - Torino ★ V. XXV Aprile 97 - Tel. 62 11 62 - Nichelino
GRATIS Personalizza e difende la tua nuova Fiat con IDENTICAR
★Pronta consegna

I SUPER EROI

TOM E JERRY

Sydney. Alla festa delle nurses «matricole» dell'ospedale infantile, le ragazze hanno indossato le «divise» dell'Ottocento

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
In amore i colpi [illegible] vi aiuteranno a risolvere le difficoltà: siate più coerenti e seri con la persona amata. Il lavoro che vi sembra difficoltoso avrà, invece, quanto prima, una buona ripresa. Fate attenzione agli interessi che subiscono influssi negativi.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
La giornata [illegible] caratterizzata da imprevisti spiacevoli e contrarietà, ma il vostro innato buon [illegible] saprà superare ogni situazione. [illegible] trascurate gli affetti che potranno darvi calore e gioia. Un [illegible] si ricorderà di voi e vorrà riallacciare l'amicizia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
[illegible] mattinata vi troverete [illegible] contrarietà nel lavoro ma il pomeriggio sarà influenzato da Giove [illegible] renderà più facile la situazione e voi potrete risolvere i problemi [illegible]giori. Nei sentimenti non [illegible] retta alle malelingue che potrebbero sciupare i vostri rapporti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Uno sviluppo inatteso nel lavoro [illegible] per[illegible]tterà di concludere brillantemente i vostri progetti. Per alcuni: riceverete una proposta interessante riguardante la vostra attività futura, [illegible] con oculatezza e decidete per il meglio. Buoni i rapporti sentimentali.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Non dovete sottovalutare le [illegible]ze fatte nell'ambiente lavorativo: [illegible] avere su [illegible] voi un fascino particolare, vi saranno utili per migliorare la carriera. Sentimenti: ore liete con il partner. [illegible] i giovanissimi: [illegible] da [illegible] compagno di scuola.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
[illegible] preoccupatevi se siete in difficoltà lavorative poiché presto [illegible] l'aiuto [illegible] persone influenti che vi avvantaggeranno molto: [illegible]zioni sentimentali: vi faranno trascorrere ore di piacevole distensione. [illegible]ressi in ristagno. Lievi disturbi [illegible]

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Non [illegible] in ansia per [illegible] persone care: [illegible] con loro [illegible] ed [illegible] appoggi per [illegible] lavoro. Moderate il vostro [illegible] nei rapporti tra colleghi: [illegible] pure, tra [illegible]ro, c'è qualcuno che vi ostacola, gli altri sono [illegible] vostra parte.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Un malinteso in campo affettivo potrebbe [illegible] nascere un equivoco spiace[illegible] che potrebbe ripercuotersi [illegible] campo del lavoro. [illegible] legami d'affetto troverà una piacevole compagnia. Ottimo il lavoro: una vostra iniziativa non mancherà di dare i risultati sperati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] affari vi daranno [illegible] buon [illegible] e vi perverranno [illegible] vantaggiose proposte [illegible] lavoro. [illegible] finalmente acquistare un oggetto che [illegible] alla persona [illegible] cuore. [illegible] sottovalutate [illegible] lievi disturbi di salute [illegible] prendete appuntamento dal medico.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

[illegible] (22 dic. - 20 gen.)
In campo lavorativo è meglio dare [illegible] al proprio intuito piuttosto che a collaboratori di scarso talento. Alcuni dovranno fare [illegible] ai propri beni per evitare che si verifichino [illegible] furti a loro [illegible]. [illegible] infastiditi dai capricci del partner.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Non fate drammi esagerati per una spesa extra [illegible] partner: avreste dovuto pensare voi ai [illegible] bisogni! [illegible] lavoro, malgrado i problemi attuali, tutto [illegible] risolverà al meglio prima [illegible] quanto [illegible] siate. Valutate la [illegible] sviluppare i vostri affari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Nell'ambito professionale incontrerete noie e fastidi che dovrete affrontare serenamente per poterli superare con [illegible] affettive [illegible] causa [illegible] una nuova fiamma che procura giuste gelosie al vostro partner: chi non è dotato di sincerità dovrebbe possedere l'astuzia!

IL GIOCO DEL LOTTO

Classifica [illegible] ritardo ancora senza variazioni di rilievo: 79 di Cagliari continua la latitanza e sale a quota 118, 39 di Genova entra nell'Olimpo dei centenari. A 98 si attesta il [illegible] di Palermo. Per chi segue il gioco delle combinazioni segnaliamo quaterna nelle Decine [illegible] Firenze (6-5-3-7), terno sempre nelle Decine [illegible] Genova (81-88-86); coppia di Vertibili a Cagliari (78-87) e [illegible] Gemelli a Genova (88-33). [illegible] ripetuto l'uscita: 32 a Bari [illegible] 5 a Firenze.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 24 gennaio 1981, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: [illegible] (73); 45 (62); 61 (57); [illegible] (54); 3 (52); 63 (51).
CAGLIARI: 79 (118); 22 (88).
FIRENZE: 32 (77); 87 (64); 77 (59); 59 (56); 26 (54); 4 (50).
GENOVA: 39 (100); 59 (71); 12 (63); 41 (60); 66 (59); 34 (52).
MILANO: 74 (92); 33 (91); 52 (65); 19 (61); 9 (58); 28 (55); 17 (54); 18 (52); 80 (51).
NAPOLI: 67 (63); 69 (62).
PALERMO: 10 (98); 20 (94); 61 (91); 60 (56); 68 (50).
ROMA: 73 (57); 5 (55); 45 (53).
TORINO: 66 (81); 76 (79); 67 (74); 69 (71); 39 (70); 89 (67); 3 (57).
VENEZIA: 14 (78); 48 (76); 11 (55); 54 (54); 20 (53); 8 (52); 45 (50).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Firenze, 30; Venezia, 21; Torino, 18.
Vertibili: Venezia, 35; Roma, 30; Milano, 19; Torino, 19.
Cadenze: Cagliari, 3 (68); Genova, 7 (50); Milano, [illegible] (48); Torino, [illegible] (44).
Figure: Roma, 5 (62); Bari, 7 (57); Venezia, 9 (50); Torino, 6 (44).
Decine: Firenze, 30.na (58); Genova, 40.na (42); Torino, 60.na (41); Bari, 50.na (39).

ENALOTTO

Nel [illegible] (colonna vincente: [illegible] 1 1 - 2 2 1 - 2 X X - X X 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 27.709.000; agli «undici» vanno lire 706.800; ai «dieci» spettano 60.200. Il monte premi è stato di lire 346.372.429.

Per il concorso numero 5 del 31 gennaio 1981 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1		PALERMO	x	
CAGLIARI	x		ROMA	1	
FIRENZE	x	2	TORINO	1	x
GENOVA	x		VENEZIA	1	
MILANO	2	1	NAPOLI 2ª	x	
NAPOLI	2	x	ROMA 2ª	x	1

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

STAMPA SERA

Supplemento a STAMPA SERA
Direttore responsabile Sandro Doglio
A cura di Piero Soria

in casa

Gli annunci gratuiti

vendo

Letto in ferro; **articoli** sportivi. Walter Tonelli c. Statuto 26, Mondovì, tel. 0174 43.005.

★★

4 [illegible] chiodate per Lancia Gamma 2500 complete di cerchione L. 100.000. Federico Becker, p. Chiaves 4, To, tel. 892.010.

★★

[illegible] di renna marrone tg. 46 L. 25.000; **giacca** di pelle [illegible] unisex tg. 44/46 L. 80.000. Maria Gallo, tel. 655.612.

★★

Attaccapanni a stelo e consolle con piano in marmo [illegible] ferro battuto. Corio, [illegible]. 585.021.

★★

Scarponi Nordica in cuoio n. 40 L. 15.000; **slitta** in legno L. 15.000. Massimo Sega, v. Saorgio 109, To, tel. 299.384.

★★

Sci Persenico Leader m. 2,05 seminuovi senza attacchi L. 60.000. Massimo Sega, v. Saorgio 109, To, tel. 299.384 [illegible] pasti.

★★

[illegible] piccola e sedia da bagno color bianca, seminuova L. 43.000; **macchina** da cucire L. 40.000; [illegible] **soprabiti** seminuovi tg. 50 a prezzi modici. Maria Gambolati, c. Moncalieri 308, To, tel. 697.377 [illegible] pasti.

★★

[illegible] [illegible] legno lunga m. 4 L. 40.000. Mario Vigliani, v. Gioberti 40, To, tel. 536.081.

★★

Smoking nero tg. 48, [illegible] nuovo, L. 95.000 tratt. Franco Gonella, v. C. Pavese 9, To, tel. 348.407, 348.7407.

★★

Portabagaglio per auto L. 10.000; **scarponi** sci n. 42 con custodia L. 10.000; **due giacche** a vento L. 5000 cd. Massimo, tel. 309.2659.

★★

Scarpe mocassino quasi nuove nn. 34 a [illegible] L. 35.000 il paio. Telefonare 350.846.

★★

Impermeabile foderato [illegible] pura lana; **cappotti** rossi e bianco, belli e nuovi L. 80.000. Antonietta Biamonte, v. Bava 26 bis, To, tel. 887.911.

★★

Lucidatrice veramente [illegible] buono stato a L. 50.000. Anna Ferrarotto, v. L. Bergera 10/4, tel. 725.491.

★★

Arredamento rustico in pino scuro, camera, tinello, entrata, in ottime condizioni, prezzo trattabile. Cesare Valeri, v. Bo-[illegible] 152, To, tel. 309.8640.

★★

Lampada [illegible] tavolo [illegible] ceramica con paralume; **quattro vasi** [illegible] imitazione cinese antica a L. 100.000. Giovanni Garelli, c. P. Eugenio 1, To, tel. 533.193.

★★

Jolli e carte [illegible] gioco varie. Paolo Fozzi, v. G. Dina 83, To, tel. 309.3939.

★★

Carrozzina, sdraietto, box, seggiolina Chicco, [illegible] ottimo stato. Elisabetta Gratarola, c. Umbria 26, To, tel. 489.884.

★★

Moltissimi Urania, fantascienza vecchi e nuovi a metà prezzo. Ugo Scialuga, v. Don Bosco 52, To, tel. 484.638.

★★

Vogatore Carnielli mod. Gym. Roberto Bonaudo, v. Sacchi 54, To, tel. 587.946.

★★

Bolaffi 81, nuovissimo per collezionisti a L. 10.000. Paolo Nava, v. Brandizzo 91, To, tel. 850.422.

Il mercato delle pulci

[illegible] **dischi** canzoni e musica di [illegible] anni fa, nuovi ma li vendo per [illegible] a L. 500 cd. Carlo Marino, Villar S. Costanzo fraz. Morra (Cuneo), tel. 0171 91.263.

★★

Impermeabile beige tg. 44/46 [illegible] cintura, [illegible] Giancar-[illegible] Camoletto, v. Gattico 22, To, tel. 250.729.

★★

Vespa [illegible] e Moto [illegible] [illegible] [illegible] per L. 80.000 con libretto. Antonio Di Zillo, v. Iugiaris 21 b, S. Maria Moncalieri (To).

★★

Trenini Rivarossi e materiale ferromodellistico; [illegible] salotto in stile. Roberto Guardamagna, viale Matteotti 6, Chivasso, tel. 910.6233.

★★

[illegible] Mondadori pubblicati tra il 1932 e 1940 a L. 200 la copia. Giuseppe Mezza, v. Silvio Pellico 11, Lignana (Vercelli).

★★

Enciclopedie [illegible] Giardinaggio» [illegible] Curcio in [illegible] vol.; «Uni-[illegible] [illegible] Agostini di Novara in 14 vol.; «Il Milione» [illegible] De Agostini [illegible] Novara in 16 vol. Oreste Colombero, v. Padana Inferiore 25, Chieri, tel. 947.1572.

★★

[illegible] anatomico «Fusina» e volantino in pelle, come nuovi. Gianfranco Lombardo, v. Valgioie 123/4, To, tel. 797.895.

★★

Chitarra [illegible] studio L; **giochi** tv a colori con [illegible] giochi singoli e doppi. Antonio Cusano, tel. 780.4803.

★★

[illegible] da sposa completo [illegible] accessori tg. 40/42. Maria Grazia Rizzuto, v. Cigna 88, To, tel. 287.701.

★★

Carrozzella, culla, box, seggiolone, [illegible] nuovi a L. 100.000. Maria Grazia Gioelli, v. Peyron 46, To, tel. 746.726.

★★

[illegible] plastico in scala HO. Ferruccio Nigra, tel. 822.1415.

Serie complete etichette fiammiferi russi. Ernesto Ambrè, c. G. Ferraris 25, Cuneo, tel. 66.228.

★★

Boiler da 80 l. in ottimo stato a L. 30.000. Franco Maserazzo, v. S.M. Mazzarello 94; To, tel. 703.067.

★★

Collezioni non complete di Satanik e Kriminal. Raimondo, viale della Rimembranza 89, Pinerolo, tel. 0121 77.188 ore pasti.

★★

Per L. 10.000, [illegible] bianco femmina incrocio griffone. Pinuccia Regis, c. Casale 314 bis, To, tel. 894.303.

★★

[illegible] gemellare smontabile [illegible] velluto blu completa di materasso a cuscini a L. 80.000. Bruno Manfredi, v. Canonica 1, To, tel. 309.9646.

★★

Salopette da sci color rosso Samas tg. 46, assolutamente [illegible] usata a L. 55.000. Monica Marchisio, v. La Thuile 81, To, [illegible]. 702.083.

★★

Capi d'**abbigliamento** in buono stato tg. 46 a prezzi modici; scarpe moderne n. 38 a prezzi bassi. Vittoria Baisone, To, tel. 606.8108.

★★

Una serratura a [illegible] mandate a L. 6000; capi [illegible] tg. 46 e 48 come nuovi; **centri** ad uncinetto da L. 2500 a L. 25.000; [illegible] 160x80 a L. 45.000. Sono vedova e pensionata. Aurora Capriolo, v. B. Telesio 33, To, tel. 795.147.

★★

Bellissima **giacca** in pelle [illegible] t. 44; **giubbotto** in pelle nera tg. 48/50; **soprabito** renna tg. 46 L. 30.000. M. Gallo, tel. 655.612.

★★

[illegible] a vento + cappotto Loden per 8/9 anni a sole L. 10.000. Tel. 350.846.

★★

[illegible] Magnadyne non funzionante con incorporato giradischi funzionante, al migliore offerente. Giulia Fasano, To, tel. 368.635.

★★

Tavolo da lavoro [illegible] & Decker, nuovissimo, causa trasloco, a metà prezzo. Elda Ferrero, c. A. De Gasperi 34, To, tel. 500.894.

★★

Pattini ghiaccio n. 35 come nuovi a L. 15.000. Manuela Beccaria, c. Traiano 65, To, tel. 613.158.

★★

Giogo doppio. Piera Carpignano, c. Moncalieri 171/6, To, tel. 637.778.

★★

Armadio tre porte impellicciato in noce a L. 65.000; **peti-**[illegible] Liberty. Anna Ferraris, v. Buniva 2, To, tel. 831.141.

★★

Quadri a olio su tela a L. 30/40/50 mila. Saverio Genovese, v. Bainsizza 7, To, [illegible]. 320.600.

★★

Impermeabile gabardine beige usato pochissimo misura 75 per 8/9 anni a L. 20.000. Tel. 350.846.

★★

[illegible] Volkswagen 1200 cc nuovo in rodaggio al miglior offerente. Claudio Veronese, c. Venezia 198, To, tel. 216.1628, ore pasti.

★★

Cappotto per bimba [illegible] 3/4 [illegible]ni, renna proveniente da Londra mai usata L. 35.000, di colore azzurro. M. Grazia Gioelli, v. Peyron 46, To, tel. 746.726.

★★

Macchina per maglieria, mai usata [illegible] Toyota. Giuseppina Armandi, p. Pitagora 17, To, tel. 300.845.

★★

Vari numeri del «Piccolo Ranger», Mister No, Tex, Zagor, a L. 250 cd. Carlo Natta, v. Candiolo 28, To, tel. 606.3062.

★★

Nuovissima macchina fotografica Polaroid [illegible] [illegible] Land Camera per [illegible] a colori, in [illegible] stato, a L. 25.000 tratt. Gabriella Fenoglio, tel. 259.449.

★★

[illegible] da pescatori n. 42, nuovi a L. 25.000. Tel. 365.615.

★★

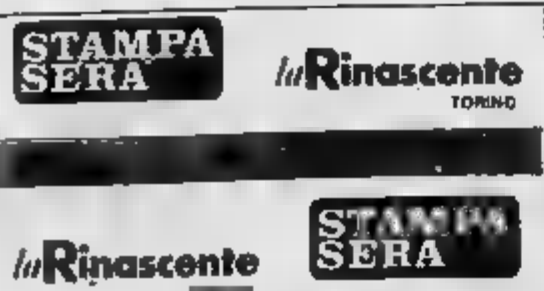
[illegible] [illegible] University Maya, [illegible] vie basse reflex, in ottimo stato, L. 100.000 [illegible] coppia. [illegible] Menga, v. Ventimiglia 37, To, tel. 698.1513.

• continua nella pagina seguente •

STAMPA SERA laRinascente

La settimana dell'arredo casa

Chi, [illegible] mese [illegible] gennaio, acquisterà alla Rinascente per un valore superiore alle 30 mila lire riceverà in omaggio [illegible] blocchetto di sei buoni per [illegible] [illegible] qualsiasi edicola [illegible] Torino [illegible]

Abbonamento settimanale gratuito a STAMPA SERA

Il mercato delle pulci

STAMPA SERA

nome ______ indirizzo ______

cognome ______ telefono ______

COMPRO☐ VENDO☐ CAMBIO☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (**GRATUITO [illegible] RISERVATO ESCLUSIVAMENTE [illegible] PRIVATI**) sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto [illegible] **casa.** Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi [illegible] strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un [illegible] di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate [illegible] busta **con affrancatura [illegible] carico di Stampa Sera** alla vostra edicola ed imbucatela con i vostri annunci.

[illegible] segue [illegible] pagina precedente [illegible]

vendo

Bici da cross Italvelo, bianca, di un [illegible] L. 90.000 tratt. Gianluca Insalata, v. Sospello 161/21, To, tel. 294.360.

★ ★

Macchine da scrivere Olivetti, [illegible] nuova. Giuseppina Cavallin, c. Francia 333/8, To, tel. 725.644.

★ ★

Cappotto uomo di pura lana tg. 54, usato pochissimo. Antonio Monzeglio, v. Vigone 27, To, tel. 384.357.

★

Letti castello in legno separabili [illegible] materasso, seminuovi. Umberto Rossi, v. C. Battisti 4, Rivoli, tel. 958.4602, ore serali.

[illegible] **fumetti** Jacula, Terror in ottime condizioni [illegible] L. 30.000. Paolo Milano, c. R. Parco 35, To, tel. 546.760, ore serali.

★ ★

Cuccioli Schnautzer nani color neri [illegible] pedigree, [illegible] genealogia. Gabriela Cremona, v. Filadelfia 110, To, tel. 352.988.

★ ★

Scarponi Lange XL800 misura 8, come nuovi. Marco De Blasio, c. Quintino Sella 18, To, tel. 834.924.

★ ★

Letto ad una piazza [illegible] due materassi [illegible] lana; **televisore** Voxon bn. L. 30.000; **pelliccia** [illegible] donna tg. 46/50 L. 20.000. Piero, tel. 727.506.

★ ★

Lettino in [illegible] bicolore con cassetto, come nuovo, [illegible] materasso L. 100.000. Gemma Ramello, p. N. Sauro 24, To, tel. 739.0156, ore serali.

★ ★

[illegible] antica d'abete con vetri piombati. Antonella Cannavò, str. Valsalice 64, To, tel. 650.8781.

★ ★

Attacchi Tyrolia 50 a L. 25.000; [illegible] **paio** di sci con attacchi Gipron a L. 25.000 in buono stato. Galleano Diego, borg. Tetti Piatti 77, tel. 646.335.

★ ★

[illegible] Markling completo di rotaie, vagoni ecc. Alessandro Imoda, c. Cairoli 16, To, tel. 876.463 ore pasti.

★ ★

Pantaloni sci McRoss tg. 46; **scarponi** sci [illegible] Dolomite. Alberto Frola, v. Baltimora 92, To, tel. 366.737.

★ ★

Attrezzature sportive usate; stivaloni n. 41 L. 40.000. Alberto Masino, v. Crea 1, To, tel. 711.951 ore serali.

★ ★

Cinepresa e proiettore Crow N8. Giovanni Guglielmotto, [illegible] delle Pervinche, tel. 736.570.

★ ★

Casse per auto Sparkomatic SK-160 diam. 150 mm. doppio cono 15/30 W. Marco De Blasio, c. Quintino Sella 18, To, tel. 834.924.

★ ★

[illegible] Blaupunkt OM/MF 5 tasti [illegible] preselezione. Mario Bianchi, c. Orbassano 299, To, tel. 304.107.

★ ★

Polaroid SX-70 in ottimo stato [illegible] L. 100.000. Riccardo Ponasso, Spalto Gamondio. Tel. 0131 / 442.659.

compro

[illegible] di auto qualsiasi condizione. Bruno Boracco, c. Re Umberto 37, To, tel. 739.3611.

★ ★

[illegible] usata per bambino di 10-15 anni. Roberta Stroppiana, v. Beaumont 68, To, tel. 749.2038.

★ ★

Divise, copricapi, elmetti — Italia-Germania-Gran Bretagna — 1ª e 2ª guerra mondiale, per collezione. Alessandro Cipriani, v. S. Agata 4/C, Imperia, tel. 0183 / 273.465.

★ ★

Colonna [illegible] del film «Il cacciatore» in LP, offro L. 10.000. Davide Milanesio, c/o fam. Filippi, str. S. Margherita 242, tel. 874.843, dalle 14 in poi.

★ ★

Dischi 78/45/33 g. anche vecchi; **sci** [illegible] scarponi; **libri** [illegible] fantascienza e fumetti. Massimiliano Leone, v. M. Cristina 63, To, tel. 687.138 ore serali.

Corrispondenza viaggiata anche del 1981, solo [illegible] peso, inviare offerte; **corrispondenza** vecchia e antica col timbro po[illegible] [illegible] Strambino. Franco Arnò, v. Pavese 29, Rozzano (MI), tel. [illegible] / 825.3555.

★ ★

Acquasantiere antiche di qualsiasi materiale — ceramica, argento, peltro, ecc. —. Maria Piumatti, c. Dante 51, Asti, tel. 0141 / 50.243.

★ ★

Materassi, tappeti, aspirapolvere [illegible] saluto Silvia. Rudolf Giaretti, v. Tasso 11, To, tel. 555.142.

★ ★

Costume di Carnevale per bimba 3/10 anni mod. Regina delle Nevi, [illegible] nuovo, per L. 20.000; **frigorifero** Indesit bianco l. 220 L. 50.000. Susinno Rossella, v. S. Marino 129, To, tel. 367.266 ore pasti.

★ ★

[illegible] novembre '79; numeri di «La Bancarella» [illegible] S.g.T. Kirk-Ivaldi. Diego Priolo, viale Rimembranza 89, Pinerolo, tel. 0121 / 77.188 ore pasti.

★ ★

Campioncini di profumi per collezione. Elisabetta Venezia, [illegible]. Bibiana 24, To, tel. 250.695.

★ ★

Due biciclette da passeggio uomo-donna e portabici per auto Fiat 127. Antonella Cannavò, st. Valsalice 64, To, tel. 650.8781.

★ ★

Collezione automodelli in scala 1/43 di qualsiasi [illegible] — solido, politoys, mebetoys, ecc. —. Angelo D'Andria, v. M. Ponzio 24, To, tel. 705.773.

★ ★

Libri e pubblicazioni argomento militare-storico fino [illegible] 1945 [illegible] altri argomenti interessanti. Piero, tel. 872.335.

★ ★

Figurine Lavazza [illegible] Liebig. Ernesto Bosio, [illegible]. S. Pio V 20, To, tel. 650.6036.

★ ★

Romanzi [illegible] serie KKK classici dell'orror. Tiziana Morgese, v. Goito 7, To, tel. 650.3576.

cambio

4 ruote chiodate per Lancia Gamma 2500 complete di cerchioni con **4 copertoni** [illegible] 500, nuovi. Federico Becker, p. Chiaves 4, To, tel. 892.010.

★ ★

[illegible] vini russi con **etichette** Barolo, Bebbiolo, Barbaresco. Domenica Cortassa, v. Negrelli 14, Cuneo, tel. 66.228.

★ ★

Autoadesivi e poster dei Kiss, Bosé, R. Zero, S. Giacobbe. Marisa Tassiello, v. Muriaglio 13, To, [illegible] 374.946.

★ ★

Soldatini di piombo 1920-25 sei pezzi con **medaglie** militari italiane [illegible] 1848 [illegible] 1945. Francesco Galizio, v. Canova 34, To, tel. 692.554.

★ ★

Saponettine degli hotel [illegible] scatole [illegible] fiammiferi di tutto il mondo. Flavia Aprà, c. S. Maurizio 50, To, tel. 882.964.

regalo

Una [illegible] coker di [illegible] mesi, affezionatissima. Carla Raiteri, v. Peyron 8, To, tel. 749.2217.

★ ★

Cuccioli nani tipo spinoni a persone amanti animali. Gianfranco Gironda, tel. 309.8034 [illegible] serali non dopo le [illegible] 22.

agenzia 2P Torino

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Tappeti orientali autentici di nuova, vecchia e antica lavorazione.

Torino, via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

Torino, via Tripoli 38
Tel. (011) 355515

L'umidità nell'alloggio

I consigli del medico

L'ARIA contiene sempre quantità di vapore acqueo, ossia d'acqua allo di gas. La quantità di vapore acqueo calcolata in grammi d'acqua per metro cubo d'aria è l'*umidità assoluta*. Ma più importante è l'*umidità relativa*. Per chiarire il concetto di umidità relativa bisogna dare qualche spiegazione.

L'aria non può contenere più d'una determinata quantità d'acqua allo di vapore; quando ne contiene la massima quantità possibile, oltre alla quale il vapore si condenserebbe ossia passerebbe allo stato liquido forma goccioline, si dice che l'aria è satura di umidità. Il grado di saturazione, però, è fisso, dipende dalla temperatura: quanto più questa s'innanza, tanto più l'aria è capace di contenere acqua allo stato di vapore, mentre accade l'opposto la temperatura abbassa. Si comprende quindi che se l'aria è satura vapore acqueo la temperatura si abbassa, parte del vapore può più esservi contenuta e si condensa formando nebbie, pioggia, neve,

Dicendo che l'aria ha una umidità relativa, per esempio, del 60%, si indica che vi il del vapore acqueo che occorrerebbe per arrivare alla saturazione.

Notiamo subito che l'umidità relativa dell'aria delle abitazioni può variare entro limiti abbastanza ampi senza determinare gravi disturbi, tuttavia l'optimum il 45-60%.

L'umidità troppo elevata accresce inconvenienti tanto del caldo quanto del freddo, per in ambiente caldo ostacola l'evaporazione del calore dal corpo, in ambiente freddo favorisce maggiore dispersione del calore. Ne consegue che in due ambienti con uguale temperatura uno più umido, l'altro meno, la sensazione soggettiva della temperatura è diversa.

INOLTRE l'umidità ha un'azione favorevole sulla vita sulla riproduzione dei microbi, perciò la probabilità di ammalarsi di malattie infettive è maggiore nelle abitazioni umide. Altre forme morbose per le quali l'umidità è un fattore predisponente sono quelle reumatiche. Anche sviluppo di muffe, specialmente nella colla per le tappezzerie, con la conseguenza di prodotti volatili d'arsenico formantisi dai colori, può essere una conseguenza dell'umidità eccessiva. Viceversa una prolungata secchezza dell'aria favorisce le infiammazioni vie respiratorie.

Insomma una giusta umidità, in connessione con la temperatura ventilazione, ha importanza essenziale per il benessere in casa. Come si è detto prima, tale benessere corrisponde a una umidità relativa compresa fra il 45 e il 60%. Al 30-45%, o al 60-70%, uno stato di benessere ancora realizzabile, ma più difficil e solo con l'opportuna correzione di altri fattori, per esempio temperatura più bassa l'umidità più alta, ventilazione ridotta se l'umidità è minore ecc. Al di sotto del 30% e al sopra del 70% umidità relativa il benessere non c'è più.

L'UMIDITA' eccessiva dell'abitazione può dipendere da infiltrazioni d'acqua nelle fondamenta, da trapelazioni delle tubature ecc. Tutti questi inconvenienti sono evitabili con opportuni accorgimenti. Inevitabile invece l'umidità delle costruite di recente, perciò le nuove non possono essere abitate se non dopo autorizzazione dell'autorità comunale.

Voglio ricordare la condensazione di vapore acqueo che si può specialmente sulle pa della cucina. posto di cottura deve essere adeguatamente munito d'impianto di aspirazio fo sui fornelli, comunque deve essere assicurata l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione prima che si diffondano. La condensazione di vapore acqueo può essere limitata da intonaci detti «anticondensanti», costituiti da impasti di calce cemento materiali leggeri e molto porosi come perlite, vermiculite, detriti di pomice, sega di legno ecc. Ma in genere basta una buona ventilazione o idonee cappe di aspirazione sui focolai.

E se l'umidità fosse troppo scarsa, come può avvenire specialmente del riscaldamento? Naso e gola irritati, difficoltà respirazione, raucedine sono i disturbi più provocati dall'aria asciutta. Le consuete vaschette poste sui termosifoni disperdo nell'ambiente soltanto decimo di litro d'acqua al giorno, mentre per avere umidità relativa sufficiente occorre nebulizzare alme un litro e d'acqua. Esistono in commercio umidificatori che producono acqua nebulizzata in microscopiche goccioline.

L'umidità dell'aria è misurabile mediante gli igrometri. Il più pratico è l'igrometro a capello.

Paolo Cavalli

L'AMICA DEGLI ANIMALI

L'uccellino in gabbia

I piccoli uccelli da gabbia necessitano complicate attenzioni il loro allevamento, ma bisogna pur sempre conoscere quelle normali nozioni manutenzione, assicurare loro un perfetto stato salute. Innanzitutto il piccolo aviario deve avere requisiti funzionalità e, per chi alleva uccelli a scopo ornamentale, deve rispondere anche requisiti estetici. I secondi non devono comunque prevalere sui primi.

Sono assolutamente da scartare le gabbie rotonde e quelle che hanno la base più stretta del tetto, perché oltre sfruttare male lo spazio interno, le prime, la loro rotondità creano fastidio volatili e le seconde impedi volo corretto. L'ampiezza delle gabbie stabilita in base alle distanze dove si collocano i due posatoi, perché è questa la misura giusta che può permettere volo o comunque un saltello coordinato; quindi ad esempio, per coppia di canarini le misure potranno essere 80x30x40. Il ferro zincato cromato senza dubbio il materiale più idoneo alla costruzione delle piccole voliere. Per le cocorite, alle quali piace più arrampicarsi che volare, è meglio utilizzare gabbie sviluppate in verticale.

Il fondo deve doppio, cioè prevedere cassetto che rimane separato dagli uccelli mediante una griglia in ferro, perché così si impedi che essi zampettino nello sporco ed è più semplice la pulizia giornaliera. Gli sportelli della gabbia devono ampi per lasciare passare mano sono preferibili quelli a chiusura molla e non a ghigliottina.

Tutti gli uccelli ospitati in voliera dei granivori, ma per mantenerli in forma essi necessitano anche di altri alimenti. Esistono in commercio miscele già preparate che comprendono, a seconda razza, diversi tipi semi. Se al proprio canarino si vogliono esaltare doti sarà aiuto una maggior dose di ravizzone; anche i pinoli buona fonte di alimento oltre che una leccornia. La somministrazione giornaliera di granaglia deve essere dosata sapientemente per permettere all'uccellino di consumarla nell'arco della giornata; il biscotto all'uovo indispensabile e deve essere «savoiardo» o di quelli appositamente preparati.

Ogni giorno somministrate frutta, verdura e ortaggi: mela, pera, uva, fico, arancia, cicoria, radicchio, lattu spinaci, carota, cetriolo, piselli, e fave che costituiscono dei bocconi prelibati. Le verdure devono essere ben lavate e asciugate. Nell'acqua da bere, che dev'essere rinnovata quotidianamente, è utile spremere qualche goccia di limone per prevenire l'avitaminosi.

I gusci d'uovo o l'osso di seppia sono un'ottima fonte sali minerali. Durante l'anno la livrea dei volatile è soggetta a due mute: verso avviene la prima che è però parziale, mentre quella totale avviene tra la fine di luglio e i primi di settembre. In questi periodi gli uccelli sono pigri, sonnolenti, i maschi cantano più e tutti risentono dei cambiamenti di temperatura; questi casi oltre all alimentazione più ricca di vitamine e di sali minerali è indispensabile che temperatura dell'ambiente, dove essi vivono, non scenda mai sotto i venti gradi.

Verso la fine di marzo e i primi d'aprile s'iniziano le cove, un periodo dubbio bello sia per gli uccellini sia per l'allevatore. I maschi cantano a tutta forza nel periodo dell'amore le femmine indaffarate preparare il nido. In commercio esistono diversi tipi di nidi: in paglia, in ferro o in plastica misure differenti, ma sempre meglio acquistarli abbastanza capienti. Per foderare il nido occorrono bambagia, cotone piccoli stracci, che vengono disposti nel nido dagli stessi futuri genitori.

Alla coppia necessa alimentazione sostanziosa da somministrare qualche settimana prima dell'inizio della riproduzione, costituita da uova, biscotto, carota, sali minerali, il tutto ridotto in un pastone omogeneo, soffice e appena umido. Questo pastone verrà somministrato prima due volte la settimana la normale alimentazione e poi giorni alterni nei quindici giorni precedenti l'inizio delle cove.

E' necessario, a mano che la femmina depone un uovo sostituirlo con uno finto, così da ottenere una schiusa contemporanea di tutte quando la deposizione la covata saranno ultimate. Non appena l'uovo deposto lo si deve prendere delicatamente porlo in scatoletta foderata ovatta; quando la femmina avrà terminato di deporre si rimetteranno tutte le uova nel nido.

Paola Scagliotti

Robert Musil
Diari
1899-1941

Introduzione e traduzione di Enrico De Angelis

«NUE», volumi, pp. LXV-1659, L. 45 000

Einaudi

AVVOCATO L'affitto

SE la locazione è pattuita a tempo determinato, cessa con lo spirare del termine, ossia con la data stessa prevista dal contratto. Se invece è convenuta a tempo indeterminato, occorre la disdetta, di norma, nel termine di tre mesi liberi prima della data in cui la locazione dovrà cessare. Se cioè Tizio ha locato l'appartamento di sua proprietà [illegible] Caio senza precisare quando scadrà il contratto, volendo a [illegible] dato momento rientrare nel pieno godimento della cosa locata, dovrà inviare la disdetta preannunciando la data del rilascio a [illegible] mesi dal ricevimento della lettera. Anche queste norme sono superate dalla legge 392, che fra l'altro fissa il preavviso in 6 mesi, contro i precedenti 3 usuali.

Una importante regola [illegible] quella dell'art. 1597 cc., relativa alla rinnovazione che si verifica se, scaduto [illegible] termine della locazione, il conduttore [illegible] rimane ed [illegible] lasciato nella detenzione della [illegible] locata, o, nei contratti a tempo indeterminato, in mancanza della disdetta tempestiva. La nuova locazione è regolata dalle stesse condizioni dettate per la prima, ma la [illegible] durata è stabilita in misura pari alle locazioni a tempo indeterminato. Se [illegible] [illegible] data licenza, il conduttore non può opporre la tacita rinnovazione, salvo che risulti nel caso concreto la volontà del locatore di rinnovare il contratto. Si veda, anche qui, il par. B).

Se il conduttore ha rapporto locatizio [illegible] un ente pubblico è possibile la tacita rinnovazione? La risposta, secondo noi, deve ritenersi negativa, visto che negli stessi ordinamenti di tali enti le locazioni, [illegible] in genere tutti i contratti, devono risultare per atto scritto e conseguentemente si devono manifestare le volontà sempre per iscritto [illegible] non presumerle.

Se la cosa locata è venduta, il contratto è opponibile al terzo acquirente, purché abbia data certa anteriore alla vendita della [illegible] stessa. Mancando questo requisito, il conduttore che si è visto estromesso dall'acquirente ha diritto al risarcimento dei danni a carico dell'originario locatore. Il terzo acquirente, tenuto a rispettare la locazione, sin dal giorno del suo acquisto subentra nei diritti [illegible] negli obblighi previsti dal contratto originario.

RICORDIAMO che, come già abbiamo detto, la disciplina della locazione dei fondi urbani (in pratica delle case di abitazione, uffici, vani industriali e commerciali) è sottoposta alla legge [illegible] vincolo nota come «dell'equo canone», sia per quanto riguarda la durata, [illegible] per quanto riguarda i canoni, realizzando forti condizionamenti [illegible] carico della possibilità di azione del locatore. Conseguente[illegible] le regole del codice civile, che stiamo per esporre, sono più che altro di carattere storico; tuttavia vi [illegible] perché costituiscono pur sempre la base della normativa, quanto meno nei casi [illegible] cui la disciplina vincolistica non agisce.

Raggruppiamo la regolamentazione per argomenti. Quanto alla durata:

1. La locazione di una casa per abitazione [illegible] di [illegible] appartamento può [illegible] convenuta per tutta la [illegible] dell'inquilino [illegible] per due anni dopo la sua morte.

Nel caso [illegible] morte del conduttore, se la locazione è destinata a durare [illegible] per oltre un anno e purché sia stata vietata la sublocazione, gli eredi possono recedere, previa disdetta inviata almeno [illegible] mesi prima.

Quanto al recesso, si deve dire che tale facoltà può essere esercitata dal locatore che intenda abitare personalmente la casa locata, a condizione che la facoltà [illegible] sia stata già prevista nel contratto e che il locatore comunichi licenza motivata entro congruo termine di preavviso (si veda, ora, l'art. 59 della legge 392, divenuto famoso per la [illegible] incostituzionalità). La stessa facoltà può essere esercitata dall'inquilino, malgrado patto contrario, se trattasi di pubblico dipendente trasferito non a sua richiesta, il quale provveda a comunicare il preavviso motivato. Il recesso ha effetto due mesi dopo.

Quanto alle garanzie, l'inquilino deve forni[illegible] l'appartamento con mobili sufficienti a coprire l'esecuzione nel caso di [illegible] adempimento agli obblighi contrattuali, [illegible] prestare sufficiente garanzia per [illegible] pagamento del canone [illegible] delle spese. In difetto, può essere estromesso.

La disciplina delle riparazioni può sintetizzarsi nel [illegible] che le normali sono a carico dell'inquilino, mentre tutte le sistemazioni di grande manutenzione sono invece accollate al l[illegible].

Nel caso di incendio verificatosi in un immobile abitato da più inquilini, tutti [illegible] responsabili in proporzione del valore dei rispettivi appartamenti [illegible] locali.

Passiamo, ora, a esaminare direttamente la specifica normativa dell'«equo canone».

LA durata della locazione avente per oggetto immobili urbani per uso abitazione non può essere inferiore a 4 anni. Si può pattuirne [illegible] superiore, mentre stabilendosi un periodo più breve (o [illegible] tempo indeterminato) automaticamente la clausola è nulla, e valgono invece i 4 anni. E' ammessa eccezione solo per esigenze abitative di natura transitoria (villeggiatura, breve soggiorno [illegible] simili).

Quando l'immobile è adibito ad attività industriale, commerciale, artigianale [illegible] turistica occorre rispettare il minimo di [illegible] anni (9 per gli alberghi). Si applicano principi analoghi a quelli or [illegible] esaminati per le abitazioni circa la nullità [illegible] il carattere transitorio della locazione.

La durata è vincolante anche per l'inquilino, a [illegible] che il contratto gli conceda il libero [illegible] in ogni momento, con [illegible] mesi di preavviso. Indipendentemente da tale previsione, e con lo stesso preavviso, il conduttore può recedere per gravi motivi.

MENTRE per le locazioni «commerciali» il canone è libero nella [illegible] determinazione iniziale, quelle abitative richiedono [illegible] calcolo matematico, illustrato dagli articoli 12-24 della legge 27 luglio 1978 numero 392.

L'equo canone (ripetiamo, [illegible] le sole abitazioni) ha avuto inizio di applicazione nel novembre 1978, e consisteva all[illegible] in lire 9.625 al metro quadrato per ogni anno; [illegible] la cifra poteva (e può) variare in più o in meno in base [illegible] «coefficienti correttivi» che tengono [illegible]

a) Del tipo [illegible] abitazione (signorile, civile, economica, ecc.).

b) Dell'estensione demografica del [illegible] (più o [illegible] popolato).

c) Dell'ubicazione (centro, periferia, ecc.).

d) Del piano (seminterrato, terreno, ecc.),

e) Dell'anno [illegible] costruzione dell'immobile, più [illegible] [illegible] vecchio.

f) [illegible] conservazione e manutenzione (scadente, mediocre, normale).

(Tratto da: «L'avvocato nel cassetto» di Giuseppe Buganè - Carmannini - Vito Sciolla. De Vecchi editore).

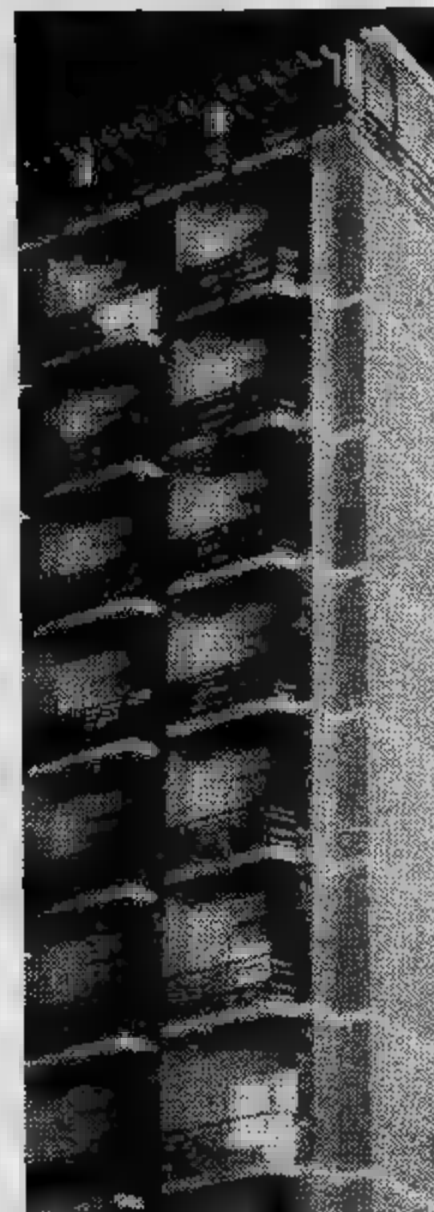
CASA I controlli legali

I controlli legali di solito [illegible] svolti dal notaio, che prima di stilare l'atto pubblico (*rogito*) alla presenza delle parti, accerta che la proprietà in compravendita sia libera da ipoteche, servitù o altro.

La verifica viene effettua[illegible] presso l'ufficio dei registri immobiliari (già conservatoria delle ipoteche) che ha lo scopo di assicurare la pubblicità degli atti di disposizione dei diritti reali relativi agli immobili. Qualsiasi persona può, controllando appositi registri, accertare quali immobili appartengo[illegible] [illegible] [illegible] determinata perso[illegible] giuridica [illegible] fisica e se sugli stessi gravano ipoteche, servitù o altri oneri.

Normalmente le formalità si eseguono dietro presentazione del titolo idoneo (atto pubblico [illegible] scrittura privata autenticata, sentenza [illegible] domanda giudiziale) accompagnato dalla [illegible] con i dati indicativi desunti dal titolo, relativi alle parti attive [illegible] passive.

Presso gli uffici del registro esistono varie raccolte di [illegible] [illegible] i quali i registri di copiatura sui quali, in ordine cronologico, sono riportate integralmente le note di iscrizione, quelle [illegible] trascrizione e le annotazioni che forniscono la data [illegible] il contenuto delle formalità. Tali registri rappresentano per chi fa questa indagine il punto di riferimento. Altre indagi[illegible] potranno essere svolte:

— presso l'amministrazione condominiale per appurare [illegible] la parte venditrice è [illegible] posto [illegible] i pagamenti [illegible] fronte dell'erogazione di determinati servizi (riscaldamento, ascensore, portierato, ecc.) [illegible] soprattutto se esistono preventivi già approvati dall'assemblea condominiale riguardanti grosse opere di manutenzione straordinaria quali rifacimento di facciate, tetti, impianti, eccetera;

— presso l'ufficio del pia[illegible] regolatore per evitare spiacevoli sorprese per vincoli (anche se sono [illegible] mol[illegible] rari) di carattere urbanistico non menzionati nell'atto notarile [illegible] mani della parte venditrice.

Infine è sempre raccomandata la richiesta di copia del certificato di abitabilità o licenza [illegible] utilizzazione controllando, dove [illegible] possibile, che sia elencata anche l'unità che si intende acquistare. Nel caso di acquisto di costruzioni nuove [illegible] ultimate da pochi anni (due o tre) [illegible] bene richiedere al venditore copia della licenza edilizia (oggi chiamata *concessione a edificare*), controllando anche in questo caso se l'unità in compravendita è menzionata (casi piuttosto rari, a meno che non [illegible] tratti di costruzioni mono/quadrifamiliari) [illegible] se, perlomeno, è riportata sul progetto originale che è parte integrante della concessione.

Se la parte venditrice ne è sprovvista occorre recarsi in Comune e, ai sensi dell'articolo 31 della Lun (Legge Urbanistica nazionale n. 1150 del 17-8-1942), si potrà verifi[illegible] l'intero fascicolo relati[illegible] al progetto esecutivo facendosi rilasciare fotocopie della licenza o della concessione e successive varianti.

TESTAMENTO Come preparare la successione

Il testamento segreto

Date le dimensioni di questo lavoro, avrem[illegible] forse potuto solamente citare il testamento segreto; preferiamo, sia pure [illegible] estrema sintesi, illustrarne le caratteristiche essenziali. Dicono i trattati che esso costituisce [illegible] forma intermedia tra il [illegible] olografo e quello pubblico, avendo, rispetto al primo, il vantaggio della sicurezza della custodia da parte [illegible] notaio e, rispetto al secondo, quello dell'assoluta segretezza. Queste caratteristiche, unite a quelle della certezza della data, hanno fatto sì che, talvolta, questa forma testamentaria sia [illegible] [illegible] [illegible] il deposito presso l'inconscio notaio, in forma segreta, di documenti che nulla [illegible]no a fare [illegible] [illegible] testamento, [illegible] che avrebbero potuto costituire prove in eventuali future [illegible]troversie giudiziarie, specie matrimoniali.

Costituisce presupposto indispensabile per poter fare testamento segreto [illegible] sapere [illegible] poter leggere. Infatti, tale testamento [illegible] redatto a mano dal testatore o da altra persona, ovvero con mezzi meccanici [illegible] sottoscritto dal testatore; quindi il testatore consegna detto testamento al notaio alla presenza di due testimoni e con formalità, [illegible] sarebbe superfluo in questa sede illustrare, esso viene sigillato, [illegible] modo che l'involucro in cui è [illegible] non possa essere aperto [illegible] [illegible] rottura dei sigilli. Colui che non ha potuto sottoscrivere il testamento, ma [illegible] in condizioni di leggere, deve dichiarare al notaio di avere letto il testamento, aggiungendo la causa che gli ha impedito [illegible] sottoscriverlo.

Anche il [illegible] segreto può in qualunque [illegible] [illegible] ritirato dal testatore, [illegible] da lui soltanto; del diritto si fa constare con apposito [illegible] notarile.

Le diverse forme di [illegible] illustrate sono vincolanti per il cittadino italiano che rediga testamento in Italia; ma, in forza dell'art. 26 delle disposizioni preliminari al codice civile,

Renault 20 TS. Viva la differenza.

Se qualcuno pensa che le due litri attualmente sul mercato si equivalgono, probabilmente non ha ancora viaggiato sulla Renault 20 TS. Il motore tipo "cross-flow" in lega leggera è compatto (pesa a secco solo 160 kg), robusto (albero [illegible] 5 supporti [illegible] [illegible] contrappesi), potente (109 cv DGM [illegible] 5500 giri/min) [illegible] brillante (oltre 175 km/ora, chilometro da fermo in 37,5 sec). La Renault 20 TS si avvantaggia di soluzioni tecniche avanzate: servosterzo idraulico, cambio [illegible] 5 marce, avantreno a incidenza negativa, freni [illegible] disco anteriori con doppio circuito e servofreno [illegible] depressione, tergicristallo a pantografo.

La Renault 20 TS garantisce un confort superiore, apprezzabile soprattutto sulle lunghe distanze: nuovi sedili integrali a struttura anatomica, sospensioni [illegible] 4 ruote indipendenti, superequipaggiamento esclusivo e totalmente di serie, arredamento raffinato.

[illegible] [illegible] 20 TS consuma meno: la quinta marcia, la coppia elevata [illegible] basso regime (16,7 mkg DGM a soli 3000 giri) e il sistema di pre-riscaldamento dell'aria alla combustione consentono di percorrere oltre [illegible] chilometri con un litro a 120 orari.

Renault 20 TS. La differenza c'è. Viva la differenza.

La Renault 20 TS ha un esclusivo equipaggiamento di serie che comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo elettromagnetico delle porte, tergi-lavafari, tergilavavetro posteriore, lunotto termico, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cristalli azzurrati. In più, le Renault 20 si avvantaggiano dell'esclusivo "Servizio non-stop", che prevede [illegible] serie di importanti servizi gratuiti anche di natura assicurativa.

Come difenderci dalla burocrazia

PENSIONE Gli statali

A questi lavoratori, la pensione viene liquidata tramite [illegible] gestione particolare: la Cassa [illegible] previdenza dipendenti Enti Locali (CPDEL). Sono iscritti alla Cassa tutti i lavoratori, comunque assunti, alle dipendenze di un ente locale (oltre ai Comuni, alle Province, alle Regioni, anche quelli dipendenti dalle Istituzioni Pubbliche di Assistenza [illegible] Beneficenza, dai Consorzi Antitubercolari, dagli Ospedali ecc.), purché siano adibiti a servizi di carattere permanente.

● L'Iscrizione a questa Cassa (che è obbligatoria [illegible] la retribuzione contributiva annua percepita dall'interessato non [illegible] inferiore [illegible] 90.000 lire) comporta [illegible] versamento alla Cassa stessa di un contributo pari al 23% della retribuzione annua rispetto alla quale si calcolano i contributi. Il 17% circa [illegible] [illegible] carico dell'Ente datore di lavoro, mentre la percentuale restante è [illegible] carico del dipendente.

■ La pensione diretta ordinaria spetta ai lavoratori che abbiano raggiunto i 60 anni [illegible] età (o il limite fissato dal regolamento organico) [illegible] i 15 anni di servizio; [illegible] qualunque età quando il collocamento [illegible] riposo avviene; per inabilità fisica assoluta e permanente, purché siano trascorsi almeno [illegible] anni di servizio. Dannno diritto alla pensione anche le seguenti [illegible] soppressione del posto di lavoro [illegible] riduzione [illegible] organico; licenziamento [illegible] collocazione [illegible] riposo per in-

capacità professionale, scarso rendimento, inabilità fisica; licenziamento per provvedimento disciplinare in conseguenza di condanna penale; per qualunque causa dopo i 60 anni di età. In tutti questi casi, però, occor[illegible] almeno [illegible] anni [illegible] servizio, mentre [illegible] pensione [illegible] sempre ottenibile nel caso di dimissioni volontarie dopo almeno 25 anni di servizio.

■ Nel caso che l'iscritto alla Cassa di Previdenza cessi il servizio per infermità riportata a [illegible] del servizio stesso, [illegible] aggravatasi durante [illegible] servizio, può essere richiesta la *pensione diretta privilegiata*. Tale pensione può essere richiesta entro e non oltre tre anni dalla cessazione del servizio.

■ [illegible] l'iscritto alla Cassa di Previdenza cessa il servizio senza aver maturato il diritto alla pensione, [illegible] dopo almeno [illegible] [illegible] di iscrizione alla Cassa stessa, gli viene liquidata un'indennità, detta «una tantum», in luogo della pensione. Tale indennità viene determinata sulla base della retribuzione [illegible] pensionabile alla data [illegible] cessazione del servizio.

■ Per ottenere il diritto alla pensione, l'iscritto può integralmente riscattare i seguenti periodi: tutti i servizi militari prestati senza diritto alla conservazione del posto di lavoro, sia anteriormente che posteriormente all'iscrizione alla Cassa; i servizi resi presso Enti parastatali, di diritto pubblico, [illegible] e religiosi, presso gli Istituti per ciechi e sordomuti, i consorzi che abbiano carattere di pubblica amministrazione; gli anni di studio per il conseguimento del diploma di laurea quando essa [illegible] prescritta per uno dei posti di lavoro occupati; il biennio per l'eventuale conseguimento del diploma [illegible] infermiera. La domanda di riscatto può essere presentata durante [illegible] servizio oppure entro novanta giorni dalla data di notifica del provvedimento di cessazione del servizio.

■ Sono considerati periodi [illegible] servizio utile, ai fini della maturazione del diritto [illegible] pensione, l'eventuale servizio di ruolo alle dipenden[illegible] dello Stato, il servizio militare [illegible] da sottoufficiali che abbiano raggiunto [illegible] grado di sergente maggiore e il servizio prestato nel corpo delle Guardie di PS, degli agenti di custodia e delle guardie di Finanza e nell'Arma dei Carabinieri. Sono pure considerati utili i periodi di iscrizione [illegible] altre Cas[illegible] di Previdenza del Ministero del Tesoro, nonché i servizi prestati alle dipendenze di Enti Locali senza assicurazione - obbligatoria al CPDEL [illegible] coperti da altre assicurazioni.

Vera [illegible]

---

un [illegible] redatto da un cittadino italiano all'estero, in [illegible] [illegible] forme consentite dalla legislazione dello Stato in cui si trova, è pienamente valido, come è valido il testamento redatto in Italia dallo straniero in una delle for[illegible] prescritte dalla legge dello Stato di cui [illegible] cittadino.

A conclusione [illegible] q[illegible] discorso sul [illegible]mento, è necessario ribadire [illegible] occorra vin[illegible] la prevenzione che, [illegible] già abbiamo affermato, esiste nel fare testamento, quasi che possa «portar male», prevenzione così radicata che [illegible] quando si presenta al notaio [illegible] persona non molto avanti negli [illegible], essa sente quasi la necessità di giustificarsi per il fatto di aver pensato al testamento; si presume sempre di poter provvedere *in extremis* magari, ove per la debilitazione fisica [illegible] sia più possibile [illegible] testamento olografo, mediante quello pubblico: [illegible] quante volte un notaio, chiamato al capezzale [illegible] un infermo grave, si è trovato nella materiale impossibilità di ricevere il testamento pubblico, [illegible] quanto il [illegible] non era più in grado di esprimere la propria volontà per mancanza di lucidità mentale ovvero perché era sol[illegible] più in grado di profferire monosillabi! [illegible] quanto ciò sia grave, soprattutto [illegible] certe situazioni familiari, [illegible] facilmente intuibile.

Altri ritengono, [illegible] torto, che nella loro situazione non sia utile lasciare disposizioni testamentarie, mentre dieci minuti di colloquio [illegible] un esperto li convincerebbe del contrario.

Si può, quindi, concludere che è sempre indispensabile consultare [illegible] esperto, anzitutto sulla necessità o meno — nella propria particolare situazione — di redigere un [illegible] e, in caso affermativo, per aver un consiglio dettagliato — meglio se attraverso la redazione di [illegible] minuta precisa — sul contenuto da dare alle disposizioni che concretizzano la volontà del [illegible]

Il normale contenuto del testamento

Siamo quasi alla conclusione del nostro discorso; chi ci ha, con pazienza, seguito fino [illegible] questo punto sa:

— come verrà ripartita la sua eredità, se egli non farà testamento *(successione legittima);*

— quali *riserve* (o quote di legittima) egli deve rispettare qualora voglia fare [illegible] o donazioni. [illegible] deve, però, precisare che i legittimari (o riservatari), qualora trascurati, [illegible] hanno sull'eredità un diritto immediato, [illegible] potranno chiedere quanto e loro riservato dalla l[illegible] [illegible] già accennato in precedenza;

— quale *tipo di testamento* (olografo, pubbli[illegible] o segreto) egli può adottare.

In altre parole, il nostro lettore ha gli strumenti per agire e deve [illegible] determinare [illegible] conte[illegible] del testamento; nell'ultimo capitolo [illegible]scerà, inoltre, [illegible] elemento particolarmente importante: quali [illegible] le imposte che graveranno sui beneficiari della successione.

Vediamo di schematizzare e semplificare la materia, richiamando, in primo luogo, alcuni principi fondamentali:

a) la distinzione tra erede e *legatario* è già stata esposta nel primo capitolo; ora vogliamo sottolineare che [illegible] il *legato* si vuol fare acquisire ad una persona un singolo bene, mentre *eredi* sono coloro che, pagati i legati, i debiti e gli altri pesi ricevono tutto ciò che rimane al momento della morte.

Sotto tale profilo, non hanno importanza le parole usate nel testamento, ma l'effettivo contenuto dello stesso. Così, per esempio, un [illegible]mento del seguente tenore:

Revoco ogni precedente testamento. Nomino erede della mia villa in Val Montone mio fratello Gustavo.

Torino, 24 giugno 1979.

Benigno Gulloni

contiene un legato, nonostante sia stata usata l'espressione *erede*; in tale ipotesi, l'erede è indicato dalla legge, secondo le regole della successione legittima che abbiamo già esaminato.

(Tratto da: «Fare testamento» di Gianfranco Gallo-Orsi e Federico Bottino. Ed. Buffetti).

Renault 20 Diesel. Viva la differenza.

Se qualcuno pensa che le diesel attualmente sul mercato si equivalgono, probabilmente [illegible] conosce ancora la Renault [illegible] Diesel. Il motore è un diesel dell'ulti[illegible] generazione: 2100 cc., blocco in lega leggera, speciali camicie dei cilindri ad alta resistenza, pompa rotativa che assicura la correzione dell'anticipo per un'immediata partenza a freddo, albero a camme in testa. Le prestazioni della Renault [illegible] Diesel sono decisamente brillanti: cambio a 5 marce, accelerazioni generose, ripresa pronta e progressiva, perfetta tenuta [illegible] strada. Il confort della Renault 20 Diesel è a livello superiore: servosterzo idraulico, straordinaria silenziosità meccanica [illegible] ottima insonorizzazione, nuovi sedili integrali [illegible] struttura anatomica, arredamento raffinato, equipaggiamento di serie completo ed esclusivo.

La Renault 20 Diesel [illegible] avvantaggia [illegible] raffinate soluzioni tecniche che consentono un concreto risparmio di carburante: 6,1 litri di gasolio per 100 km a 90 orari (oltre 16 km/litro); 8,7 a 120 orari; 9,2 per il ciclo urbano. L'autonomia di marcia può superare gli 800 chilometri.

Renault 20 Diesel. La differenza c'è. Viva la differenza.

RENAULT

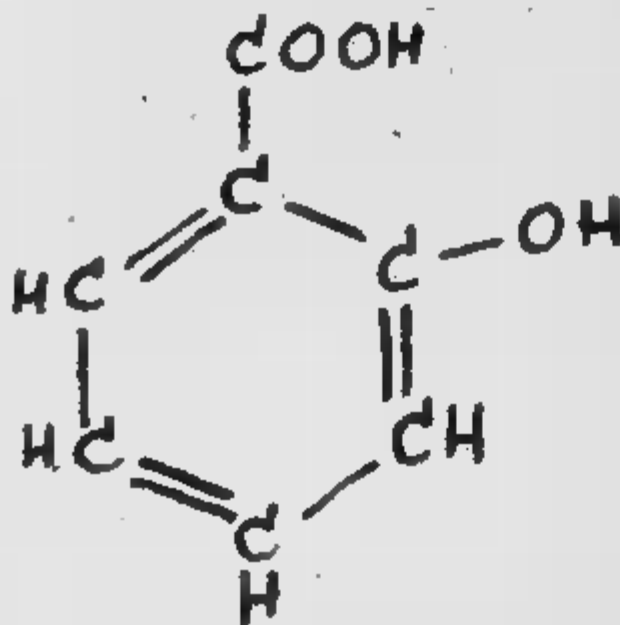
Le Renault [illegible] lubrificate con prodotti elf

La Renault 20 Diesel ha [illegible] esclusivo equipaggiamento di serie che comprende, fra l'altro: alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio simultaneo elettromagnetico delle porte, tergi-lavafari, tergilavavetro posteriore, lunotto termico, retrovisore esterno regolabile dall'interno, cristalli azzurrati. In più, le Renault 20 si avvantaggiano dell'esclusivo "Servizio non-stop", che prevede una serie di importanti servizi gratuiti anche di natura assicurativa.

I «misteri» dell'aspirina

GLI antipiretici si possono dividere in diversi gruppi secondo la loro natura chimica:
— *Antipiretici salicilici*, che hanno anche spiccata attività antireumatica;
— *Antipiretici derivati dall'anilina*, che manifestano anche un'efficace azione analgesica (antidolorifica);
— *Antipiretici pirazolonici*, anche essi con spiccata attività analgesica.

SALICILICI. Sono gli antipiretici in cui il principio attivo costituito da derivati dell'*acido salicilico*. E' questo un composto organico relativamente semplice, appartenente alla serie aromatica; per i chimici, che parlano difficile, l'acido orto-ossi-benzoico, del quale diamo qui di seguito, per curiosità del lettore, la formula:

```
         COOH
          |
          C
       //   \
    HC        C—OH
    |         ||
    HC        CH
      \\    /
          C
          |
          H
```

Puro si presenta come polvere cristallina bianca (qualche lettore, aduso preparare conserve di pomodoro lo avrà presente, essendo un conservante largamente impiegato per conserve di produzione familiare), che fonde e 159°.

Il nome *salicilico*, d'uso corrente in luogo di quello chimico, gli deriva dal fatto che un suo parente prossimo, l'alcol *saligenina*, è abbondante nella corteccia del salice (*Salis alba* nome botanico): gli infusi della corteccia di salice sono usati infatti co- febbrifughi in medicina popolare fin dall'antichità.

Tal quale l'acido salicilico non trova impiego come antipiretico, mentre sono a tal scopo usati alcuni oi derivati, dei quali diciamo poco oltre; qui ricordiamo che è invece ampiamente usato, grazie alla sua azione cheratolitica, cioè alla sua capacità di demolire la *cheratina* (la principale proteina dei tessuti cornei, quali quelli che costituiscono i «calli») come costituente dei *callifughi*.

QUANTO al suo impiego come conservante nelle conserve (inibisce fermentazioni putrefazioni), s'ha da dire che è, pur largamente diffuso livello di produzioni familiari, vietato dalle leggi vigenti.

La ragione di questo divieto è, anzi tutto, di principio: se l'uso dell'acido salicilico, le eccellenti qualità conservanti, venisse consentito, qualunque partita anche scadente di pomodori potrebbe essere trasformata in conserva e alla trasformazione potrebbe essere adibito qualunque sottoscala: il divieto cioè tende a garantire che per la produzione conserviera vengano usate solo materie prime di buona qualità e utilizzati impian- adeguati.

Inoltre, un organismo giovane elimina facilmente (per via renale) l'acido salicilico, non altrettanto si può dire per un organismo vecchio (in cui «filtro» renale è più meno «intasato»): possono allora determinare fenomeni di accumulo pericolose lesioni renali.

Se l'acido salicilico tal quale non è usato come antipiretico, lo invece i suoi sali, detti *salicilati*, particolare il *salicilato di sodio* (che si differenzia dall'acido salicilico solo in quanto l'atomo idrogeno, H, del gruppo -COOH è sostituito atomo di sodio, Na, in modo da formare il gruppo -COONa).

Il salicilato di sodio viene assorbito facilmente in tutto l'apparato digerente: nello stomaco nel retto (assai spesso per la somministrazione di questo farmaco, come di altri, si adotta la preparazione supposte) in tutto tratto intestinale. Assorbito, il salicilato si diffonde rapidamente in tutto l'organismo, compreso il cervello (dove agisce sui centri termoregolatori) e attraversa facilmente anche la placenta.

NELL'organismo il salicilato di sodio subisce modificazioni metaboliche, la più importante delle quali la -binazione con il più semplice degli amminoacidi, *glicocolla* o *glicina*, con formazione di *acido salicilurico* che la forma principale sotto cui i salicilati vengono eliminati con le orine (le quali dopo la somministrazione di salicilati un colorito verdognolo che tende ad incupirsi col tempo per esposizione all'aria).

Quasi tutto (circa il 90%) il salicilato introdotto nell'organismo viene eliminato con le orine; il rimanente il sudore e le feci.

Più che come antipiretico (ma è efficace anche come tale) il salicilato viene utilizzato come antireumatico

La malattia reumatica forma morbo- determinata da infezioni streptococciche che provocano alterazioni infiammatorie nelle articolazioni, nelle sierose, nei muscoli e nel cuore. Il meccanismo antireumatico con cui agiscono i salicilati è ancora chiarito; l'effetto è comunque evidente: la febbre decade, l'infiammazione e i dolori articolari regrediscono, ecc.

L'inconveniente principale del salicilato di sodio l'intolleranza gastrica: stomaco «soffre» il salicilato (che normalmente è somministrato per via orale: la dose è di 6-12 grammi pro die, divisa in 6 porzioni)

DATA l'efficacia terapeutica del salicila- stupisce che se ne siano studiati e prodotti numerosi derivati, nella speranza individuarne qualcuno che desse risultati terapeutici senza inconvenienti, soprattutto per quanto riguarda la tolleranza da parte dello stomaco.

Tra i vari prodotti sperimentali, l'unico che presenti una reale importanza è l'*acito acetilsalicilico*, la famosa *aspirina*, che deriva dall'acido salicilico per sostituzione dell'atomo di idrogeno, H, del gruppo -OH con un gruppo acetico, -COCH3. E' proprio l'introduzione di questo gruppo che ne riduce l'intolleranza da parte dello stomaco. Nel sangue, do- giunge dopo stato assorbito nell'apparato digerente (la somministrazione avviene esclusivamente per via orale), l'acido acetilsalicilico viene deacetilato da un enzima, cioè il gruppo -COCH3 viene staccato e sostituito da un atomo idrogeno H: forma quindi nel sangue acido salicilico e «cammino» di questo acido nell'organismo, la azione terapeutica e la eliminazione, sono identici a quelli descritti poco sopra per l'acido salicilico e il salicilato di sodio.

Schiavazzi

pelle e pelliccia

SALDI

fino al 15 febbraio

CONVIENE DI PIU'

sempre aperto anche di domenica a **Cocconato d'Asti**

Torino - Corso Bramante 27/29
Alessandria - Piazza Garibaldi 11
Torino - Via Amendola 4

Comunicazione effettuata l'8-1-'81 - legge n.

VIA TORINO TEL. (011) 900.2009-901.1431

è l'anno giusto per acquistare una INNOCENTI da...

FIORAUTO
CONCESSIONARIA

SEDE - Corso F. Turati 13/O - Tel. 594698 - 590747
FILIALI
V. Stradella 82 - Tel. 215743 - V. C. Massaia 5 - Tel. 215743
CENTRO ASSISTENZA DIAGNOSTICO
Via Massena 97 - Tel. 587148 - 599065
MAGAZZINO RICAMBI
Via Massena 95 - Tel. 587148 - 599065

La nascita del condominio

INIZIAMO da questa settimana ad inoltrarci nei meandri della vita degli stabili in condominio.

Il condominio nasce quando *due [illegible] più parti* di un edificio [illegible] attribuite in proprietà a due o più persone od enti diversi.

Il condominio diventa tale quando la proprietà di un'immobile viene frazionata; per la sua costituzione [illegible] [illegible] quindi necessarie particolari formalità.

Il condominio non ha personalità giuridica, [illegible] è [illegible] semplice *ente di gestione* [illegible] per *scopo* il mantenimento delle parti comuni dello stabile ed il funzionamento dei servizi comuni oltre all'erogazione delle relative spese.

L'Istituto del condominio ha origini abbastanza antiche, [illegible] solo con il nuovo Codice Civile, con il graduale frazionamento della grande proprietà immobiliare, con l'aumento dei servizi in comune, [illegible] una più equa perequazione dei redditi che ha reso possibile a più del 51% degli italiani l'acquisto di [illegible] appartamento, il condominio ha [illegible] una forma completa [illegible] vitale ed alle volte assai complessa, come dimostra la gran [illegible] di giurisprudenza sull'argomento.

Con la nascita del condominio alcune parti dello stabile sono di *proprietà esclusiva* (appartamenti, balconi, cantine, soffitte, ecc.) mentre altre [illegible] [illegible] restano [illegible] *proprietà comune* (terreno su cui sorge l'edificio, facciata, scale, cortile, impianti vari, ecc.) ed appartengono pro-indiviso a [illegible] i proprietari delle parti esclusive, la conseguenza diretta è che da quel momento si applicano tutte le norme del Codice Civile relative all'istituto del condominio (art. 1117 e segg.).

IN Italia non [illegible] ancora molto conosciuta [illegible] diffusa la distinzione tra «proprietà orizzontale» [illegible] «proprietà verticale». Quest'ultima si ha ogni qualvolta il condominio è costituito da [illegible] sola scala e tutti i servizi sono in comune solo tra i proprietari della medesima. Il condominio orizzontale si ha quando le parti comuni [illegible] situate in più scale (vedasi i moderni super condomini) ed i servizi servono in maniera diversa gli stessi comproprietari.

Una netta distinzione [illegible] fatta tra la costituzione *formale* e quella *sostanziale*.

Il condominio si costituisce quando la proprietà unica di un immobile si spezzetta: cioè quando il costruttore od il frazionatore vend[illegible] la prima unità immobiliare. Da questo momento lo «status di condominio» non è più assoggettato alla volontà di un singolo ma alla volontà dell'assemblea dei condomini.

Convocata la prima assemblea, tutto si mette in [illegible] e la funzionalità del condominio *dipenderà solo più dalla volontà* dei singoli che devono confluire in una unica volontà, *quella dell'assemblea*, e non [illegible] parecchi credono da quella dell'eventuale amministratore (esamineremo in seguito l'argomento).

I primi passi [illegible] uno stabile in condominio [illegible] i più difficili, anche [illegible] il seguito della [illegible] vita non è poi molto più facile.

Dal numero di proprietari delle parti comuni di uno stabile in condominio dipendono alcuni *fatti basilari*: *a*) se i proprietari sono più di *quattro* (art. 1129 C.C.) è obbligatoria la nomina di un *Amministratore* (si consiglia la scelta tra coloro che sono regolarmente iscritti alla Camera di Commercio della provincia di Torino nello speciale Ruolo dei Periti ed Esperti in conduzione [illegible] amministrazione di stabili, regolato dal D.M. 29-12-79; G.U. n. 24); *b*) se i proprietari dello stabile superano il numero di *dieci* il codice prevede che sia costituito un *«Regolamento di condominio»* il quale avrà il compito di disciplinare l'uso delle parti di proprietà comune, i rapporti tra i vari comunisti, oltre ad attribuire le quote di proprietà delle parti comuni [illegible] quelle di partecipazione alle spese per la loro conservazione.

Apriamo [illegible] parentesi per segnalare che, l'id[illegible] che molti hanno è cioè che, il proprietario con più millesimi può fare il buono [illegible] il cattivo tempo nello stabile è completamente errata: perché per determinate decisioni acquista unicamente validità la volontà rappresentata dalla maggioranza. Essa trova limite nei diritti della minoranza tutelata [illegible] particolare modo da alcuni *articoli* del C.C. che sono *inderogabili* (cioè nessuna volontà può violarli, sia essa del costruttore o del frazionatore dell'immobile od anche di gran parte dei condomini).

GRAZIE a tali disposti del Codice civile sia il costruttore che il frazionatore possono essere fermati da una minoranza che in sede di vendita potrà anche sembrare esigua.

Ogni deliberazione deve [illegible] presa con due maggioranze contemporanee [illegible] ben definite: *maggioranza di millesimi* e *maggioranza di teste*, per quest'ultima maggioranza non contano le unità immobiliare di cui si è proprietario ma unicamente l'interstazione della proprietà (es. il proprietario di dieci appartamenti conta come quello di uno: una testa; altro esempio due condomini proprietari di 490 millesimi di parti comuni soccombono a cinque proprietari anche se solo con 335 millesimi).

Tratteremo nelle prossime settimane argomenti relativi a: regolamento di condominio; norme inderogabili; gli organi del condominio (assemblea, amministratore, consiglio di amministrazione); la formazione professionale dell'amministratore; le tariffe professionali; il bilancio del condominio; fatti ed eventi straordinari nella vita del condominio; i documenti contabili ed altri argomenti di interesse generale.

[illegible] **Maurilio Fontana**
Perito esperto in conduzione [illegible] amministrazione [illegible] stabili
FIABCI - Italia

Centro Europeo HiFi

STIEVANI SpA

tutta l'Hi-Fi mondiale

a prezzi eccezionali

Via Cernaia 31
TORINO
Tel. 518.893

BOUTIQUE
monique
alta moda pronta

FORTI Sconti fino al 50%
per vendita promozionale

- VIA NIZZA 135
- VIA XX SETTEMBRE 54
- MONIQUE TRICOT

Legge 19-3-80 n° 80 dal 1-12 al 31-1-81

Giancarlo v. [illegible] 90
Boutique
Alta moda maschile
SALDI
aut. n. 74 del 31-12-80

Da un grande successo un'idea super

Ritmo Super

Ritmo Super 75:
1300 cm³, 75 CV DIN, oltre [illegible] km/h, da 0 a 100 km/h in 14,2 [illegible]

[illegible] Super 85:
[illegible] cm³, 85 CV DIN, oltre 160 km/h, da 0 a [illegible] km/h [illegible] 12,2 [illegible]

Ritmo Super: superpotente.

Più velocità, più ripresa, più prestazioni: sia la Ritmo Super 1300 che la Ritmo Super 1500 hanno 10 CV in più rispetto alle versioni normali Ritmo 65 [illegible] Ritmo 75. Il carburatore è [illegible] doppio corpo [illegible] presa d'aria termostatica.

Ritmo Super: superconfortevole.

Plancia portastrumenti di nuovo disegno [illegible] rivestimento di materiale schiumato morbido. Strumentazione completa di contagiri elettronico, orologio/cronometro digitale e di "check control" a diodi luminosi per il controllo di 9 funzioni della vettura. Volante regolabile in altezza. Nuovo allestimento interno, nuove sellerie, nuovi tessuti, nuovi rivestimenti porte. Nuovo sistema [illegible] ventilazione.

Super-dotazioni di serie:

Cambio [illegible] marce
Contagiri elettronico
Check-control elettronico
Orologio digitale
Volante regolabile in altezza
Comandi aerazione illuminati
Interruttori con ideogrammi illuminati da fibre ottiche
Reostato per intensità luce quadro
Accendisigari illuminato
Cassetto portaoggetti illuminato contenente lampada portatile estraibile
Poggiatesta anteriori regolabili
Fari allo jodio
Lunotto termico
Specchio retrovisore esterno regolabile dall'interno
Lavatergilunotto
Antenna radio sul tetto
Predisposizione per altoparlanti nelle porte anteriori
Pneumatici ribassati
Luce di retronebbia
Bagagliaio rivestito e illuminato

Bassi consumi:

Il cambio a 5 marce, di serie, e i pneumatici a sezione ribassata [illegible] basso attrito contribuiscono ad assicurare consumi contenuti:
oltre 16 km con un litro, alla velocità di 90 km all'ora, sia per la Ritmo Super 75 che per la Ritmo Super 85.

La [illegible] gamma Ritmo:

*Ritmo 60 (1050 cm³ e 1100 cm³, 60 CV, 145 km/h)
*Ritmo 65 (1300 cm³, 65 CV, 150 km/h)
*Ritmo 75 (1500 cm³, 75 CV, oltre 155 km/h), disponibile anche con cambio automatico
*Ritmo Super 75 (1300 cm³, 75 CV, oltre 155 km/h)
*[illegible] Super 85 (1500 cm³, 85 CV, oltre [illegible] km/h), disponibile anche con cambio [illegible]
*Ritmo [illegible] (1700 cm³, 55 CV, oltre 140 km/h).
Prezzi Ritmo a partire da L. 4.855.000 IVA esclusa.

Ritmo Super: la potente Ritmo d'élite.

Acquistando una Fiat [illegible] anche l'iscrizione all'ACI [illegible] un [illegible] compresa nel [illegible]
Presso [illegible] e Concessionarie Fiat.

FIAT

Da domani ad Aosta la Fiera di richiamo internazionale

Sant'Orso apre all'Europa

AOSTA — Nossignori, la Fiera di Sant'Orso conta molto di più dei 981 anni che gli vengono attribuiti. Lo dice lo storiografo valdostano Giuseppe Henry, un abate vissuto nella Valpelline ed autore del volume *«Storia popolare, religiosa e civile della Valle ■ Aosta»*, il quale ha orientato le sue ricerche sulla più meticolosa opera ■ mons. Duc che ha pubblicato in dieci volumi, oramai introvabili, la *«Storia della chiesa di Aosta»*. Dice l'Henry che «Una delle forme delle carità che amava praticare Sant'Orso era una distribuzione di scarpe ai poveri: pratica che si mantenne alla collegiale durante tutto il Medioevo» ■ più oltre che «Questa distribuzione di scarpe e zoccoli ai poveri del borgo di Sant'Or■ dava inizio al mercato degli utensili ■ dei vasi in legno, mercato che un tempo si protraeva per una settima■ ■ che oggi ■ ridotto ad un solo giorno, la vigilia di Sant'Orso. Questo mercato si svolgeva solamente al borgo di Sant'Orso ■ ■ Donnaz dove la collegiale possedeva un ospedale».

Siccome Sant'Orso è morto il 1° febbraio del 529 si deduce, a conti fatti, che la Fiera ha non meno di 1452 anni di età. Una rassegna longeva davvero che però non dimostra gli anni che ha, forse perché gli organizzatori, senza troppe alchimie, riescono a mantenerla giovane attraverso ■ un rinnovamento continuo delle sue strutture. La Fiera di Sant'Orso ■ entrata saldamente nelle tradizioni dei valdostani e neppure volendo si riuscirebbe oggi a sradicarla.

Il caratteristico mercato dell'artigianato tipico valdostano — considerato come la più importante manifestazione dell'anno — ha oramai scavalcato i confini della Vallée e sta interessando le popolazioni d'oltr'Alpe, quelle dell'Alta Savoia ■ dei cantoni elvetici del Vallese e ■ Vaud, oltre che della città di Ginevra. Da queste regioni ■ annunciato l'arrivo di centinaia di persone che ■ muoveranno con mezzi propri o con viaggi collettivi. Basti pensare che dal lago di Annecy un club aziendale trasferirà per quel giorno ad Aosta in torpedone ■ persone ed altre verranno da Bourg Saint Maurice, Albertville e Chamonix. Dalla Svizzera i torpedoni muo■ dal lago di Ginevra, da Losanna, Montreux, Vevey, Villeneuve.

Dall'Italia i visitatori verranno ■ diverse località del Piemonte, della Lombardia ■ Liguria, poi i valdostani. Gli organizzatori prevedono la presenza alla Fiera ■ almeno 20 mila persone. Un pubblico destinato a mettere in crisi i ■ ristoranti cittadini che con gli oltre ■ posti dovranno servire i pasti — menù unico, s'intende — i■ tre turni. Per non correre il rischio di dover affrontare un *picnic* fuori stagione, molti hanno già inoltrato le prenotazioni. La macchina organizzativa, perfetta come un orologio svizzero, si è ■ in moto da tempo ed ha già designato le aree dove dovranno muoversi i diversi espositori.

Sotto i portici di piazza Chanoux ci saranno i mobili tipici, in via Porta Pretoria gli oggetti realizzati dai giovani allievi dei corsi di scultura, tra le severe arcate della Porta Pretoria gli attrezzi agricoli, lungo la interminabile via S. Anselmo figureranno solo gli oggetti artistici, siano essi in legno, pietra ollare o ferro battuto ed infine la produzione varia: vera ■ propria miscellanea dell'artigianato che si raggrupperà sul grande piazzale situato tra le vie Festaz e Plouves.

Le più importanti novità di quest'anno sono rappresentate in primo luogo dalla scrupolosa scelta degli espositori nell'assegnazione dei posti e ciò allo scopo di riqualificazione la rassegna, quindi ■ commissione speciale controllerà le produzioni esposte ed in caso di violazione del regolamento della Fiera verranno ritirate le autorizzazioni ad esporre ed a commerciare nella giornata. I responsabili della rassegna appaiono rigidi e pretendono il rispetto del regolamento proprio per evitare il commercio di oggetti dozzinali che nulla hanno a che spartire con il tipico artigianato valdostano.

Per la Fiera di Sant'Orso andrà in «tilt» la disciplina del traffico in città ed in particolare non sarà tenuto in gran conto il modo di parcheggiare i veicoli. I torpedoni potranno sostare nei pressi dell'ospedale, della caserma degli alpini, dell'arco di Augusto od allinearsi, come di consueto, in qualche strada periferica scarsamente frequentata; le vie del centro storico saranno ovviamente invase dai pedoni. Per un giorno i vigili urbani dovranno accettare questa anomala situazione, vera ■ propria anarchia, per favorire la grande sagra dell'artigianato tipico valdostano.

Ogni anno il giro di affari della Fiera raggiunge decine e decine di milioni di lire e quest'anno si prevedono introiti molto maggiori.

Giuseppe Margot

981ª FIERA di S. ORSO

Una manifestazione unica nel suo genere in tutto l'arco delle Alpi

Venerdì 30 gennaio 1981
Sabato 31 gennaio 1981

AOSTA - centro città

PROGRAMMA:

Venerdì 30 gennaio 1981

- **ore 14** - Apertura della Fiera
  Esposizione degli oggetti tipici con divieto di vendita
- **ore 14/16** - Visita da parte della giuria per gli oggetti tipici
- **ore 18,30** - S. Messa presso la Chiesa di S. Orso
- **ore 21** - Spettacolo in onore degli artigiani

Sabato 31 gennaio 1981

- **ore 7/9** - Visita da parte della giuria per gli oggetti agricoli
- **ore 9** - Apertura ufficiale della Fiera
  - Esposizione dell: bandiera tradizionale
  - Banda municipale
  - Inizio vendite
- **ore 16,30** - Cerimonia ufficiale e distribuzione dei premi nel Salone delle Manifestazioni del Palazzo Regionale

«Un'antica tradizione vuole che ogni oggetto venduto in questa Fiera porti fortuna al compratore»

legni scolpiti, legni torniti, cesti in vimini, ferri battuti, pizzi ■ tombolo, tessuti «draps», posateria in legno, fiori ■ legno, lavori in corteccia, elaborati in pie■ ollare, bassorilievi, «sabots» ■ legno, stufe in pietra, oggetti per l'agricoltura

Regione autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato dell'Industria, ■ Commercio e dell'Artigianato
ESART - Ente Valdostano per l'artigianato tipico

Venerdì e sabato la fiera artigianale

Aosta: un weekend a caccia di «tesori»

Questo il programma:

■ VENERDI', ore 14: apertura della Fiera esposizione degli oggetti tipici e divieto assoluto di vendita.

Ore 14-16: visita da parte della giuria per gli oggetti tipici.

Ore 18,30: Messa presso la chiesa di S. Orso.

Ore 21: spettacolo folcloristico e teatrale in onore degli artigiani.

● SABATO, 7-9: visite da parte della giuria per gli oggetti agricoli.

Ore 9: apertura ufficiale della Fiera esposizione della bandiera tradizionale ed inizio delle vendite.

Ore 16,30: cerimonia ufficiale distribuzione dei premi nel salone delle manifestazioni del Palazzo Regionale.

■ Per la 981ª edizione della Fiera di S. Orso sono state stampate migliaia di cartoline illustrate in cui figura una espressiva maschera in corteccia poggiata su di distesa neve. Le cartoline, in gratuita distribuzione, potranno essere regolarmente affrancate e nel giorno della Fiera ottenere lo speciale annullo

■ La Fiera S. Orso legata ad alcune credenze popolari che vengono seguite ogni anno con scrupolo dai visitatori della sagra. Si dice infatti che ci si può assicurare per l'anno intero fortuna benessere condizione venga effettuato l'acquisto di un qualsiasi oggetto alla Fiera così turisti e valligiani, anche se convinti che la diceria sia stata messa in giro da qualche artigiano corto di clienti, oggetto dell'antiquariato tipico valdostano se lo portano comunque a casa, probabilmente per scaramanzia.

● Si afferma poi che la giornata della Fiera sia legata alle futuri condizioni meteorologiche. Nella sostanza giorno di S. Orso il tempo sarà brutto — cioè se l'orso dovrà restare nella tana — vuol dire che per quaranta giorni seguirà bel tempo e clima primaverile; invece ci sarà il sole segno che l'orso è potuto uscire dalla tana porre il giaciglio a asciugare, quindi il maltempo è sicuro per quaranta giorni.

g. m.

In Valle d'Aosta vediamoci da OTTOZ per una degustazione gratis

«Sabot», grolle coppe dell'amicizia

S. Orso dal quale prende il nome questa fiera è stato dei Santi più venerati in Valle d'Aosta, arrivò dall'Irlanda nel VI secolo e dice che passò la sua vita tra miracoli carità bisognosi, di queste forme di carità distribuzione zoccoli ai poveri, tradizione che si mantenne pres- la Collegiata S. Orso durante tutto il Medioevo. Questa usanza introdusse mercato di utensili per l'agricoltura stoviglie in legno, mercato o fiera che durava settimana che oggi è ridotta due giorni.

Uno più antichi documenti che cita questa fiera (1243) ne fissa la zona «A foro granario trinitatis usque pontelliam de Bovarnerio» un successivo documento distingue da altri mercati e ne proibisce il mercato del bestiame «... Non sint expositi neque vaccae neque gotiones».

Attualmente questa rassegna a cui partecipano circa espositori si svolge sempre nel luogo tradizionale con una espansione in altre vie del centro storico, ed al centro la suggestiva cornice delle Porte Pretoriane dall'alto delle quali, cita l'Abbé Henry, «secondo la tradizione S. Pietro stesso, il capo degli Apostoli, in viaggio nell'anno 58 verso Francia e la Svizzera, annunciò il Cristianesimo alla Valle d'Aosta». «Du haut de la Porte Pretorienne, prêcha aux soldats et aux habitants de la cité d'Aoste».

Malgrado molti alti e bassi dovuti a ragioni varie quali guerre, concorrenza di prodotti più buon mercato (anche se meno pregiati) quasi disparve fu solo verso fine del 1800 che l'interessamento organismi quali il «Comice Agricole», «il Club Alpino Italiano», «La Camera di Commercio Torino», «il Comune di Aosta», riprese vigore anche se sotto aspetto più artistico che utilitaristico. Negli ultimi decenni si interessarono di questa manifestazione prima «Comité des Traditions Valdôtaines» poi l'Assessorato regionale all'industria, al commercio all'artigianato che ancor oggi ne l'organizzazione con la collaborazione dell'Ente Valdostano per l'Artigianato tipico.

Gli artefici della Fiera però gli artigiani, per più umili agricoltori che nelle giornate d'inverno, al chiuso della loro stalla, producono con pazienza ed gli oggetti che presentano al giudizio visitatori e che all'atto vendi- sentono quasi dispiacere di cedere quelle che per loro rappresentano soddisfazione, attaccamento alle tradizioni, per il lavoro e per un prodotto ben eseguito.

Una folla strabocchevole invade il 30 31 gennaio le vie nelle quali gli artigiani valdostani espongono la loro produzione; gli intenditori e coloro i quali collezionano i pezzi artigianato tipico giungono con qualche anticipo per poter meglio scegliere ed acquistare.

Gli espositori sentono la fiera come una festa in loro onore, il momento del confronto e l'occasione per incontrarsi e rinnovare l'amicizia dopo anno.

Dalla piazza E. Chanoux dove, sotto i portici del Municipio esposti i mobili tipici cirmolo ed in decorati con i caratteristici rosoni, lungo la via Porta Pretoria che riunisce esposizioni degli allievi dei corsi scultura, alle Porte Pretoriane dove sono gli oggetti e gli strumenti agricoli per la lavorazione della terra e dei formaggi (cesti cestoni in vimini, scale, zangole, botti, scope, cerchi per fontina, pale per burro, marchi per pane, ed una moltitudine altri oggetti), la fiera prosegue lungo la via S. Anselmo fino all'Arco di Augusto. Qui gli espositori conservano ogni il loro posto, che in alcuni casi, è lo stesso dei loro padri.

Grolle coppe dell'amicizia sono esposte vicino ai «sabot» le caratteristiche calzature legno prodotte nella valle di Ayas poi ciotole, insalatiere, boccali, posate, mestoli, pale per scremare il burro, mortai per il sale, bastoni per la polenta, «coppapan» i taglieri per il pane di segale ed altri elaborati dagli usi più disparati, bassorilievi che riproducono la campi o scene sacre, statue statuine, composizioni tuttotondo, crocefissi, santi: S. Orso raffigurato un uccello sulla spalla a significare il amore per gli animali; S. Bernardo il drago incatenato, Santa Barbara.....

Le maschere del carnevale sia legno, sia in corteccia, i fiori dalle delicate sfumature ricavati da trucioli legno, è un caleidoscopio di immagini di colori.

La fiera è la festa del legno, materia vivente, plasmata dalle sapienti mani di umili agricoltori che sanno vedere in un blocco di legno o in una radice la figura che il gioco delle venature permetterà.

La manifestazione termina con la premiazione degli artigiani migliori con formidabili bevute «à la ronde» nella caratteristica grolla in segno di amicizia con un «à revoir» all'anno prossimo.

Carlo Jans

PILA VALLE D'AOSTA

INVERNO - ESTATE

LE DUE BELLEZZE DELLA MONTAGNA

Pila, la prima stazione turistica montana di ski-total, a 18 Km. da Aosta, si snoda lungo una serie ampie terrazze naturali con la cornice grandi massicci dal Monte Bianco al Monte Rosa; appare un teatro naturale di contemplazione, al limitare di una fitta pineta ridosso del Parco del Gran Paradiso.

Architettura integrata: un progetto studiato secondo più moderne tecniche urbanistiche, unico nel suo genere 1800 metri di altitudine.

- centro alberghiero
- 60 Km. di piste da 1500 a 3000 metri
- impianti di risalita per 8.000 persone/ora

Sono costruiti ed abitati i primi sei fabbricati residenziali, mentre settimo è attualmente in vendita con soli 85 appartamenti.

PRONTI DA SUBITO

- monolocali, soggiorno più 1-2-3 camere, semplici doppi servizi.

MUTUO FONDIARIO S. PAOLO

Ogni unità immobiliare corredata di: moquette, bagni piastrellati tutt'altezza, unibloc per le cucine. Posto macchina, cantina ski-box.

Pila è una realizzazione della Società Alpila di Aosta (Società per lo sviluppo turistico della zona di Pila).

Pila è una stazione audace, avveniristica, funzionale, moderna, ecologicamente inserita in un ambiente sano, sportivo, dotato del massimo comfort. La progettazione è opera dello studio Chappis Chambery.

Massimo Mollica, regista e interprete della riduzione teatrale da Brancati

Il bravo papà del «Bell'Antonio»

ROMA — Ha suscitato interesse [illegible] riduzione teatrale del *Bell'Antonio* di Vitaliano Brancati rielaborato da Massimo Mòllica, prim'attore [illegible] regista della propria compagnia. Significativo anche il fatto che Mòllica abbia centrato la sua analisi sul personaggio di Alfio Magnano, cioè il padre di Antonio che, nell'omonimo film di Mauro Bolognini, [illegible] avvalse di una efficacissima interpretazione di Pierre Brasseur.

Il regista-attore sostiene che il vero dramma non è quello del figlio [illegible] quello del capofamiglia che, in qualche modo, deve cancellare l'onta provocata dall'impotenza del figlio dimostrando, fino a morirne tragicamente, la virilità della [illegible] casata. Dice Mòllica: «*A me Antonio [illegible] apparso come un personaggio astratto, quasi un fantoccio che, [illegible] vero, suscita il problema ma in fondo ne resta estraneo. Chi ha uno spessore più drammatico, più sanguigno, ed anche più comico, ossessionato dalla situazione del figlio [illegible] proprio il padre. Per questo ho puntato quasi esclusivamente su di lui*».

[illegible] personaggio di Antonio [illegible] interpretato sulla scena dall'attore Walter Maestosi, biondo, quasi anglosassone [illegible] che in realtà non ha quasi niente del siciliano. Ma Mòllica sostiene di aver fatto questa scelta [illegible] proposito. Spiega: «*Antonio è un personaggio completamente diverso dalla sicilianità di tutti quelli che lo circondano. Tra l'altro non ha alcun accento dialettale in quanto, essendo professore universitario, cerca anche di nascondere e far dimenticare la sua origine. E' senz'altro un bell'uomo, [illegible] ha raggiunto i quarant'anni [illegible] aver mai avuto un rapporto con una donna. In fondo padre [illegible] figlio vivono, ognuno per proprio conto, due vite diverse, tanto che io nel lavoro teatrale non li faccio mai incontrare*».

Anche la critica ha trovato che questa scelta [illegible] giusta [illegible] ha riservato al Mòllica, sul quale si regge tutta l'impalcatura della commedia, critiche assai lusinghiere. Ha realizzato un lavoro intelligente, con forza, pur reggendosi in bilico tra la tragedia e la farsa. «*A me piace* — dice Mòllica — *andare a cercare testi inediti, oppure mi interessa ridurre per il teatro opere letterarie. Per questo ho scelto il* Bell'Antonio, *naturalmente chiedendo il permesso ad Anna Proclemer che è l'erede dello scrittore*».

Quarantanove anni, la barba folta e nera spruzzata di neve, Massimo Mòllica sta molto bene nel personaggio di Alfio Magnano, anche perché è siciliano, nato in un paesino in provincia [illegible] Messina. «*Sono cresciuto a Messina* — dice — [illegible] *poi mi sono trasferito [illegible] Napoli per frequentare l'università, facoltà di lettere, senza però conseguire [illegible] laurea. I miei genitori ci tenevano che io mi impiegassi, ed infatti venni assunto presso un istituto bancario. Ma [illegible] già stato preso dalla febbre del teatro per cui tutto il mio tempo libero lo dedicavo a questa mia passione, fin quando [illegible] trasferito come direttore di una agenzia [illegible] un piccolo paese. Allora mi ribellai, lasciai la banca, con grande scandalo [illegible] tutta [illegible] mia famiglia perché quella, secondo loro, era [illegible] sistemazione seria*».

Se non si fosse dimesso ed [illegible] accettato quel posto nello sperduto paesino avrebbe finito col rinunciare per sempre alle scene. Ebbe il coraggio di buttare alle ortiche quell'impiego sicuro e salì fino a Roma. «*Fui fortunato* — dice — *perché mi trovai quasi subito a sostituire Arnoldo Foà [illegible]* La tempesta *di Shakespeare. Di colpo il mio sogno si avverava. Ero diventato finalmente un attore professionista dopo tanti anni di dilettantismo forzato. Anche i miei parenti a questo punto riconobbero che avevo avuto ragione e mi perdonarono quel colpo di testa*».

Ma Mòllica non limita la sua attività al teatro. Lavora molto alla radio, alla televisione, [illegible] doppiaggio, nel cinema. Fra l'altro come pubblico ministero del film *Il prefetto di ferro* ha violenti scontri con Giuliano Gemma nella parte del prefetto. In Tv molti lo ricorderanno nel ruolo di Vito Cascio Ferro nello sceneggiato *Petrosino*. Personaggio benriuscito ma che, tutto sommato, non ricorda volentieri. «*Per lungo lungo tempo continuarono ad identificarmi in Don Vito e in un uomo della mafia. Io rifiuto in modo categorico questa etichetta, anche se per un certo momento mi è andata bene.*

E' vero, dopo Petrosino c'è stato un grande interesse nei miei riguardi, anche di pubblico. Fui chiamato ancora alla televisione ma non potevo continuare [illegible] sostenere quel ruolo. Mi offrirono parti di capomafia in numerosi film ed ho preferito rinunciarvi proprio perché non intendevo ripetermi».

Di idee e [illegible] progetti ne ha tanti ma, come accade in questi [illegible], [illegible] maggior parte restano nel cassetto. Due anni fa, per esempio, all'epoca del grande successo della trasmissione di Maurizio Costanzo *Bontà loro* stava studiando la possibilità di portarla [illegible] teatro. «*Volevo creare [illegible] specie di happening, al quale avrebbe potuto partecipare anche il pubblico. Naturalmente poi non ne feci nulla anche perché travolto da altri impegni. Ma in quel momento ritenevo che sarebbe stato uno straordinario spettacolo. Chissà quali reazioni e quali risultati avrebbe avuto*».

Lamberto Antonelli

[illegible] [illegible] (tra Leopoldo Trieste e [illegible] Remotti) protagonista del «Bell'Antonio»

Isa Danieli prova con Ranieri «L'anima buona del Sezuan»

La «saponificatrice» recita con Strehler

MILANO — Isa Danieli, bel viso mediterraneo, sorriso aperto, una testa fitta di ricci come quella di un cantante pop, è una napoletana che sfata la leggenda del napoletano sfaticato. Pomeriggio: prove al teatro lirico (si inizia alle 15) per il nuovo spettacolo di Strehler *L'anima buona del Sezuan*; di sera al teatro dell'arte dove interpreta due personaggi: Giocasta e Tiresia, [illegible] *L'Edipo tiranno* da Sofocle diretto [illegible] regista francese Besson. [illegible]' anche un'attrice puntualissima, arriva [illegible] Lirico [illegible] qualche minuto di anticipo sull'appuntamento promesso.

Come si trova lei, attrice istintiva, mediterranea, in un ambiente così diverso e con un regista come Strehler, un vero mitteleuropeo?

«*Sono appena cominciate le prove e mi sembra di essere tornata a scuola. Ha ragione Eduardo de Filippo: gli esami non finiscono mai. Io sono felice di continuare a imparare, anche se ho alle spalle [illegible] carriera abbastanza lunga. Vent'anni con Eduardo. Avevo 15 anni quando, con l'incoscienza dell'età, gli chiesi un provino [illegible] andai [illegible] scena dopo aver imparato le [illegible] battute in [illegible] nottata. Poi la prova [illegible] positiva con De Simone ne* La gatta Cenerentola. *Adesso continuo a imparare con un regista come Strehler, un uomo dal fascino [illegible] intelligente, non [illegible] fa sentire alcuna stanchezza. Poi l'8 febbraio finirò con* L'Edipo tiranno *e potrò dedicarmi solo a Brecht. In* L'anima buona del Sezuan *c'è anche Massimo Ranieri, napoletano come me. Strehler aveva bisogno per i nostri ruoli di una certa gestualità, congeniale a noi napoletani. Che ruolo ho? Sono la madre di Ranieri, che è un aviatore disoccupato. Una madre divertente [illegible] drammatica che [illegible] il figlio in modo ossessivo*».

Ma come età non ci [illegible] mo. Ranieri i trent'anni de[illegible] ben averli superati! «*Infatti, quando mi vide, Strehler ebbe dei dubbi, ma immediatamente lo accettai [illegible] invecchiarmi. Non faccio caso a queste cose [illegible] il personaggio mi piace*».

E' vero, lo scorso anno al teatro Poliziano era la terri[illegible] saponificatrice Cianciulli in *Amore [illegible] magia nella cucina di mamma* della Wertmüller. Recitava con un'orrida protesi in bocca che le sgangherava la faccia. «*Temevo di non farcela, ho dovuto provare [illegible] dentiera per un [illegible] prima di iniziare [illegible] prove. Anche in* L'Edipo *porto sempre [illegible] maschera sul viso, che rende ancora più faticosi i [illegible] due ruoli. [illegible] io amo il teatro [illegible] nulla mi scoraggia. Mi diede invece dolore vedere che [illegible] Milano* Amore [illegible] magia *ebbe successo di critica, non di pubblico. Forse fu colpa del teatro, poco conosciuto dai milanesi. Ma sta succedendo — in altra misura — un po' anche al centralissimo teatro Odeon, dove Mario Scarpetta (è il mio compagno da 7 anni) sta dando* Miseria e nobiltà. *Critica ottima, risate continue [illegible] chi [illegible] [illegible] vedere lo spettacolo. Ma non sono molti...*».

Mentre parliamo entra in camerino Strehler in pullover azzurro polvere con Andrea Jonasson (Andrea è [illegible] maschile solo in Italia), bellissima, lunga, sorridente. Un altro miracolo del sessantenne regista che, dopo 10 anni dal divorzio da Rosita Lupi, sposerà la bella attrice austriaca trentenne che debutterà in italiano come protagonista de *L'anima buona del Sezuan*. Ruolo che già interpretò in tedesco nell'allestimento dato [illegible] Amburgo. «*Trionfo di pubblico e insulti di critici*» ricorda Strehler.

Perché questo nuovo allestimento italiano del lavo[illegible] che diede nel 1958 con la Fortunato? «*Perché è un testo che può apparire anche oggi rivoluzionario. Lo ridaremo in provincia, a Modena l'8 aprile. Al Lirico saremo il 24 maggio. Il 3 ottobre lo porterò [illegible] Berlino insieme alla nuova edizione dell'*Arlecchino».

La bella coppia (Strehler e la Jonasson stanno insieme da sette anni) sparisce. Resto con la Danieli, un'attrice che spesso ha lavorato con registi difficili, Eduardo de Filippo, Besson, Strehler. Quale la differenza?

«*Eduardo [illegible] autore oltre che regista [illegible] mi incute una soggezione tremenda. Con lui non si discute. Besson era a caccia di un'attrice istintiva come sono io. Dunque non mi voleva cambiare, non si preoccupò neppure di sapere se ero capa[illegible] di esprimermi in italiano. Strehler [illegible] il teatro come [illegible] io [illegible], [illegible] modo incondizionato. [illegible] almeno adesso, in fase di prove, con lui si può discutere. Io qui sono felice*».

Adele Gallotti

Uno spettacolo diverso da quello annunciato

Scherzi di mimi olandesi

TORINO — Il cartellone Cabaret Voltaire prende finalmente una dimensione internazionale. Sulla pedana della saletta di via Cavour, con un pubblico semplice e disponibile, agiscono i tre mimi olandesi della Compagnia ONK - Théâtre Partout diretta da Will Spoor.

In *Le pays d'Onk's* non abbiamo né trama, né scioglimento: tutto lo spettacolo scorre come un fiume di parodie o di burle lascia traccia in chi vuole dalla serata qualche cosa di preciso. invece ci si abbandona al piacere delle buffe pro dei mimi olandesi, rischia di soffocare dalle risate. Certamente non c'è via di mezzo, non esiste la possibilità parlare seriamente degli Onk (se non per apprezzarne la tecnica, per stupirsi della loro impassibilità).

L'inizio per esempio non sarà troppo originale, ma viene protratto con tale sen di disprezzo per chi paga che verrebbe voglia di applaudire. Un imperturbabile cerimoniere offre stravaganti ricette base di banane dove la *banane mouillée* semplicemente gettata in un bicchiere, la *banane à l'italienne* ostenta un piccolo tricolore infilato con lo spillo. Qualcuno pubblico accetta in dono i manicaretti, ma non ha il permesso di gustarne perché dovrà inserirli nel racconto globale dello spettacolo.

In scena sono ora il cerimoniere con occhiali, un vecchio con barba che si muove disinvolto una carrozzina a rotelle per handicappati e un travestito che fa bambinaccia parlando un inglese corteggiando i giovanotti, i *young men*. Si chiamano si collegano, i tre antagonisti, senza aprire bocca, mossi da un esibizionismo sfrenato sostenuti dall'illogicità più sconsolante.

Il tappezza di libri il pavimento, vi cammina come sopra una passerella di salvataggio su acque infide e una torre per issarsi ad angariare il pubblico con una conferenza sui funghi. Il paralitico suona uno strano strumento mezzo violino mezzo trombetta che non si metterà mai in sintonia. La bambinaccia trae dalla valigia tre telefoni che squillano vanvera né più né meno che in una commedia di Ionesco.

Finirà, tra risate risatine, con il pubblico che gradirebbe magari provocazione più crudele e batte mani spensierato. Si sfolla senza commentare troppo anche perché i due misteri più profondi non offerti dalla rappresentazione ma dalla definizione del cartellone. In sostanza si tratta di due interrogativi petulanti: perché nel programma si citano a lungo le gigantesche marionette o scheletri in legno che lo spettacolo non contempla assolutamente? Perché la compagnia annunciata in precedenza nella chiesa sconsacrata di Santa Croce ha invece recitato in sede Voltaire?

Il primo caso lascia intendere una premeditazione antica, stampo futurista, con errori volontari. Il secondo caso richiederebbe l'intervento dell'Università che sola può dare autonomamente una diversa destinazione alla chiesa di piazza Carlina.

Piero Perona

Un violino in jazz al «Macario»

Ritorna il jazz nel teatro Macario, stasera 21,15, con il violinista francese Didier Lockwood, un protagonista sulla europea. Accanto a Didier suonano Francis Lockwood al clarino, Jean-Michel Kagdan al basso e Jean-Paul Ceccarelli alla batteria

Successo dell'iniziativa di Bosetti

Il teatro è anche «mobile»

IMPERIA — *La cooperativa l'aveva fondata nell'estate 1974, Verezzi (Savona), dove, in piazza S. Agostino, aveva messo in* Il bugiardo *di Goldoni. L'aveva chiamata Teatro Mobile, in polemica gli «Stabili», perché, secondo lui,* il teatro che deve andare alla gente, viceversa». *Adesso, quasi sette anni dopo, Giulio Bosetti può tracciare un lusinghiero bilancio della sua iniziativa.* «La mia cooperativa è la prima assoluta, in Italia, per presenze spettatori e per incassi. Un successo cresciuto di spettacolo in spettacolo, di stagione stagione», *afferma compiaciuto.*

Con una compagnia ormai collaudata, della quale fanno parte l'inseparabile Marina Bonfigli, Ginella Bertacchi, Carlo Valli Gianfranco Barra, gira in questi giorni per le province del Piemonte. Rappresenta L'albergo del Libero Scambio, *fortunata e divertente commedia di Georges Feydeau. Ancora una volta, riuscito costruire un perfetto meccanismo teatrale, un congegno, preciso come orologio e basato su ritmo incalzante. E' questo il suo segreto: scegliere opere conosciute, di autori «sicuri», e allestirle con il massimo rispetto del testo, senza abbandonarsi ad ardite innovazioni di regia.*

Spiega Bosetti: «Mi accusano di essere tradizionale. Credo che non una colpa tenere conto esperienze precedenti. Non esiste nuovo o il vecchio, esiste solo il bello il brutto. D'altra parte, il pubblico mi segue sempre con entusiasmo, e allora vuol dire che ho ragione anch'io».

Qual'è stato lo spettacolo che, negli ultimi tempi, le ha dato maggiore soddisfazione? Risponde con qualche esitazione: «Forse *tartufo* di Molière, forse questo, Feydeau, perché tornato a fare il protagonista, mentre nelle altre regie mi ero volontariamente messo un po' da parte».

L'albergo del Libero Scambio *verrà replicato sino alla metà di marzo. Nel frattempo, nella rare pause di riposo, la «Cooperativa» già sta provando* Tutto per bene *di Pirandello.* «Lo presenteremo, per un mese, in Puglia Udine. Ho voluto esordire in una zona decentrata, che consenta un periodo di rodaggio troppi assilli, prima di riproporre la commedia per la prossima stagione invernale», *precisa Bosetti. Altri progetti?* «Uno solo, è in fase embrionale. Ho preso contatti con Gabriele Lavia per *Il malato immaginario* di Molière, da portare sulle piazze, in tournée estiva. Lui si occuperebbe della regia e io il protagonista».

E la televisione? «Sono trattative per *fu Mattia Pascal* di Pirandello».

Meglio fare l'attore o il regista? «E' indifferente. L'attività di regista non mi dispiace, a condizione che sia rispettato l'autore e l'attore».

Quali registi stimi più? «Strehler, naturalmente. Fra i giovani, apprezzo molto Lavia Marcucci».

tra i gli attori, chi vanno le tue preferenze? «A Gassmann, nonostante tutti i suoi difetti. Ho lavorato con lui, negli Anni Cinquanta. E' stato un maestro, per. Gli devo molto».

C'è ruolo che avresti voluto interpretare, e, per varie ragioni, non sei riuscito ad avere? «Sì, è quello di Amleto. Da giovane, ho sempre avuto paura. Non ho avuto l'occasione di impersonare questo classico. adesso, lo dico vero rimpianto, sono troppo anziano per indossare i suoi panni».

«Tre sorelle» stasera al Carignano

Uno dei capolavori del teatro di tutti i tempi — *Tre sorelle* di Anton Cechov — è da stasera alle 20,30 in al Carignano per il cartellone in abbonamento dello Stabile di Torino.

Particolare interesse desta la compagnia del Teatro Libero Romolo Valli Giorgio De Lullo attore e regista, Gianna Giachetti (Olga), Massimo De Francovich (Andrej), Anita Bartolucci (Mascia), Gabriele Tozzi (Solenyi), Ezio Marano (Ferapont), Giovanni Crippa (Tuzenbach), Sergio Fantoni (Versinin), Paolo Giuranna (Kulygin), Andrea Matteuzzi (Cebutykin) i giovani Caterina Sylos Labini (Irina), Carla Romanelli (Natascia), Roberto Alpi (Rodè) Vanni Corbellini (Fedotik).

97,7
presenta
TEATRO ALFIERI
Lunedì 2 febbraio ore 21,15
FRANCO BATTIATO
Prevendite:
Teatro Alfieri-Campus
Giappichelli-Signetti-Arci

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cuneo)
QUESTA SERA
MAXICONCERTO
IN PEDANA
ADRIANO
PAPPALARDO
INGRESSO L. 5000

OGGI al DORIA
WALTER MATTHAU e TONY CURTIS
messi alle corde da una donna intraprendente
una figlia riciclata
DIVERTENTISSIMO!!

E IO MI GIOCO LA BAMBINA
TONY CURTIS · BOB NEWHART
LEE GRANT SARA STIMSON
Orario spettacoli 15,30 - 18 - 20,15 - 22,30

Se i giovani si infiammano a Torino
come in America...
forse non bastano nemmeno due cinema
OGGI
Gioiello e Nazionale

Il regista di "Grease", Randal Kleiser,
porta sugli schermi la storia
di un amore innocente sensuale.
Due bambini, sperduti, crescono vigorosi e belli
in un'isola dei tropici. L'amore che nasce tra loro
è potente e naturale come mare che li circonda.
LAGUNA BLU
"LAGUNA BLU" BROOKE SHIELDS · CHRISTOPHER ATKINS
LEO McKERN · WILLIAM DANIELS

GRANDE CONCORSO
11 indimenticabili giorni nel Mar dei Caraibi
in una crociera offerta
da Costa Armatori S.p.A.

Moda-spettacolo con l'«usato» americano degli Anni Cinquanta

Abiti all'asta a tempo di rock

TORINO — *Gli abiti della [illegible] all'asta nel rock della discoteca. Dopo [illegible] bancarelle sui vari mercati delle pulci e gli innumerevoli negozietti, i merletti, gli «à jour» di un tempo [illegible] i panciotti del [illegible] hanno avuto anche l'onore di una sfilata. Abiti vecchi, usati in un luogo tutto nuovo: la discoteca, il rock, le go-go girls come indossatrici.*

La pista da ballo del «Charleston» si, è trasformata in [illegible] passerella per giacche [illegible] vento America Anni Cinquanta, impunturate, [illegible] cappuccio incorporato, interno rosa, rosso, blu cielo, esterno fiorato in tonalità tenere o choccanti; giacche di renna sfrangiate da portarsi con calze colorate oppure [illegible] abbinare [illegible] gonne a tubo, sempre in renna nei colori tabacco, bruciato, sabbia o audacemente azzurro perlato; sette ottavi scamosciato color bordeau con manica raglan e grossi bottoni tondi, stile Yvonne Sanson.

Pellicce in perfetto stile «spalle squadrate e colletto minimamente espresso»; giacconi in ciré con interno in pelliccia; maglioni [illegible] golfini Chanel color ghiaccio, profilati da ricca passamaneria dorata con perle e pietrine inserite. E poi i capi più «frou» come un top in sangallo bianco con nastrini di raso passati, décolleté a balconcino, una forma che è recentemen[illegible] riapparsa nelle sfilate dell'intimo, [illegible] portare sotto un delicato tailleur bianco [illegible] giacchino corto a un solo bottone e collo sciallato, appoggiato su una gonna ad ampia ruota; altri tailleur [illegible] taglio affascinante, color fuchsia, portati con camicette in lino «di [illegible] volta» [illegible] sprone guarnito da file di pizzo.

Gonne godet in crespo di chiffon, con volants inseriti [illegible] triangolo; camicetta di pizzo bianco e gonna a campana con balze di «dentelle» per la musica sull'erba; touches con veletta [illegible] bracciali [illegible] più fili [illegible] perle [illegible] mescolare [illegible] gadgets punk.

Passerella anche per i camicioni da uomo con carré arricciato e asola per allacciare il pantalone; gilets «proibizionismo» gessati o neri, «durissimi», [illegible] fodera di seta [illegible] righine sottili [illegible] distanziate, da portare senza cravatta, con [illegible] foularino strizzacollo.

«E' un'idea simpatica, *spiega uno degli organizzatori*, del tutto nuova a Torino, per dare spazio all'"Americano usato" un genere di abbigliamento libero, tutto da interpretare, a prezzi accessibilissimi che continua a raccogliere molto con[illegible] fra i giovani. Tutto quello che succede [illegible] discoteca deve [illegible] un po' matto e così abbiamo voluto organizzare una sfilata matta per pungere la curiosità». Emotional [illegible] *(per i non addetti ai lavori: titolo di un disco dei Rolling Stone's) di mannequins in [illegible] défilé-spettacolo: [illegible] macchina del tempo sullo sfondo, un uomo e una donna stilizzati in legno [illegible] quinte, [illegible] un «D.J.» che alternava al mixer musiche «hard», rag time e New York-New York. La compagnia «Sguandrati & Sguandranati», che cela, sotto il bizzarro nome, dei professionisti come il mimo Ramella e la formazione jazz Avenida, si è alternata alle uscite delle «indianine», le indossatrici che hanno poi [illegible] all'asta al miglior offerente tutto quanto avevano indosso, fino all'ultimo pezzo.*

Floriana Piqué

TEATRO [illegible]
Via Santa Teresa, 10
questa sera ore 21,15
CONCERTO JAZZ
DIDIER LOCKWOOD
QUARTETTO

POLITECNICO DI [illegible]
Aula 1 - C.so Duca degli Abruzzi 24
Oggi, ore 18,30
Concerto della
JAZZ STUDIO ORCHESTRA
Ingr. 1000 - Gratis stud. Politecnico

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO

Teatro [illegible]
sabato 31 [illegible] domenica 8
«IL DIVORZIO»
Vittorio [illegible]
regia [illegible] Gabriele Lavia

POLITECNICO DI TORINO
Aula 11 - Castello Valentino (Viale Mattioli 39)
Domani, ore 15,30
il gruppo «Magog» [illegible] Alba in
ZENZERO E IL LUNARCA
Spettacolo musical teatrale
Ingr. L.1000 - Gratis stud. Polit.

lo spettacolo continua
Siamo i più seguiti
sarà che siamo
i più bravi
24 ore su 24
irradiamo su [illegible] il Piemonte

lo spettacolo continua
19,35
SPORTOBELLO
Incontri sportivi di metà settimana
irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
21,15
ERRORI GIUDIZIARI
«Un caso di avvelenamento»
irradiamo [illegible] il Piemonte

lo spettacolo continua
22,35
E' ARRIVATO L'ACCORDATORE (ZERO [illegible] AMORE)
Film con Alberto Sordi, Nino Taranto, Antonella Lualdi
irradiamo su tutto il Piemonte

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

da OGGI all'OLIMPIA
TORNA RICKY SCHRODER
l'indimenticabile piccolo grande interprete de «IL CAMPIONE», in un film di straordinaria bellezza

Il grande cacciatore gli insegnò a sopravvivere nella foresta, il [illegible] gli insegnò ad amare.

Orario spettacoli: 15 - 17 - 18,50 - 20,40 - 22,30

TO: 91-94 / [illegible]: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 [illegible] 16,30

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche lette sull'emittente monegasca il martedì, il [illegible] e il giovedì e [illegible] anche Stampa [illegible] pubblicherà rego[illegible].

Cara Luisella come va?
[illegible] sono la mamma di due bambini, [illegible] 12 [illegible] una [illegible] 14 ed a proposito della ragazzina che io [illegible] decisa [illegible] scrivere questa lettera.

Innanzitutto devo dirti che [illegible] sempre stata come [illegible] vedi nella foto, di solito [illegible] più allegra [illegible] carina. Sono una casalinga che ascolta dalla mattina alla [illegible].

Mi chiamo Giuseppina però tutti mi chiamano Pina. Sono sposata [illegible] 16 anni ed andiamo molto d'accordo. Devi sapere che mia figlia è [illegible] bella ragazzina, molto brava a casa e [illegible] scuola, non lo dico solo io che [illegible] la mamma, ma lo dicono tutti quelli che la conoscono. Ha un difetto però: [illegible] miope [illegible] per questo difetto si sente handicappata non vuole portare gli occhiali ed [illegible] per questo che è sempre triste. [illegible] Luisella vorrei vederla sempre allegra come tutti i ragazzi della [illegible] età [illegible] purtroppo [illegible] questo momento [illegible] famiglia non naviga nell'oro dato che lavora solo mio marito. E per di più presso quella grande azienda che [illegible] tempo [illegible] trova in crisi.

Io ho cercato di lavorare ma purtroppo senza nessun risultato, quindi è per questo motivo [illegible] non riesco a mettere da parte i soldi per comprare a mia figlia le lenti [illegible] contatto, che lei tanto desidera.

Perciò [illegible] potessi vincere questi soldi [illegible] contenta di fare la felicità di mia figlia [illegible] vederla finalmente allegra e spensierata come è giusto che sia. Ti ringrazio anticipatamente sperando che la [illegible] lettera venga sorteggiata. Un ba[illegible] ed [illegible] abbraccio a tutti voi che [illegible] simpatici, e [illegible] fate soprattutto tanto compagnia.

Giuseppina

Innamora Giuseppina
Via Richelmy 7
10126 Torino - 011/695474

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 **Giacimenti in fondo al mare**, documentario (c)
13 — **Giorno per giorno**, attualità (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Nona puntata (c)
14,30 **Oggi [illegible] Parlamento** (c)
14,40 **Una lingua per tutti**: Il Russo, trentaduesima lezione (c)
15,10 **L'uomo dagli occhiali a specchio**, sceneggiato (replica). Con Robert Hoffman, Antonella Murgia — *Anche la vedova dell'ufficiale perito nel misterioso naufragio viene trovata morta. L'ispettore sospetta quindi l'armatore della [illegible] che però viene ucciso. L'uomo con gli occhiali a specchio potrebbe [illegible] il vero responsabile* (c)
16,10 **Pino Daniele in concerto** (c)
16,30 **Remi**, cartoni animati (c)
17 — **Tg 1 [illegible]** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - Capitan Futuro, cartoni animati (c) - Ma perché? Perché lo invitereste? (c) - Musica, ragazzi! (c)
18 — **L'arcipelago incantato**, documenti (c)
18,30 **Musica musica** (c)
19 — **Cronache italiane** (c)
19,20 **Per tutto l'oro del Transvaal**, sceneggiato. Terzo episodio — *Deciso a seguire i ribelli boeri, Jacques si aggrega [illegible] un trasporto d'armi. L'amicizia con Marguerite intanto sta trasformandosi in un profondo legame* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Flash**, gioco [illegible] premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,55 **Dolly**, quindicinale cinematografico (c)
22,10 **Speciale Tg 1**, attualità (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Un soldo, due soldi**, attualità (c)
13 — **Tg 2 ore tredici** (c)
13,30 **L'Italia**, documenti (c)
14,10 **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato (replica). Con Anna Miserocchi, Anna Maria Guarneri. Prima puntata — *Avaro [illegible] gretto proprietario di una miniera sfrutta disumanamente i suoi dipendenti. Il figlio non lo approva e gli [illegible] mette contro*
15,35 **Una lingua per tutti**: Il francese (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **L'Ape Maia**, cartoni animati (c)
18 — **Racconti popolari**: Le avventure di Ghino [illegible] Tacco. Prosa (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg 2 sportsera** (c)
18,50 **Buonasera con Enrico Maria Salerno**, varietà (c) - George e Mildred: L'eredità del papà buonanima, telefilm (c)
19,45 **Tg 2** (c)
FILM 20,40 **Starsky [illegible] Huch**: Gli eroi, telefilm — *Indagando su un traffico di droga per stabilire [illegible] responsabilità della morte di alcune persone, i due agenti sono accompagnati da una bella giornalista, dispensatrice di sorprese* (c)
21,35 **Il sipario invisibile: Morte, immortalità.** Dove agghiaccianti spettacoli di morte vengono montati assieme [illegible] meravigliose immagini sovrannaturali (c)
22,40 **Finito [illegible] stampare**, quindicinale d'informazione libraria (c)
23,25 **Tg 2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg 3** (c)
19,30 **Tv 3 regioni**: I musei [illegible] mondo contadino (c)
20 — **[illegible] chiaro [illegible] luna**, cartoni animati (c)
20,05 **I nuovi ragionieri**, quarta puntata: Certificazione di bilancio (c)
20,35 **Al chiaro [illegible] luna**, cartoni animati (c)
20,40 **Cronaca [illegible] concerto**, con Ivan Graziani, Ron, Goran Kuzminak (c)
21,45 **Tg [illegible] settimanale**, inchieste (c)
22,15 **Tg 3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Un giorno al sole**, telefilm (c)
19,20 **Attualità culturale** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **L'America delle grandi speranze**, dodici film di Frank Capra: Femmine di lusso, di Frank Capra, con Barbara Stanwyck, Ralph Graves. Commedia (c)
22,10 **Seconda serata** (c)
23,10 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari**. Teleconomia (c)
17,45 **Montecarlo [illegible]** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
FILM 18,35 **Telefilm**
19,15 **Nanny e il professore**, sceneggiato. Sesta puntata
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, gioco [illegible] premi (c)
FILM 20,35 **Divorzio all'italiana**, di Pietro Germi, con Marcello Mastroianni, Stefania Sandrelli. Commedia 1962
FILM 22,20 **Bolle di sapone**, telefilm (c)
22,45 **Speciale quarantanovesimo rally di Montecarlo** (c)
23,15 **Oroscopo - Notiziario** (c)
FILM 23,30 **La polizia chiede aiuto**, con Giovanna Ralli. Poliziesco (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Confine aperto**, trasmissione [illegible] lingua slovena (c)
19,30 **Cantanti jugoslavi**: Mijakovski (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **L'assalto al treno Glasgow-Londra**, [illegible] John Olden e Claus Peter Witt, con [illegible] Cossy, G. Nutze. Poliziesco
22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,10 **Film**

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **[illegible] l'altro.** Ragguagli in forma di spettacolo sul decennio ultimo trascorso con [illegible] parole testuali dette dai protagonisti [illegible] scritte dai giornalisti
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Gigi Grillo e Katia Sinò condotto da Elena Doni
16,30 **Passeggiata [illegible] Lamberto Lambertini per Napoli e contorni**
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Al rogo... al rogo...**
18,35 **L'inconscio musicale.** Motivazione di un motivo
19,30 Privato, ma non troppo a cura [illegible] Adriana [illegible] Terziani **La casa sull'acqua**, tre atti di Ugo Betti, con Valeria Valeri, Mario Valgoi, Carlo Simoni. Regia di Ottavio Spadaro.
21,03 **Europa musicale '81.** Programma di Liliana Pannella con la collaborazione di giovani
21,50 **[illegible] nello sport** ovvero, sport come salute, tempo libero e altro. Programma di Franco Bruno Ascani
22,35 **Musica ieri e domani** con Renzo Nissim [illegible] Mimmo Fusco

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco Club.** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà con Nino Fidenco, Claudia Di Giorgio e Cesare De Robertis
17,32 **Il Gruppo Mim** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi».
18,32 **Da New Orleans [illegible] Broadway.** Viaggio a tappe nel jazz e nella musica leggera proposto da Walter Mauro
19,50 **Radioscuola** [illegible] cura di Francesco Fracassi e Adriana Martinelli
20,10 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Catalani, Stefano Nesi e Augusto Sciarra
22 — **Nottetempo** «Discolibreria» con Enrico Intra

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie [illegible] incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Ernesto Assante presenta **Un [illegible] di- [illegible]**
17 — **Cammina, cammina...** Viaggio attraverso le fiabe popolari italiane
17,30 **Spa[illegible] Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
19,50 In collegamento diretto con il Mozarteum di Salisburgo **Idomeneo.** Dramma per musica in tre atti [illegible] Giambattista Vare[illegible].

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta [illegible] 33-36

13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
14,30 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 15 — **Il principe [illegible] circo**, commedia 1958 (c)
FILM 16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
17,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Questa [illegible] che è vita!**, telefilm (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Matt Helm**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I filibustieri della finanza**, commedia 1958
FILM 23,30 **Scacco matto**, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,45 **Il mostro [illegible] strada di campagna**, drammatico 1971 (c)
FILM 16,30 **Film**
FILM 18,15 **Le bugie nel mio letto**, commedia 1962
FILM 20 — **Film**
21,30 **Parliamone con Giuditta**, rubrica astrologica (c)
FILM 21,45 **[illegible]**
FILM 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Le nuove avventure [illegible] Lassie**, telefilm (c)
FILM 14,30 **Film**
15 — **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
19 — **Spazio 40** (c)
19,45 **Notiziario**
FILM 20 — **Le [illegible] avventure di Lassie**, telefilm (c)
20,30 **Studio A**, varietà (c)
FILM 21,30 **Telefilm**
FILM 22 — **I [illegible] magnifici fresconi**, commedia 1969 (c)
FILM 23,30 **Film**
1 — **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali [illegible]

FILM 12,45 **In cerca [illegible] nuova America**, film per la tv (c)
FILM 14,30 **Fantasilandia**, telefilm (c)
FILM 15,30 **Telefilm**
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,35 **Izemborg**, cartoni animati (c)
17,05 **Video show** (c)
17,45 **Battaglia spaziale**, gioco [illegible] premi (c)
18,15 **Cartoni [illegible]** (c)
18,45 **Trc flash** (c)
FILM 19 — **Telefilm**
19,30 **Izemborg**, cartoni animati (c)
FILM 20 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
FILM 21 — **Rookies, i nuovi poliziotti**, telefilm (c)
FILM 22 — **Missione pericolosa**, avventuroso 1936
FILM 23,10 **Thriller**, telefilm (c)
FILM 0,05 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **Una domenica d'agosto**, commedia 1950
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Le grandi congiure**, sceneggiato (c)
20 — **Cartoni [illegible]** (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
FILM 21,45 **I [illegible] magnifici fresconi**, commedia 1969 (c)
FILM 23,15 **Agenzia Rockford**, telefilm (c)

STP (Casale-Vc) Canale 50

13,45 **Cartoni animati** (c)
FILM 14,15 **[illegible]**
19 — **Testimoni di Geova** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Telefilm**
FILM 22 — **Film**
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **Film**
1 — **Buonanotte con...**

TV PRIVATE

Quarta Rete — Canale 22

FILM 13,45 **Film**
15,15 **Cartoni animati** (c)
FILM 15,30 **L'amante perduta**, di Jacques Demy, con Anouk Aimée, Gary Lockwood. Drammatico 1968 — *L'ultima speranza di un reduce dal Vietnam è riposta nel suo amore per [illegible] fotomodella costretta dalla mancanza di quattrini a posare per fotografie pornografiche* (c)
17 — **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
18 — **[illegible] animati** (c)
FILM 18,30 **La [illegible] dirigente**, di Peter Medak, con Peter O'Toole, Carolyn Seymour. Commedia 1974 — *Dimesso dal manicomio, convinto di essere Gesù Cristo, prese alla morte del padre le redini di [illegible] impero finanziario, un giovane si scontra con l'avidità dei parenti che, decisi a sottrargli tutto [illegible] patrimonio, cercato invano [illegible] interdirlo, tentano di incastrarlo con un matrimonio* (c)
20 — **Speciale [illegible]** (c)
20,15 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 20,45 **Film**
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,30 **Film**
[illegible] — **Spogliarello** (c)
FILM 0,15 **Film**

Telepinerolo — Canale 56

FILM 12,55 **I tre soldati**, commedia
17,15 **[illegible] terza base**, gioco a premi (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,20 **[illegible] stasera** (c)
19,15 **Il giorno della luce** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **[illegible] speciali** (c)
20,30 **Cartoni [illegible]** (c)
21 — **Ric e [illegible] show**, spettacolo musicale (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **[illegible]**
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Telefilm**
17,15 **Marameo**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,45 **Caccia al 13**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
19,15 **Risparmiare sul riscaldamento** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **L'ultimo avventuriero**, di Lewis Gilbert, [illegible] Bekim Fehmiu, Anna Moffo. Avventuroso 1971 — *In uno Stato sudamericano la rivoluzione prende il potere. Il figlio di uno dei nuovi capi segue il padre, ambasciatore a Roma; [illegible] quando questo viene ucciso dai sicari del nuovo presidente, subito trasformatosi in dittatore, si abbrutisce finendo con lo sfruttare una miliardaria. Ripresosi poco dopo, tenta dapprima di negoziare un prestito per il suo Paese, poi decide di tornarvi per unirsi alle forze dei nuovi rivoluzionari* (c)
FILM 22,30 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
FILM 23,30 **La [illegible] del lecca lecca**, commedia (c)
FILM 1,15 **Il dottor Crippen è vivo**, di E. Engels, con Peter Van Eyck. Poliziesco 1960 — *Studioso condannato [illegible] morte per [illegible] ucciso due coniugi onde impadronirsi di una formula segretissima, rivela poco prima di morire di essere [illegible] sosia ingaggiato per sostituirsi a lui in previsione dell'arresto. A Parigi, intanto, il vero colpevole sempre alla ricerca della formula compie altri delitti. La polizia si lancia sulle [illegible] tracce* (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 13 — **Altrimenti vi ammucchiamo**, commedia (c)
15 — **Mille maglie** (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 16,05 **Telefilm**
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
18 — **Gundam**, cartoni animati (c)
19,05 **Tex Willer**, cartoni animati (c)
19,35 **[illegible] pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **L'amica**, [illegible] Alberto Lattuada, con Lisa Gastoni, Elsa Martinelli. Drammatico 1970 — *Sofisticata dama dell'alta borghesia lombarda, appreso che il marito la tradisce, s'inventa un amante e inizia [illegible] fornire finte confessioni nella speranza di farlo ingelosire. Sbugiardata da un'amica (che è poi l'amante di lui) si vendica di lei facendo innamorare di sé suo marito, suo figlio ed un suo intimo amico* (c)
FILM 22,30 **Telefilm**
23,35 **Prima pagina** (c)
23,45 **Videonotizie**
FILM 24 — **Telefilm**

Tv Flash — Canale 39

19 — **[illegible] Romagna guarda [illegible] danza** (c)
FILM 19,15 **La vita [illegible] meravigliosa**, [illegible] Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico 1946 — *Dopo una vita di sacrifici, giunto sull'orlo del fallimento per colpa del suo peggior nemico, un giovane imprenditore pensa [illegible] suicidio. Un angelo custode di serie B s'incarica di dissuaderlo* - **Sommario** (c)
21,15 **Le [illegible]** (c)
21,35 **Concerto dal vivo** (c)
FILM 22 — **Flash attualità - Pianeta Venere**, di Elda Tattoli, con Mario Piave, Bedi Moratti. Drammatico 1973 — *Dirigente del pci, irriducibile maschilista, costringe la propria fidanzata [illegible] abortire, [illegible] vivere lontana [illegible] lui, e a tenere segreta la relazione perché non gli ostacoli la carriera. Su consiglio di un collettivo di femministe, lei comincia a ribellarsi* (c) - **[illegible]lità** (c)

Televox — Canali 28-5

16 — **Università della [illegible]**
FILM 17 — **La stella spezzata**, [illegible] Lesley Selander, con Howard Duff. Western 1958 — *L'autore dell'assassinio di un bandito, ucciso per essere rapinato, [illegible] forse lo stesso vicesceriffo che lo ha arrestato. Con discrezione il suo aiutante indaga per appurare la verità*
18 — **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
FILM 20 — **Film**
21,30 — **Varietà**

Tele Subalpina — Canale 4[illegible]

17,30 **Ciao ragazzi**, per i più piccoli (c)
18,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
19 — **Chiesa e Missione**
FILM 19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Cinque per l'inferno**, guerra 1969 — *Un tenente americano, un sergente dei marines, un acrobata, uno scassinatore italiano ed un esperto di esplosivi all'alba dello sbarco di Anzio debbono penetrare nella villa in cui ha sede il comando nazista per rubare documenti segreti* (c)
22 — **Cristianesimo oggi**

Canale 5 — Canali 61-50-32

FILM 13 — **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm (c)
13,30 **Programma musicale** (c)
FILM 15 — **Salto mortale**, telefilm (c)
FILM 16 — **Corrispondente X**, di King Vidor, [illegible] Clark Gable, Hedy Lamarr. Satirico 1948 — *Commissario sovietico per la stampa estera comunica ai corrispondenti stranieri la sua ferma intenzione di smascherare chi di loro, facendosi chiamare Corrispondente X, riesce ad inviare continuamente a giornali americani fotografie e notizie sempre tali da mettere in imbarazzo [illegible] Cremlino. Sentendo di non poter riuscire a nascondersi ancora per molto, il giornalista tenta la fuga, ma non senza [illegible] beffato ancora una volta il governo*
17,30 **Okay**, cartoni animati (c)
18 — **Programma musicale** (c)
FILM 19 — **Lancer**, telefilm (c)
FILM 20 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Lou Grant: Atterraggio [illegible] fortuna**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il caro estinto**, di Tony Richardson, con Robert Morse, Margaret Leighton, James Coburn. Commedia 1966 — *Inglese, in America di passaggio per la sepoltura dello zio, s'innamora dell'estetista [illegible] una ciclopica agenzia di pompe funebri. Deciso [illegible] conquistarla, per frequentare [illegible] suo ambiente si fa assumere da una ditta collaterale specializzata in onoranze funebri per animali domestici* (c)
FILM 23,15 **La [illegible] sconvolta: caccia spietata ai rapitori**, di Fernando Di Leo, con Luc Merenda, Valentina Cortese. Poliziesco 1975 — *Banditi mascherati che agiscono per conto di un gruppo di finanzieri del Nord rapiscono il figlio di un ingegnere edile [illegible] assieme a lui [illegible] figlio di povera gente, intervenuto generosamente in difesa del compagno. Per dimostrarsi decisi fino in fondo, [illegible] quest'ultimo scatenando l'ira del padre che, armato di mitra, giura di far strage di loro e dei loro mandanti* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche a cura di Andreina Levi (c)
FILM 15,55 **Non è sempre caviale**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 **Pane, burro e zucchero**, per i più piccoli. Con Giò Maldotti e Maurizio Introna (c)
17,45 **Daitarn III**, cartoni animati (c)
18,10 **[illegible] story**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **Dottori [illegible] antipodi**, telefilm (c)
19,15 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
19,35 **Sportobello**. Con Gian Paolo Ormezzano (c)
19,55 **Oroscopo** (c)
FILM 20,05 **Giorno per giorno**: L'amica di Barbara, telefilm (c)
FILM 20,40 **Taxi**, telefilm (c)
FILM 21,15 **Gli errori giudiziari**: Un caso di avvelenamento, telefilm (c)
21,45 **I gioielli del settimo continente** (c)
22,25 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **E' arrivato l'accordatore**, di Duilio Coletti, con Antonella Lualdi, Alberto Sordi. Commedia — *Disoccupato, affamatissimo, scambiato per un accordatore prima e per un ambasciatore in seguito, scombina un pranzo di fidanzamento, fa arrestare una banda di sequestratori e smaschera un truffatore senza però mai riuscire [illegible] mangiare*
24 — **Grp flash - Oroscopo** (c)
FILM 0,30 **Ultime lettere da Stalingrado**, di Gilles Katz, con Jean Martin. Guerra 1973 — *Dalle lettere mai recapitate di soldati tedeschi, singoli drammi di ufficiali, fanti e cappellani, durante l'assedio di Stalingrado mentre le armate naziste andavano in sfacelo fra il disinteresse degli alti comandi* (c)
0,55 **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 2 — **Film no stop**

Rete Manila 1 — Canale 50

14,30 **Donna è [illegible]** (c)
FILM 16 — **Le bellissime gambe di mia moglie**, commedia — *Vincitrice del concorso di Moglie ideale, riceve in premio un lungo soggiorno [illegible] Francia lontana dal marito. A Parigi, innamoratasi di un aitante giovane, riceve l'inopportuna visita del consorte proprio nel momento più bello* (c)
18 — **Tarallucci [illegible] vino**, musica da Napoli (c)
19,30 **Sulla bocca di tutti**, replica (c)
FILM 20 — **La cortina di bambù**, di Frank Telford, con John Ericson, Lois Nettelton. Fantascienza 1969 — *In una zona montana della Ci[illegible] di Mao è andato [illegible] schiantarsi un disco volante abbattuto da un aereo americano. Un commando statunitense, paracadutato segretamente con l'incarico di recuperarne i rottami prima che cadano nelle mani dei cinesi, si scontra con un analogo gruppo di russi animati dalle medesime intenzioni. Affratellate dai comuni pericoli le due spedizioni [illegible] uniscono* (c)
FILM 21,45 **La spina nel fianco** (c)
FILM 23,30 **Le ultime ore [illegible] una vergine**, di G. Picciolli, con Don Backy, Massimo Farinelli. Drammatico 1972 — *Allievo dell'accademia di Belle Arti, convinto di poter riprendere tramite la fotografia la verità senza fronzoli, realizza un servizio sui mendicanti per dimostrare [illegible] essi siano [illegible] realtà imbroglioni e truffatori. Quando un amico giornalista si rifiuta di pubblicargliela cade in crisi facendone ricadere le conseguenze sulla propria fidanzata* (c) — **Oroscopo** — **Spogliarello** (c)

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13 — **Giorno per giorno**: David è un generoso, telefilm (c)
FILM 13,30 **L'incredibile Hulk**: Operazione-AGD 4, telefilm (c)
FILM 14,30 **Telefilm**
15 — **Strike** (c)
FILM 15,30 **Film**
FILM 17 — **Nakia Nakia**, telefilm (c)
18 — **Gundam**, cartoni animati (c)
18,30 **La [illegible] dei ranocchi**, cartoni animati (c)
19 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **Agenzia Rockford**, telefilm (c)
FILM [illegible] — **I due magnifici fresconi**, di Marino Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Maria Grazia Spina. Comico 1969 — *Pavi[illegible] e incapaci generi di un piccolo capomafia, vengono da questo spediti a Milano per vendere una partita di vino. Preso esempio dai concorrenti, che si avvalgono spesso dell'aiuto di belle donne, trasformano le proprie consorti in affascinanti pin up che istantaneamente li piantano per condurre una vita di agi e lusso nel Nord* (c)
FILM 23,30 **Star Trek**, telefilm (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	■

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Milano, Odeon, Orfeo, Po, Erba, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	**Le mogli supersexy**, di Serge Cailiet, con Ellen Coupey, Jacqueline Doyen, Chantal Fourquet (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] voga [illegible]le luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. Commedia erotica	[illegible] VISIONE non recens[illegible] Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Te. 547.007	**Chi tocca il giallo muore**, di Robert Clouse, con Jackie Chan, Kristine De Bell, David Steiner (Usa - Colori — Non più cupi eroi del kung-fu ma un nuovo e simpatico campione in una serie di pericolose avventure. Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30. [illegible] viet. ★ Lotta [illegible]	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
[illegible]RISTO[illegible] v. Lagrange 21 Tel. 546.147	**Biancaneve e i 7 nani**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — Biancaneve e i sette simpatici nanetti minatori, i buffi animaletti del bosco e la cattiva regina, tornano sugli schermi per la gioia [illegible] grandi e piccoli. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1937) Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il vizietto II**, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Fr.-It. - Colori) — Bisticcio a lieto fine per la simpatica coppia di omosessuali, coinvolta in un caso di spionaggio. Non viet. Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
ARTISTI EROTIC [illegible] v. Artisti Tel. 831.374	**Clarissa**, di Burd Trambarre, con Brigette Lahaye, [illegible] Laurie, Domini-[illegible] Aveline (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]	PRIMA [illegible] non [illegible] Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti [illegible] Tel. 519.516	**Shining**, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di orrifiche fiabe e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia. Orario: 15,30; 17,55; 20; 22,30. Viet. 14. ★ Horror	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Fantozzi contro tutti**, di Paolo Villaggio, con Paolo Villaggio, [illegible] Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia	Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Speed driver**, di Stelvio Massi, con Fabio Testi, Orazio Orlando, Senta Berger, Francisco Rabal (Italia - Colori) — Campione in motocicletta, viene impiegato per pericolose missioni contro criminali. Orario: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. Avventuroso	[illegible] Ingresso L. [illegible]
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**Vivere [illegible] grande**, di M. Brest, con G. Burns, A. Carney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre anziani pensionati condannati alla noia, decidono di finire «alla grande» le loro vite con un'ardita rapina. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gotto 5 Tel. 650.71.00	**I seduttori [illegible] domenica**, di E[illegible] Molinaro e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spaak, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali ambientate di domenica. Orario: 15,30; 18; 20,05; 22,30. Non viet. Commedia a episodi	Critica ■●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. [illegible]
DORIA [illegible] Tel. 542.422	**E io mi gioco la bambina**, di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Sara Stimson (Usa - Colori) — Tragicomiche vicende di un allibratore a cui è rimasta in pegno una bimba giocata dal proprio padre. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ★ Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Laguna blu**, [illegible] Randal Kleiser, [illegible] Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei tropici. Vietato 14. Orario: 16,30; 18,30; 22,30. ★ Commedia	[illegible] LA [illegible] Ingresso L. 3500
KELLER STUDIO v.le [illegible] Camp. 1 Tel. 215.613	**Professione... giocattolo**, [illegible] Francis Veber, [illegible] Pierre Richard, Michele Bouquet, [illegible] Greco (Francia - Col.) — Figlio vizi[illegible] di [illegible] ricco industriale stanco dei [illegible] giochi si fa comprare un giornalista. Non viet. Orario: proiez. unica ore 21,15. [illegible] satirica	Critica ●●● Pubblico ○○ Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Il [illegible] domato**, [illegible] Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora di un contadino dell'Oltrepò e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet. Orario: 18,10; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible]	Critica ● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Il pap'occhio**, [illegible] R. Arbore, [illegible] R. Arbore, R. Benigni, M. Maranco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. ★ Comm[illegible]	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Io e Caterina**, di Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficoltà creategli dalla moglie e dall'amante, acquista robot di nome Caterina. Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet ★ Commedia	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
MAFFEI [illegible]. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Le piccole collegiali**, di Gerard Vernier, con Cathy Steward, France Lomay, Guy Royer (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga dell[illegible] cosiddette luci [illegible]. Or.: Ap.14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recen[illegible] Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Proibitissimo**, con Gena Lee, Nancy Hoffman, Richard Booth (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica	[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Laguna blu**, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei tropici. Viet. 14. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3500
[illegible] v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**Il bambino e il grande cacciatore**, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino unico sopravvissuto a un gruppo di turisti, viene salvato da rude avventuriero. Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso	Critica ■● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaja [illegible] Tel. 760.951	**[illegible] eruption**, di Stanley Kurlin, con Leslie Bovee (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. [illegible]	**Eva man (la donna-uomo)**, con Eva e Ajita Wilson (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul t[illegible] del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. Viet. minori anni 18. Commedia [illegible]	PRIMA VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Mi faccio la barca**, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui in barca, lei in yacht) si incrociano sul Tirreno con avventure pazzesche. Non viet. Orario: 16; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Atlantic City**, di Louis Malle con B. Lancaster, S. Sarandon, M. Piccoli (Canada - Colori) — Gangster da strapazzo conquista a sessant'anni la celebrità, mettendo casualmente le mani su un carico di droga. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Leone d'oro Ve. '80 ★ Comm. dramm.	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
[illegible] RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Kagemusha, l'ombra [illegible] guerriero**, [illegible] Akira Kurosawa, [illegible] Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki (Giap. - Col.) — Nel '500, ladro graziato e sosia [illegible] principe morto lo sostituisce agli occhi dei sudditi [illegible] dei nemici. Orario: 16; 19; 22. Palma d'Oro a Cannes. Non viet. ★ [illegible]	Critica ●●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Autostoppiste in calore**, di Bernard Aubert, con Brigitte Lahaie, Isabelle Fortin, Jean Belotr (Francia - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle luci rosse. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Il cacciatore di taglie**, di Buzz Kulik, con Steve McQueen, Eli Wallach, Kathryn Harrold (Usa - Col.) — Ambientato nella moderna Los Angeles, la storia di un uomo il cui mestiere è catturare dietro compenso i criminali. Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. ★ Avventuroso	Critica ■●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3500
VITTORIO V. doppia luce [illegible] p. Vitt. Veneto 5 T[illegible] 871.642	**Eva man ([illegible] donna-uomo)**, [illegible] Eva e Ajita Wilson (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Vietato minori anni 18. Orario: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita [illegible]gresso L. 3000
CABIRIA [illegible] p. Bengasi Tel. 60.60.553	Edizione originale: **Ultimo valzer**, di Martin Scorsese (Usa - Colori) — Spettacolare rassegna di musica pop con la partecipazione di Bob Dylan, Ringo Starr, Eric Clap[illegible] ed altri famosi cantanti degli ultimi anni. O[illegible] 21. Musicale	RIEDIZIONE Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	Giudizio
ACAPULCO v. Donizetti [illegible] Tel. 651.264	**American gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, amante a pagamento di ricche signore, viene coinvolto [illegible] pericolosa vicenda. Viet. 18. Orario: 20,20; 22,30. ★ Drammatico	Critica ■■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	**Dora... delirio carnale**, con Anne Sand e Monique Vitta (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 20,30; 22,30. Viet. 18. Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
APOLLO l.go Giachino 31 Tel. 215.685	**[illegible] blonde**, di Giorgio Capitani, [illegible] E. [illegible] J. Rochefort, C. Clery, I. Desny (Italia - Colori) — Crisi d'identità di un uomo che scrive romanzi di successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso. Orario: 20,30; [illegible]. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Nosferatu, il principe della notte**, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Col.) — Il conte Dracula sceso [illegible] Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Orario: 20; 22,25. Viet. 14. [illegible]	RIEDIZIONE (1979) Ingresso L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Blitz nell'Oceano**, di Jerru Jameson, con Jason Robards, Richard Jordan, Alec Guinness, David Selby (Usa - Colori) — Tratto dal romanzo di Clive Cussler, lo spettacolare recupero del relitto [illegible] «Titanic». Non viet. Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 2000
FARO via Po 30 Tel. 832.214	**Fico d'India**, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, moglie e l'altro. Non vietato. Orario: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. ★ Commedia	Critica ■ Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**American gigolò**, di Paul Schrader, con Richard Gere, Lauren Hutton (Usa - Colori) — Bel ragazzo affascinante, [illegible]nte a pagamento [illegible] ricche signore, viene coinvolto in una pericolosa vicenda. Vietato 18. Orario: 20; 22,20. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 25 Tel. 584.791	**Mia moglie è una strega**, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (Italia - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per vendicarsi di un suo discendente. Ma l'[illegible] interviene... Non viet. Orario: 16; 17,30; 19; 20,45; 22,30. Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.603	**L'aereo più [illegible] del mondo**, di J. Abrhams, D. e J. Zucker, [illegible] Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima [illegible] un malessere misterioso. Orario: 20,45; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**I giganti del West**, di Richard Lang, con Charlton Heston, Brian Keit, Victoria Racimo (Usa - Colori) — Tra i vergini paesaggi [illegible] Montagne Rocciose, la storia di un rude cacciatore di pelli ai primi dell'800. Orario: 15,30; 18,15; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	**La locanda della maladolescenza**, di Marco Sole, con Marcella Petri, Paola Montero (Italia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. [illegible]
ORFEO p. Carina Tel. 839.6701	**[illegible]**, di Andreas Bauerl, [illegible] Barbara [illegible], Eva Paurey, Yvan Slave (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema [illegible] sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VI[illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500
PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**[illegible] il giardino**, [illegible] Hal Ashby, con P. [illegible], [illegible] MacLaine, M. Douglas (Usa - Col.) — Ascesa alla Casa Bianca di un giardiniere analfabeta, [illegible] semplicità viene scambiata per genialità politica. Non viet. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Oscar 1980. Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ROM[illegible] Porno in blue v. S. Donato 40 Tel. 487.[illegible]	**Exibition 80**, di Jean François Davy, con Claudine Beccarie, Richard Allan (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. Commedia [illegible]	PRI[illegible] non recensita Ingresso L. [illegible]
SEXY MOVIE ON[illegible] c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Helga e le calde compagne**, di B. Delerno, con Helga Davison, Eva Look, Michel Takes (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE [illegible] recensi[illegible] Ingresso L. 2000
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**La dottoressa [illegible] sta col colonnello**, di M.M. Tarantini, con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali, Malisa Longo (Italia - Colori) — Consuete avventure amorose della nota [illegible] attorniata [illegible] maschi famelici. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso [illegible]
NUOVO VIP [illegible]. Casale 106 Tel. 832.066	**Il piccolo grande uomo**, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway (Usa - Colori) — Romanzesca vita d'un grande capo pellerossa in un momento grave per la [illegible] tribù. Dall'omonimo [illegible] di Thomas Berger. Orario: 20; 22,30. Non viet. Western	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
[illegible]Itrapornosexymovie, Brigitta Lindstrum. Viet. [illegible]. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ [illegible]

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.058)
Un tranquillo week-end [illegible] paura, J. Voighi, B. Reynolds. Viet. 18. Drammatico

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 488.560)
Qua la mano, E. Montesano, A. Celentano, R. Montagnani, L. Carati. Non viet. L. 1500. ★ Commedia

[illegible] - **MARIONETTE LUPI** (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) Vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La [illegible] bianca, A.M. Rizzoli. Non viet. Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Le ragazze del porno [illegible] Viet. 18. Sul palcoscenico: **Katia**. Ap. 20,15. Ingresso L. 3000. ★ Erotico

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, tel. 749.2362)
Spettacoli org. Circ. Parella. Or.: 16; 21.15.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] (via Principe Amedeo 5/L)
Il Vangelo secondo Matteo, [illegible] P.P. Pasolini. Or.: 18,30; 22,20. **La ricotta** di P.P. Pasolini con [illegible] Cipriani, Orson Welles, Laura Betti. Ore 21; **La [illegible] della luna**, di P.P. Pasolini con Totò, N. Davoli, L. Betti. Ore 21,40. ★ Commedia drammatica

[illegible] **VOLTAIRE** (via Cavour 7, [illegible]. 516.046)
Dalle 16 alle [illegible] **Hot games**. [illegible]. [illegible] **Le amiche [illegible] notte**. Ingr. soci. ★ Erotico

C[illegible] CLUB (via Calandra 15, tel. 447.2868)
Questa sera in anteprima hard-core ed[illegible] francese **Mitternachts Fieber**. Spett. cont. inizio [illegible] [illegible],30. Ingresso soci. ★ Erotico

PO (v. Po 21, t. 510.496)
Il re degli zingari, S. Hayden. Non [illegible]. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Ultimo [illegible] conosciuto, con Lino Ventura. Ult. 22,20. L. 750-850. ★ [illegible]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 326.873)
Il laureato, di M. Nichols, con D. Hoffman. Or.: 20,15; 22,30. Ingresso L. 1200. Commedia

ARCI SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
[illegible] e Maude, Ruth Gordon, Bud Cort. Or.: 20,30;* 22,30. ★ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. [illegible]125)
Lo spaventapasseri, Al Pacino, Gene Hackman (a grande richiesta). Viet. 14. Ore 20,10; 22,30. L. [illegible]. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi chiuso. D[illegible] riapertura con **1 2 superpiedi quasi piatti**. ★ Avventuroso

[illegible] **PAOLO** (via Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] locandiera, A. Celentano, C. Mori. Techn. (per tutti). Or.: 20,30; 22,30. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

[illegible] ([illegible] Tassoni 3, tel. 749.3843)
Ciao Pussycat, P. Sellers, P. O' Toole. V. [illegible], L. 1200. Commedia

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible], tel. 749.2907)
Moses Wine [illegible]e, di J.P. Kagan, con R. Dreyfuss. Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. [illegible]

[illegible] - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Sexy bistrò, col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Erotico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553)
The [illegible] Bette [illegible] Or.: 20,15; 22,30. L. 1200. ★ Drammatico

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668)
Pippo Olimpionico. Techn. di Walt Disney. Or.: 19,45; 22,15. ★ Disegno animato

SPEZIA (via [illegible] 170, [illegible]. 6963.617)
Cicciolina [illegible] mio. Viet. 18. Ap. [illegible] 15. Ingresso [illegible]. 1000. ★ Erotico

* Cinema a carattere parrocchiale.

TEATRI

PICCOLO REGIO: [illegible] 17,30 [illegible] - **Incontro con gli autori** — a [illegible] di Giorgio Pestelli. Ingresso Libero.
TEATRO [illegible] ore 20,30 Turno fam. [illegible] **Sylvia** [illegible] Léo Delibes.
PICCOLO REGIO: [illegible] 10,30 (riserv. scuole) **Fra [illegible]** [illegible] D.E. Auber. Teatro dell'Angolo [illegible] Torino.

ALFIERI-TEATRO [illegible] 20,30 [illegible] Teatro Stabile di Bolzano in **Romeo e G[illegible]** di W. Shakespeare. Regia di Marco Bernardi. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246 - 535.440. Ultima recita.

[illegible]: Rassegna Frontiere [illegible] Teatro (Cabaret Voltaire-Teatro Stabile Torino) [illegible] 21,15 **Le Pays d'Onk's** di Will Spoor. Compagnia Onk di Amster[illegible]. Ingresso soci.

CARIGNANO-TEATRO [illegible] ore 20,30 il Gruppo Teatro Libero R[illegible] diretto da Giorgio De Lullo presenta **Tre sorelle** di A. Cechov (traduzione di Gerardo Guerrieri). Regia [illegible] Giorgio De Lullo. Scene [illegible] costumi di Pier Luigi Pizzi. Spettacolo [illegible] abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246.

CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500). Questa sera recital di Felice Andreasi, **e La torta di mele**.

CENTRO P. GOBETTI - S. MAURO: ore 21 Concerto rock [illegible] gruppo **Jambon's Street Band**.

CONSERVATORIO: ore 21 Accademia Stefano Tempia. Concerto [illegible] chitarrista Guillermo Fierens. In programma musiche di: Castelnuovo-Tedesco, Walton, Villa-Lobos, Sor, Bach.

ERBA: ore 21,30 **Incontri con la Danza Moderna**, a cura di Carla Perotti. Tel. 690.467.

GIANDUJA [illegible] **LUPI:** Spettacoli per le [illegible].

GOBETTI: [illegible] 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in **I tre felici**. Grande successo comico. Tel. 544.562 - 556.245.

INFERNOTTI-TEATRO «U» (C. Battisti 4/B, Tel. 511.776): 21 **I Masnadieri** [illegible] Schiller. Regia V. Gialli - Teatro «U».

ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **I maneggi per m[illegible] una [illegible]**. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.4021.

[illegible]D (v. S. Teresa 10): stasera [illegible] 21,15 Concerto jazz **Didier Lockwood quartetto**.

NUOVO - SALA VALENTINO: stasera [illegible] 21,15 il Teatro delle Dieci in «Spettacolo Beckett»: **Giorni felici - Fallimento - L'ultimo nastro di Krapp**. Tel. [illegible].

NUOVO TEATRO STABILE: [illegible] 20.30 il Piccolo Teatro di Milano in **La vita [illegible] sogno** di P. Calderón de la [illegible]. Regia di Enrico d'Amato. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - [illegible]68. Ultimi 4 giorni.

POLITECNICO [illegible] TORINO-AULA I: (c.so Duca Abruzzi, 24) ore 18,30. Concerto della Jazz Studio Orchestra. Ingresso L. 1000. Gratis per Studenti Politecnico.

TEATRO D'[illegible] (p. S. Giovanni) ore 21,15 Coop. Teatrale Anna Bolens presenta: **Medea** da Seneca, regia Anna Bolens-Antonio Tosco.

TEATRO STABILE - S[illegible] SCUOLA RAGAZZI: alla Scuola Materna di [illegible] Lanzo 86, [illegible] [illegible] il Teatro del Coccodrillo [illegible] **La mano dispettosa**.

[illegible] STABILE - SETTORE SCUOLA [illegible]: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12) ore 10 e ore 14,30 **Una losca congiura di Barbariccia contro [illegible]ona[illegible]** [illegible] Sergio Tofano. Regia [illegible] Franco Passatore.

PALAGHIACCIO-TORINO [illegible] orario 15-17,15; 20,30-22,45.

[illegible] PATTINAUTA-ROLLERTECA (v. Genova 268, tel. 608.99.01) ore 15 e [illegible] 21,30.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ALMESE
Sada: L'ultima isola del piacere.
AVIGLIANA
orso: Femmina infernali. Viet. 18.
BORGARO
Royal: Bocca di fuoco.
CARIGNANO
Peter: Tornando a casa.
CARMAGNOLA
Lux: Superexcitation love. V. 18.
Splendor: Vacanza per un massacro. Viet. 14.
CHIERI
Nuovo Chierese: Il bisbetico domato.
CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: Banana Republic.
CHIVASSO
Cinecittà: E ora: punto e a capo.
Moderno: Il bisbetico domato.
Politeama: Il colpo maestro di Bruce Lee.
CIRIE'
Catalano: L'isola.
Italia: Io e Caterina. Sordi, Fenech, Spaak. Tech. Non viet.
Nuovo: Laguna blu. B. Shields, C. Atkins. Techn. Viet. 14.
CUORGNE'
Perona: Fico d'india.
Margherita: Shining. V. 18.
LANZO
Catalano: La locanda dell'allegra mutanda. V. 18.
MONCALIERI
Italia: Mia moglie eroticissima, Brigitte Lahaje. Viet. 18.
NICHELINO
Superga: Delitto a Porta Romana.
ORBASSANO
Moderno: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
PINEROLO
Hollywood: La mogliettina porno.
Italia: Il bisbetico domato.
Nuovo: Odio le bionde.
Primavera: Squadra speciale 44 Magnum.
Ritz: Brubaker.
PIOSSASCO
S. Giorgio: I guerrieri del terrore.
RIVAROLO
Cristallo: Il matrimonio di Maria Braun.
SESTRIERE
Fraiteve: Furto contro furto.
SETTIMO
Beccaria: Biancaneve e i 7 nani.
Garibaldi: Blue sensation.
SUSA
Cenisio: Porno coppia. V. 18.
VALPERGA
Ambra: Caldo desiderio erotico.
VENARIA
Supercinema: L'amante ingorda.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Delitto a Porta Romana.
Ambra: Amore e guerra.
Comunale: Quando chiama uno sconosciuto.
Corso: Una vacanza bestiale.
Cristallo: Delirio carnale.
Galleria: L'orca selvaggia colpisce ancora.
Moderno: Mia moglie è una strega.
ACQUI TERME
Ariston: Caccia aperta.
Cristallo: Shining.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il cacciatore di taglie.
Nuovo: Paris scandale.
Politeama: Superman II.
Vittoria: Shining.
GAVI LIGURE
Il Forte: Obiettivo Brass.
NOVI LIGURE
Cristallo: Sexy nature.
Iris: Crazy Horse.
Italia: Il vizietto II.
Moderno: The Blues Brothers.
OVADA
Lux: Mi faccio la barba.
Moderno: Sette per l'infinito contro i mostri spaziali.
Torrielli: Due volte donna.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: Assassinio sull'Eiger.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Un uomo, una donna, una banca.
TORTONA
Moderno: Pornografia proibita.
Sociale: Il vizietto II.
Verdi: I giganti del West.
VALENZA PO
Nuovo Italia: Amori e vizi di Justine.
Sociale: non pervenuto.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: I magnifici sette dello spazio.
Galvani: Il bisbetico domato.
Roma: L'uomo ragno.

ASTI

Lux: La dottoressa ci sta col colonnello.
Politeama: Fantozzi contro tutti.
Salone: Blitz nell'Oceano.
Splendor: Sesso infuocato.
Vittoria: Superman n. 2.
CANELLI
Balbo: chiuso.
Ragno d'Oro: Profondo rosso.
MONCALVO
Nuovo: Mako lo squalo che uccide.
NIZZA
Aurora: Porno market.
Lux: riposo.
Sociale: Compagnia Teatro Stabile Torino: «L'albergo del libero scambio».
Verdi: Pollice d'acciaio.
SAN DAMIANO
Lux: Squali.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.
VILLANOVA
Comunale: Invito a cena con delitto.

CUNEO

Corso: Salto nel vuoto.
Fiamma: Il bisbetico domato.
Italia: riposo.
Nazionale: riposo.
ALBA
Corino: Renato e Clara.
Eden: Fantozzi contro tutti.
BEINETTE
Astra: Sexymanie di mia moglie.
BENE VAGIENNA
Allodi: Febbre nella pelle.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Pericolo negli abissi.
BOVES
Nuovo: L'insegnante va in collegio.
BRA
Impero: Un tocco di classe.
Politeama: Voglia di donne.
Vittoria: Il bisbetico domato.
CARAGLIO
Splendor: Oroscopiamoci.
CEVA
Doria: Il vichingo venuto dal Sud.
CORTEMILIA
Nuovo: La moglie in calore.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
FOSSANO
Astra: Esperienze erotiche di femmine in calore.
Iride: riposo.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: Porno frenesie di una vergine.
Italia: Zucchero, miele e peperoncino.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Macabro.
PIASCO
La Rosa: 00 tette missione Siglinger.
RACCONIGI
Sociale: Il caso di Caterina Blum.
ROBILANTE
Robilantese: In tre sul Luky Lady.
SALUZZO
Civico: Zucchero, miele e peperoncino.
Italia: Sesso infuocato.
Splendor: Cruising.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Salto nel buio.
Ritz: Belli, brutti ridono tutti.
VERZUOLO
Corso: Bruce Lee il supercampione.
VILLAFALLETTO
Moderno: I tre fantastici superman.

NOVARA

Astra: Super climax.
Coccia: Io e Caterina.
Excelsior: Taverna Paradiso.
Faraggiana: Concerto «Trio Swetana» ore 21.
Vittoria: Mi faccio la barca.
S. Cuore: Taxi driver.
ARONA
Moderno: Count down, dimensione zero.
Lux: Chissà perché capitano tutte a me.
BORGOMANERO
Moderno: Ho fatto spla...h.
Nuovo: Esce il drago entra la tigre.
DOMODOSSOLA
Corso: Arizona campo 4.
GALLIATE
Smeraldo: Il fiume del grande caimano.

VERCELLI

Astra: Porno libidini di mia moglie.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Fantozzi contro tutti.
Principe: Alien.
Verdi: Venerdì 13.
Viotti: Zucchero, miele e peperoncino.
Lux: per la Cinerassegna '80-'81: «Manhattan» di W. Allen.
GATTINARA
Italia: Giochi erotici in famiglia.
SANTHIA'
Ideal: rivista «Sexy Variety International».

BIELLA

Apollo: Intime carezze.
Impero: L'isola.
Mazzini: Ho fatto splash.
Odeon: Il pap'occhio.
Sociale: Gioventù bruciata.
BORGOSESIA
Lux: Count down: dimensione zero.
Teatro Sociale: Il braccio violento del Tay Pan.
COGGIOLA
Ennio: Mia moglie l'erotissima.
Italia: Desideria.
COSSATO
PRIMAVERA: La superporno fallocrate.
PRAY
Excelsior: Il bisbetico domato.
SERRAVALLE
Corso: Count down: dimensione zero.
VALLEMOSSO
Vallemosso: (ore 21,15) Rivista con strip-tease.
VARALLO
Sottoriva: Apocalisse Now.

GENOVA

Ambassador: Febbre nella notte.
Ariston: La zia svedese.
Astor: Atlantic City U.S.A.
Augustus: Xanadu.
Dionisio: L'altro vizio di una porno moglie.
Gioiello: Porno lesbos.
Grattacielo: Chi tocca il giallo muore.
Lux: The blue brothers.
Nuovo Palazzo: Fantozzi contro tutti.
Odeon: Bentornato Picchiatello.
Olimpia: Shining.
Orfeo: Il vizietto II.
Le Petit Centrale: Super Climax.
Plaza: Vivere alla grande.
Rivoli: Mi faccio la barca.
Smeraldo: L'ultima porno moglie.
Supersexymovies: Supersexsuper.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Histoire d'amour.
Ritz: Stardust memories.
Cristallo: Condominio erotico.
Ideal: Flash Gordon.
Lido: Il Pap'occhio.
Manin: Bentornato Picchiatello.
Alfa: Questo pazzo pazzo pazzo mondo.
Araldo: Zombie.
Chiabrera: Nevada Smith.
Corallo: Io e Caterina.
Diana: riposo.
SAMPIERDARENA
Astoria: Autostoppiste in calore.
Eldorado: Porno Zombi.
Massimo: La locanda dell'allegra mutanda.
Modena: Sesso infuocato.
Splendor: La cugina del prete.

SAVONA

Astor: Speed driver.
Olimpia: La liceale al mare con l'amico di papà.
Diana: Zappatora.
Eldorado: Dentro di me.
Ars: riposo.
Jolly: Tamara il grande sesso.
Filmstudio: Il caso del dottor Galliand.
Cinema d'Essai: Tornando a casa.
Lux: riposo.

IMPERIA

Rossini: Delitto a Porta Romana.
Centrale: Generazione Proteus.
Dante: Il bisbetico domato.
Imperia: Speed Diver.
Ambra: Porno proibito.

SANREMO

Ariston: Il bisbetico domato.
Ritz: E io mi faccio la bambina.
Astra: Il cacciatore di taglie.
Centrale: Assassinio allo specchio.
Sanremese: Carny, un corpo per due uomini.
Supercinema: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Mignon: Joséphine la viziosetta.
Lux: Sexy movie.
Orfeo: I prigionieri del sesso.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 liscio.
CLUB 84 ore 21: danze.
DU PARC ore 21: Rommy.
EDEN ore 21: Boccaccio 71.
LA PERLA ore 15,30-21: danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
N. PRINCIPE ore 15,30 Roby.
ODEON 15,30-21: P.B.O. Sound.
TROCADERO ore 21: Escalation.

MILLELUCI (p. Guala 147): Music Hall. Tutte le sere attrazioni internaz.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - VALENTINO Ristorante Danze - Orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492) Bernard-Memo-Tiziana.

JIMMY'Z (Moncalieri, 85 - t. 659.558).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).
VILLA GAY DISCOTECA (tel. 651.395).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Brofferio, 3): Incisori del XIX e XX Secolo in Piemonte.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.075): Pittori contemporanei.
LA ROCCA: Manifesti originali.
3A (M. Vittoria, 18) Ceramiche d'autore.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

A.I.C.: Orfeo Tamburi «Roma-Parigi».
APPRODO (Bogino 17): Perazzolli.
BERMAN: Elio Pastorin.
DAVICO: Valeriano Trubbiani.
DOCUMENTA: Peter Blake.
FOGLIATO (Mazzini 9): L. Richiardi.
GISSI (p. Solferino 2): G. Casetti. Or. 10-13; 16-20 (lunedì chiuso).
IL DAVIDE (v. Barletta 56/E, tel. 325.058): personale di Ciocca-Pirotti.
LA FORNACE - ASTI: Vittorio Sodo.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Giulio Mosca, sculture.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Toffolo.
LA PARISINA: Cravo Neto, fotografie.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
NARCISO: Acqueforti di Federica Galli.
PIRRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): I disegni di André Warnod.
PORTICI (685.476): Il Gruppo Torino 8 presenta «Il paesaggio invernale». Or. 15,30-19,30.
STUDIFIRE: personale di Plinio Martelli: «Il tatuaggio come arte».
VIOTTI: Vincenzo Monti.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) alle 16 e 21,15 Ossessione di Luchino Visconti, con C. Calamai, M. Girotti (Italia 1942, minuti 135).

Katina Ranieri canta Weill

ROMA — Nei primi giorni di febbraio, Katina Ranieri eseguirà una serie di concerti alla «Concerthall» di Vienna, interpretando le musiche del periodo americano di Kurt Weill. Si tratta di un omaggio al celebre musicista tedesco, il cui nome viene generalmente associato a quello di Bertolt Brecht. Pochi invece sanno che sono di Weill le colonne sonore di celebri film come *Il tocco di Venere*, con Ava Gardner, e sono sue le celebri canzoni *September song* e *Speak low*.

L'immagine che ci viene da Weill del periodo brechtiano, è un'immagine di un uomo cupo; diverso il Weill americano che, liberatosi dal passato nazista, dal senso dell'oppressione politica, affascinato dal ritmo della musica americana, e soprattutto da quella di Gershwin e dal jazz di New Orleans, riuscì a produrre una musica fortemente ritmica e passionale, qualche volta non priva di umorismo, che tutti hanno ormai nelle orecchie senza sapere però chi ne sia l'autore.

Dice la Ranieri: «*La trascrizione delle musiche che eseguirò a Vienna, in una sala dove generalmente si eseguono musiche di Beethoven e di Mozart, è stata fatta da Riz Ortolani, il quale ha ricondotto la produzione weilliana del tempo americano all'idea che era alla base di tutta la produzione del musicista tedesco. Gli archi furono la grande passione di Weill, che studiò violino alla scuola di Busoni; e Ortolani ha trascritto tutte le sue musiche per un quartetto d'archi attraverso una seria operazione culturale che ha già avuto l'approvazione di molto pubblico, ed anche di quello dell'ultimo "Festival di Spoleto"*».

TEATRO STABILE
Al Carignano, ore 20,30
GRUPPO TEATRO LIBERO RV
diretto da Giorgio De Lullo in
TRE SORELLE
di Anton Cechov
(traduz. di Gerardo Guerrieri)
con: Roberto Alpi - Anita Bartolucci - Vanni Corbellini - Elvira Cortese - Giovanni Crippa - Massimo De Francovich - Sergio Fantoni - Gianna Giachetti - Paolo Giuranna - Ezio Marano - Andrea Matteuzzi - Carla Romanelli - Caterina Sylos Labini - Alessia Terenzi - Gabriele Tozzi
Regia di Giorgio De Lullo
Scene e costumi di
Pier Luigi Pizzi

TEATRO ALFIERI
LUNEDI' ORE 21,15
FRANCO BATTIATO

danze la perla
ore 15,30 matinée
ore 21 BALLO LISCIO
con CARLO PIERANGELI

Nuovo PRINCIPE
ore 15,30
INGRESSO LIBERO
ORCHESTRA ROBY

TEATRO D'UOMO
Piazza San Giovanni
MEDEA
Cooperativa Anna Bolena
ULTIMI 4 GIORNI

LIDO CLUB
presenta stasera e domani
LE SORELLE BANDIERA
Corso Moncalieri 422 - Tel. 697.016

TEATRO CABARET CENTRALINO
per associat. V. Rosine 16 - T. 837500
stasera ore 21,30
ANDREASI

DU PARC
Il vero salotto di Torino
ORE 21 assegnazione per sorteggio, pregiata PELLICCIA

Domani al VITTORIA
OLIVIA NEWTON-JOHN nel suo film più atteso:
XANADU

E' spettacolo.
E' divertimento.
Una colonna sonora favolosa.

OGGI al CAPITOL
1980: SPEED CROSS • 1981: SPEED DRIVER
Se sai prendere una curva a 200 all'ora in Formula 1, se sai saltare con una moto un ostacolo lungo 30 metri,
NON SEI NESSUNO!
Per diventare «Speed driver» ci vuole molto di più...
non basta arrivare primo, devi arrivare vivo...

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 31 gennaio, ore 21,15
MARK VARSHAVSKY (violoncello)
Musiche di Tishtenko, Bach, Kodaly
tagliando - invito

I fatti della politica

Disegno di D'Anna da Il Lavoro

Commissione Moro Lotta al terrorismo

● Trenta magistrati di tutt'Italia impegnati nelle inchieste sul terrorismo si sono incontrati ieri a Roma — riferisce *l'Unità* —. E' la prima volta che viene organizzata una riunione del genere ed essa segna certamente una linea di condotta nuova, che va incontro all'esigenza di coordinare al massimo le iniziative della magistratura nella lotta all'eversione. Il «summit», che si è svolto all'ombra di un eccezionale sistema di sicurezza, non è servito soltanto a fare un bilancio delle indagini in corso, ma anche a mettere assieme proposte concrete che, probabilmente, saranno sottoposte ai gruppi parlamentari. Argomento dominante: i «pentiti»; cosa fare per favorire nuove «diserzioni operose», e come assicurare una protezione totale a quei terroristi che, con le loro confessioni, si trovano esposti al pericolo di rappresaglie. La riunione si è svolta nella sede di piazza Adriana dove da diversi mesi sono stati trasferiti alcuni uffici giudiziari romani e, in particolare, proprio quelli dei magistrati impegnati nella lotta all'eversione. Hanno partecipato giudici provenienti da Milano, da Torino, da Padova, da Firenze, da Bologna, da Genova, da Viterbo, da Bari, da Trapani e da varie altre località.

Situazione politica

● *«Sdrammatizzare»* è la raccomandazione che da ieri mattina vien fatta circolare alla dc e a Palazzo Chigi e con la quale sia Piccoli che Forlani intendono raffreddare l'atmosfera politica in vista del dibattito di martedì prossimo alla Camera sulle presunte centrali estere del terrorismo italiano —nota *Paese Sera* —. Dietro l'irritazione di facciata nelle reazioni governative alla nota di protesta sovietica c'è infatti imbarazzo e la preoccupazione di non poter dimostrare, prove alla mano, la consistenza delle accuse rivolte a Mosca. Piccoli soprattutto, ma ieri anche Gerardo Bianco, nella relazione con cui ha aperto l'assemblea sul terrorismo del gruppo dc della Camera, si sono fatti interpreti di questo stato d'animo, lo stesso che ha ispirato la precisazione diffusa l'altro ieri sera dalla presidenza del Consiglio («Non risulta che il Presidente della Repubblica abbia fatto riferimento a precise responsabilità di alcun particolare paese») d'intesa con Pertini.

● «Siamo in grado di affermare che alla Cecoslovacchia è stato delegato l'impegno di addestrare mililitarmente e di sostenere con ogni mezzo gli eversori che a partire dal '68 operano nel nostro Paese». Lo afferma *L'Umanità* di oggi in un editoriale intitolato: «La verità fino in fondo» scritto dal vicesegretario del partito, Puletti. Puletti — riporta *Il Tempo* — scrive, poi, che, a otto chilometri da Karlovyvary, c'è un campo di addestramento alla guerriglia e al sabotaggio per il quale sono passati «non pochi dei brigatisti assassini» che hanno operato ed operano in Italia e che a Smokovec si preparano «agenti italiani del terrorismo per penetrare e lavorare occultamente nell'ambito delle forze armate e nel settore della polizia». Il vicesegretario del psdi invita, quindi, il governo a fornire al Parlamento queste ed altre notizie «con copia di particolari». «Finalmente sapremo di più — scrive Puletti — sulle ville in via Rousvetva n. 28 e via Koriska a Praga, così come sui campi di Bratislava e di Lidice». Si comprenderanno meglio anche — secondo Puletti — i collegamenti con i palestinesi e il ruolo svolto dai libici guidati da Gheddafi.

● Nella dc si vive un clima di profonda incertezza sia sulle ipotesi di rinnovamento interno che sulle scelte strategiche di fondo. Non solo, ma le ultime vicende del terrorismo hanno accentuato i contrasti interni — rileva *Il Messaggero* —. Il segretario Flaminio Piccoli ha mostrato di essere in sintonia con le posizioni dell'area Zaccagnini anche sulla polemica legata alla nota di protesta sovietica. In pratica, la svolta operata dal consiglio nazionale del 7 dicembre scorso, con la decisione di una «gestione unitaria» estesa alla sinistra, è più ampia ed incisiva del previsto.

● La protesta verbale dell'Unione Sovietica per le dichiarazioni del Capo dello Stato non modifica la sostanza del problema delle connessioni internazionali del terrorismo italiano — afferma *Il Popolo* —. Un problema questo che non si è posto improvvisamente all'attenzione come riflesso di un'intervista televisiva e delle reazioni che essa ha provocato nel nostro Paese e a Mosca.

Per D'Urso, la maggioranza di governo si divise tra fautori della linea della «fermezza senza aggettivi» e fautori della «fermezza intelligente». Per l'Urss e le sue proteste contro le «insinuazioni» di Pertini circa i collegamenti internazionali del terrorismo italiano, che secondo Puletti, vicesegretario del psdi, al governo italiano sono noti fino dal 1968, la maggioranza rischia ora — afferma *Il Giorno* — di contrapporsi fra chi — segreteria democristina e repubblicana — appoggia la linea della prudenza scelta da Palazzo Chigi e chi — vertici socialisti e socialdemocratici — scalpita invece per un atteggiamento più deciso.

Sul contenuto della risposta che il governo italiano fornirà alla nota di protesta dell'Urss non dovrebbero esserci dubbi — commenta *Il Giornale nuovo* —: anche alla luce del comunicato diramato ieri sera dal Quirinale e da Palazzo Chigi la nota sovietica verrebbe respinta non avendo Pertini rivolto all'Urss alcuna accusa specifica. Ma, mentre ancora non si sa se questa risposta verrà data prima o dopo (come i repubblicani hanno suggerito a Forlani) il dibattito parlamentare, il clima di rovente polemica che la sortita del Capo dello Stato ha determinato fra i partiti appare tutt'altro che placato. La tensione è all'estremo suprattutto fra comunisti e socialisti.

● Craxi e Longo si sono lanciati decisamente all'attacco sul caso «Pertini-collegamenti internazionali del terrorismo» — rileva il *Corriere della Sera*. Sospettano che il governo stia mettendo in atto una strategia di «raffreddamento» sulla questione per gettare acqua sul fuoco della polemica e dei sospetti, e perciò ieri hanno inviato un duro altolà a Forlani con una serie di richieste. Il psi e il psdi intanto non vogliono sia un ministro a rispondere alle interpellanze e interrogazioni, martedì prossimo alla Camera, ma esigono che sia lo stesso Forlani a parlare.

Referendum popolari

● Pare ormai certo che la Corte Costituzionale abbia dato via libera a quattro soli referendum, su dodici richieste popolari che aveva in esame — sostiene *la Repubblica* —. La sentenza è attesa per oggi. In una domenica fra il 15 aprile e il 15 giugno prossimi si andrà a votare per decidere sull'abolizione dell'ergastolo, dei tribunali militari, del porto d'armi e dei decreti antiterrorismo Cossiga. Altri due referendum (non punibilità per le droghe leggere e centrali nucleari) sarebbero in serio pericolo. Tutti gli altri, stando alle indiscrezioni delle ultime ore, sarebbero stati dichiarati costituzionalmente non ammissibili e respinti con motivazioni varie. Pare dunque che all'interno della corte abbia prevalso una maggioranza che intende restringere molto rigorosamente il ricorso ai referendum. Accogliendo così, nella sostanza, la proposta fatta dall'avvocatura dello Stato a nome del governo. Questa linea sarebbe passata per la consultazione anticaccia, per l'abolizione dei reati d'opinione e associazione, per la smilitarizzazione della guardia di finanza.

Le lettere dei lettori

Mai economie

Mai una volta che un nostro ministro annunci che per ragioni di economia è stata soppressa una spesa o un ente o una sovvenzione. I ministeri fanno a gara a chi spende di più, e non c'è mai un ministro del Tesoro che ci faccia sapere di aver tagliato il dieci per cento ai fondi dei ministeri, delle due Camere. Mai che alla Rai si imponga di ridurre le spese, anziché aumentare il canone. Insomma, niente economie, nemmeno nelle tante e tante sovvenzioni dello Stato per attività non indispensabili. Il sistema più comodo è quello di aumentare le imposte e tasse. Ora arriva l'addizionale, una montagna di miliardi che il ministro Reviglio vuol portar via dalle tasche dei cittadini, dimenticando che il cittadino italiano è già il più tassato in Europa.

Arturo Mazzeo

Monokini libero

E così, secondo la sentenza della Corte di Cassazione, noi donne l'estate prossima potremo esporre le nostre mammelle al sole e all'aria senza denunce di nessun genere. Era ora! Ma il problema è davvero risolto? Per esperienza posso assicurare che anche negli anni passati quasi nessuno trovava niente da ridire alla vista delle nostre tette, specie se sode o almeno non eccessivamente cadenti. La compiacenza degli uomini di qualunque età era evidente, come era evidente l'indifferenza (magari simulata) dei nostri figli, più o meno grandi abituati a vedere nel bagno, non solo le nostre nudità, ma addirittura l'anatomia del nostro sesso. Purtroppo nel nostro bel Paese c'erano e ci sono le cosiddette «beghine» e certi puritani di bassa lega che ieri chiamavano la polizia e che oggi, nel nome del pudore o dell'innocenza dei loro nipotini, si scaglieranno compatti su di noi creando casini a non finire. Visto che questo succederà, a mio avviso, non già sulla Costa Smeralda o su quella Azzurra, ma sulle spiagge popolari, consiglierei fin da ora ai bagnini ad esporre vistosi cartelli dove sia scritto «In questo bagno è permesso il monokini». Con questo si taglierebbe la testa al toro. Moralisti (si fa per dire) da una parte e noi dall'altra, col beneficio di serene vacanze e salutari cure elioterapiche quasi integrali.

Laura C.

Nessun commento

La pubblica amministrazione, centrale o periferica, risulta sempre «occupata», e, perciò, «non risponde»: il fenomeno, non nuovo, per la verità, ma purtroppo in ascesa, ha suggerito all'Unione consumatori l'idea di una indagine «via telefono».

Con pazienza certosina, per tre giorni di seguito sono stati formati 100 numeri telefonici di ministeri, Regioni, Comuni, servizi di emergenza e di pubblica utilità di alcune città.

Nelle chiamate, tutte in «ora di servizio», si è atteso per quindici squilli, un tempo sufficiente a «respingere» un cittadino di media pazienza.

Il risultato è desolante: su 300 chiamate, soltanto 101 (una volta su tre) si è fatta viva una voce. Tutti pressoché «imprenetrabili» ministeri, Regioni e Comuni: quattro sole «mosche bianche» tra i ministeri, una tra le Regioni e una tra i grandi Comuni. Nel complesso, 75 volte i centralini sono risultati occupati e per 40 volte non è stata ricevuta una risposta, nonostante la comunicazione segnalasse il «libero».

Quasi sempre occupati gli uffici di informazione sugli orari dei mezzi di trasporto e dei servizi relativi a guasti e reclami per utenze elettriche, telefoniche e del gas.

Quanto alla fascia oraria, il fenomeno del mutismo risulta ancora più generalizzata dopo le 11; sul piano geografico, in testa al silenzio figurano le amministrazioni centro-meridionali; quasi impossibile collegarsi con le amministrazioni e i servizi pubblici della capitale.

Persino i servizi telefonici ausiliari e speciali della Sip — rileva l'Unione consumatori — quali il 12 (informazioni elenco abbonati) e il 186 (dettatura telegrammi) e 187 (servizio commerciale) sono risultati occupati oltre ogni ragionevole attesa.

I crescenti sacrifici imposti ai cittadini per fronteggiare le spese dello Stato, gli aumenti tariffari e la crisi economica, non dovrebbero avere — si chiede l'organizzazione dei consumatori — una minima contropartita in una maggiore efficienza, almeno telefonica, degli organismi e dei servizi pubblici?

a. d. n.

Caino il primo

Genesi 4,8: «Caino disse al fratello Abele: — Andiamo in campagna! — Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: — Dov'è Abele, tuo fratello? — Egli rispose: — Non lo so. Sono forse io il guardiano di mio fratello? — Riprese: — Che hai fatto? *La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo!* Ora sii maledetto lungi da quel suolo che per opera della tua mano ha bevuto il sangue di tuo fratello. Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». Come si vede, cinquemila anni fa, la Bibbia aveva già prefigurato tutto: la mano assassina che si alza sul fratello, la bugia, la fuga, il nascondimento, il tentativo di ricatto. Ma Dio, che è tale, non cede al ricatto perché se esiste la «giustizia» deve operare anche la punizione: si deve perdonare a coloro che si pentono e non ai portatori del male. Leggiamo ancora (I Giov. 3, 12): «Poiché questo è il messaggio che avete udito fin da principio: che ci amiamo gli uni gli altri. *Non come Caino*, che era dal maligno ed uccise il suo fratello. *E per qual motivo l'uccise?* Perché le opere sue erano malvagie mentre quelle di suo fratello erano giuste».

Luigi Gozzoli

Carnivori

Proprio in questi giorni, alcuni zoofili sono tornati alla carica. Usando però — secondo me — il cosiddetto piede sbagliato. Come ad esempio chi si firma «S.F.» ed accusa di demagogia il signor A. Michele che con una precedente lettera sarcastica, aveva criticato gli eccessivi ed ingiustificati scrupoli di certi amanti degli animali. Allora anch'io faccio un altro distinguo tra ciò che è tortura ed uccisione per pura e semplice necessità biologica. Cioè uccidere gli animali, per alimentazione, senza il torturarli, non è affatto come scritto «la legge del più forte». Ma semplicemente ciò che è voluto ab aeterno dal Creatore. Difatti Gesù Cristo «mite di cuore» — che tra l'altro è Dio — mangiava liberamente i pesci e l'agnello pasquale. Sgozzato per giunta. E non credo affatto che per questo si possa definire Gesù Cristo un antizoofilo o peggio ancora un torturatore di animali!

Giorgio Rossi

Disegno di Marantonio da Il Giornale nuovo

Recuperi dopo contrasti

TORINO — Nell'odierna seduta il mercato azionario ha ripreso con rinnovato vigore anche se con selettività la via del rialzo. Dopo i contrasti e gli assestamenti dei giorni scorsi si è nuovamente assistito al ritorno del denaro che, soprattutto nel finale, è affluito con continuità.

In buona luce le Ifi e unitamente alle Fiat iscrivono discreti progressi; rialzi anche per le Centrale. Migliorano di alcune frazioni anche le Olivetti. Resistenti gli assicurativi. Nei bancari recuperi del Credito Italiano mentre pesante è apparsa la flessione registrata dalla Interbanca. In tensione nei valori locali le Ipi, molto trattate la Torino Nord e le Ferco.

Nel comparto obbligazionario attività quasi inesistente e prezzi lievemente riflessivi.

FIXING delle Fiat 2385; priv. 1440, 1420, 1420; Cir god. 1 luglio 80 15.800, Cir risp. 15.700; Cir risp. god. 1 luglio 80 15.700. Diritti Cir 2800; dir. Ras pagamento 113.000. Fixing Generali 143.800.

MILANO

La Borsa si avvia alla conclusione dell'ottava mantenendo un fondo piuttosto irregolare con alterni movimenti a seconda della prevalenza dei realizzi di beneficio o degli interventi sempre limitati e ristretti a pochi valori alla ribalta. In sintesi la seduta ha mantenuto il trend della vigilia con spunti isolati ancora sulle Rinascente, sulle Bastogi, la Centrale, sulle Toro e Sai in particolare; Ras e Generali hanno confermato i livelli di ieri nella prima parte della seduta subendo moderati rafforzamenti e quindi ribassi nelle ultime battute. Nei valori industriali ben tenute in partenza le Fiat, Olivetti, resistenti Montedison e Viscosa.

La compilazione del listino ha registrato in complesso un andamento generale più calmo. Nelle ultime battute si sono avuti logici assestamenti che d'altra parte dovevasi attendere a causa del desiderio di molti di monetizzare i vantaggi conseguiti nelle ottave scorse. Ma in complesso il mercato ha tenuto bene sotto i riflessi delle isolate iniziative anche se poi, ripetiamo nelle ultime battute il tono è stato decisamente più calmo con assestamenti finali.

Anche il Dopo Borsa è risultato piuttosto calmo. Nel settore del reddito fisso sempre un buon interessamento su indicizzate e obbligazioni convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abeille 48.550; Aedes 7800; Alitalia 1310; Alivar 5000; Alleanza 43.000; Bastogi 809; B.co Roma 65.400; Beni Imm. or. 1077; Breda 2485; Burgo or. 12.890; Burgo pr. 8501; Caffaro 555; Cantoni 14.690; Carlo Erba or. 6210.

Ciga 11.870; Comit 64.890; Comp. Milano or. 27.495; Comp. Toro or. 31.500; Comp. Toro pr. 27.150; Cond. Acqua 272; Credit 7600; Cucirini 4400; De Ferrari 3485; E. Marelli 371; Falk or. 4350; Fiat or. 2377; Fiat pr. 1449.

Fisac 8720; Generalfin 850; Generali 143.800; Gilardini 3950; Gim 6540; Ifil 7180; Imm. Roma 2575; Iniziativa 23.990; Interbanca 40.500; Invest 4200; Italcable 12.620; Italcementi 36.780.

Italgas 1770; Italia ass. 35.100; Lepetit or. 44.920; Lepetit pr. 43.300; Linificio 1846; Magneti M. 635; Magona 3371; Mediobanca 81.000; Metalli 5740; Mira Lanza 17.800; Mondadori pr. 5230.

Olivetti or. 4625; Olivetti pr. 4660; Pacchetti 124,75; Perlier 5250; Pierrel 1290; Ras 146.200; Rinascente or. 465,50; Rinascente pr. 344,75; Risanamento 19.400.

Saffa 10.000; Sarom 1830; Sifa 1630; Sip 1180; Sme 2770; Stampati 25.500; Standa 2995; Stet 1250; Trafilerie 2180.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 168.000 - 178.000; sterlina oro nuovo 178.000 - 188.000; oro fino 16.450 - 16.650; argento 435 - 441.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28-1	29-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	53 50	53 50
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	75	75
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 65	99 90
» » » 1/5/82	99 85	99 95
» » » 1/7/81	98 20	98 20
» » » 1/7/82	98 50	98
B.T.N 5,50% 1982	90 50	90 50
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97	97
» 12% 1982 II	95 60	95 70
» 12% 1983	91 70	91 70
» 12% 1984 I	91	91
» 12% 1984 II	91 40	91 40
» 12% 1987	88 30	88 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	76 20	76 20
» » '69 II	65 60	66 60
» 7% '73	82 70	82 70
Enel '74 indicizz.	136	136
» 10% '75 II	92 90	92 90
» '77 Ind. II	118 90	118 90
» 12% '78 I	90 10	90 63
» 12% '78 II	90 10	90 10
I.R.I. 6% '64	93 60	93 60
I.R.I. 6% '65	83 50	83 50
Autostrade 6% '68 I	70	69
» 6% '69	85	85
» 7% '72	72 50	72 50
OO.PP. 6%	54 40	54
» 7%	53 40	53 20
» 8% Auto '75	53 30	53 30
» Int. St. 6% IV	67	67
» Int. St. 7% IV	83	82 50
» Anas 6% 66	51 75	52 20
» » 7% 72 I	52 50	52 50
» Autostr. 7% II	54	54
FF.SS. 6% '66 I	75 80	75 80
» 6% '67	71 60	72 70

Titoli	28-1	29-1
» 7% '72 II	83	83
A.F.S. 7% '70	64 60	65
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	68 70	68 70
» 3% II	67	67
ICIPU vent. 6%	73	72 20
» » 7% I	81	81
Imi XXVI 6%	73 40	73 40
» XXIX 7%	71 45	71 60
» XXXIII 7%	72	72
» XXXVIII 7%	68 50	68 50
» XLII 8%	82 25	82 25
» IL 10%	74 30	74 30
Isveimer 7% '71 XIX	73 50	73 50
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	93 20	93 20
» » 5,50% 62	83 20	80
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	84	84
S. Paolo 6%	58 50	58 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 90	64 80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	59 50	59 50
Fiat 5.50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	92	90
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 10	85 10
RIV 5,50%	72	72
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	435	435
M. Sip 7%	79	78
M. Viscosa 7%	99	99
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	77
S. Paolo II. 12%	200	200

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	4850	4850
Eridania	20000	19000
Florio	1800	1790
Imm. Agr. Vitt.	22000	21500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	26600	27400
C. Ass. Mi priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1010	1010
Comp. Latina priv.	870	870
Generali	145000	145700
RAS	147000	147000
SAI	64000	63100
Toro Ass. ord.	30900	31350
Toro Ass. priv.	24900	27300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	65000	64950
Banco di Roma	64300	65500
Credito Italiano	7480	7652
Interbanca priv.	44000	40300
Mediobanca	81500	81500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12300	13150
Burgo priv.	8700	8700
Cart. [illegible] Riunite	285	280
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	140	140
Pozzi Ginori risp.	120	120
Eternit ord.	950	950
Eternit pref.	780	780
Unicem	20400	20400
CHIMICI		
Anic	8	8 25
Italgas	1740	17 71
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	18100	18000
Montedison	179	180 50
Paramatti	1480	1510
Pierrel	1280	1290
Rumianca	—	—
Saffa ord.	10250	10000
Saffa risp.	9500	9600
SAIAG	1555	1545
Schiapparelli	1090	1088
COMMERCIO		
Rinascente ord.	460	480
Rinascente priv.	325	335
Silos Genova	6100	6000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	2400	2400
Italcable	12700	12850
NAI	225 50	228
SIP	1185	1185
Torino Nord	78 50	78 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	610	610
E. Marelli	380	380
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	809	826
Borgosesia ord.	6500	7000
Borgosesia risp.	4690	4700
Centrale	33000	34700
Finsider	85	85
GIM	6500	6650
IFI priv.	5360	5550
IFIL	7000	7000
Invest	4150	4150
Mittel	2000	2000
Fiscambi	3700	3850
Pirelli & C.	4730	4730
Pirelli S.p.A.	2100	2150
SAROM	1770	1800
SME	2760	2780
SMI	5700	5700
SIFA	1620	1620
STET	1300	1270
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1050	1110
B.I.I. priv.	—	1050
Condotte Acqua	282	280
Fer-Co	333	336
Gen. Imm. Sogene	2505	2560
I.P.I.	3600	4020
ISVIM	21500	20000
Risan. Napoli	19700	19500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1250	1250
FIAT ord.	2350	—
FIAT priv.	1405	—
Gilardini	4070	4020
Graziano	1500	1450
Olivetti ord.	4575	4620
Olivetti priv.	4155	4230
Westinghouse	21500	22000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	140	140
Fornara	4590	447
Italsider	298	298
Talco Grafite	31800	31800
TESSILI		
Cantoni	14600	14600
Fisac	8650	8650
Snia Visc. ord.	1540	1540
Snia Visc. priv.	1075	1075
DIVERSI		
Acque Potabili	1250	1975
CIGA	12100	12000
CIR	15350	16000
Pacchetti	125	125
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	225	225
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	433	433
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
[illegible] Stet 7% 73/88	80	83

Ha violato l'equo canone: condannato a due anni

PESCARA — Il tribunale di Pescara ha condannato a 2 anni e 170.000 lire di multa, senza condizionale, il proprietario di un piccolo appartamento, denunciato dall'inquilino. La condanna è stata inflitta per estorsione.

I fatti: Antonio Pallotta, 65 anni, di Montesilvano, chiese all'inquilino, il pasticciere Andrea Della Vecchia, la riconsegna dell'appartamento, per necessità di famiglia. L'inquilino offrì 100.000 lire di più del fitto pattuito e pagato secondo equo canone fino ad allora. L'altro accettò, ma venne denunciato.

● **Incendiato Poligrafico di Stato: in forse i modelli 740?** *Le fiamme divampate per quattro ore poco dopo le 22 di ieri, hanno danneggiato due rotative, distrutto cinquecento bobine di carta.*

Sanremo: un «controllore» racconta i retroscena delle truffe

Paura e omertà regnavano al Casinò «Se parlavamo si rischiava la pelle»

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Vedevano i croupiers rubare, ogni sera. Ma non li denunciavano. Paura, sfiducia, sensazione di impotenza. Fattori che hanno avuto più peso del rischio di venire denunciati per omissione di atti d'ufficio. La mafia del casinò li aveva ridotti ad essere i notai della truffa colossale, proprio loro, i controllori, gli uomini che devono salvaguardare gli interessi del Comune.

Oggi un controllore comunale risponde alle contestazioni, chiarisce, svela nuovi retroscena sullo scandalo di Sanremo che ha portato alla clamorosa operazione della magistratura e della polizia: la chiusura per quarantotto ore della casa da gioco (riapre oggi alle 14,30), 48 tra croupiers e giocatori arrestati in una notte, 35 comunicazioni giudiziarie. Finora. L'esplosione di una «bomba», il cui effetto non è stato scoperto ancora completamente.

In tutto i controllori comunali sono una quarantina. Qualsiasi caratteristica dell'intervistato costituirebbe un elemento facile per risalire alla sua identificazione, perciò nessuna indicazione: è la clausola determinante dell'incontro, avvenuto ieri sera in città.

Guadagna circa 800 mila lire nette al mese, la metà di un croupier. Lavora sei ore al giorno. Ogni ora ha diritto a quindici minuti d'aria, come i croupiers capitavola. I suoi turni vengono fissati di giorno in giorno. Ha il compito di controllare la regolarità del gioco, di dirimere eventuali contestazioni tra giocatori e croupiers, di tutelare gli interessi del Comune e dei clienti.

Ai controllori si imputa di avere smesso di fare rapporti. Per paura?

«Anche».

Paura di essere gambizzati, come è successo al vostro direttore, sei mesi fa?

«Qualcuno ha avuto l'automobile rovinata, ad altri sono arrivate minacce. Si sa che a Bordighera Alta c'è gente disposta a sparare alle gambe per mezzo milione».

Garfì è stato ferito...

«Non ne voglio parlare».

Insomma, per paura rinunciate a fare il vostro dovere?

«Non è giusto dire questo. Lo facciamo in modo diverso».

Cioè?

«Visto che è praticamente impossibile intervenire sui croupiers ladri, interveniamo sui loro complici, le "teste", i clienti in combutta. Li vietiamo, voglio dire li schediamo come indesiderabili, in modo che non possano più entrare nelle sale da gioco. Il loro numero è impressionante».

Un'azione che non serve, «agenzie» che preparavano e fornivano i giocatori complici.

«Purtroppo».

I croupiers disonesti sono, erano proprio intoccabili?

«No. Qualche rapporto si fa ancora. Certo, quando si sa che uno è protetto da qualche padrino politico e fa capire di non temere niente e nessuno...».

Si lascia perdere, anche se la mancata denuncia del dipendente ladro significa per voi omissione di atti d'ufficio?

«Se io faccio un rapporto e scrivo che ho l'impressione che lui ha rubato, rischia una sospensione di qualche giorno, ma per me diventa impossibile continuare a vivere là dentro. Le impressioni non bastano. O si pescano in flagrante, meglio con un altro testimone, o non serve a nulla. Le sentenze del tribunale lo hanno dimostrato. Gli accusati sono stati assolti e sono rientrati. A fare la figura dei fessi sono rimasti i controllori».

Chissà quanti se ne potrebbero pescare, proprio con le mani nel sacco. Volendo, naturalmente.

«Si pescano. Si aspettano in corridoio, si minacciano. Allora c'è chi giura che si è trattato di uno sbaglio, chi promette che non ci cascherà più, chi si mette a piangere. Tentiamo di bloccarli con le buone: un compromesso».

Ai tavoli, tra croupiers, tra dipendenti disonesti e giocatori complici ci si intende ad occhiate. Su questo canale vi inserite anche voi?

«Certo. Ci parliamo nello stesso modo, salvo intervenire a voce chiara con qualche pacca sulle spalle».

Non è una forma di complicità?

«No, spesso è una resa, alla quale si è obbligati dalla situazione. Non siamo messi nelle condizioni per operare meglio, non abbiamo armi adeguate. Dovremmo sparare a salve contro bersagli che non cadono mai giù. Resta la sensazione di non poter fare nulla, perché loro sono sempre riusciti a farla franca».

Voi li conoscete quelli che rubano, vero?

«E' più esatto dire che sospettiamo di certi croupiers».

Sono tanti i sospettati?

«No comment».

La retata è stata buona?

«Non posso dirlo».

Dopo questa operazione della polizia le cose cambieranno nel casinò?

«Altroché. E' una svolta eccezionale. E' finita un'epoca. Si è rotto il meccanismo delle complicità, s'è fatta svanire la convinzione dell'impunità. Gli onesti adesso possono tornare a tirare su la testa, noi possiamo ricominciare a fare i rapporti. E' stata la dimostrazione che si è rotto il cerchio dell'omertà, che la mafia del casinò non è imbattibile».

E il presidente Semeria ha promesso le telecamere sulle roulettes.

«I filmati costituiranno prove inconfutabili. Saranno un deterrente efficacissimo. Bisogna proprio dire che la commissione amministrativa e il presidente stanno facendo moltissimo per risanare il casinò, per renderlo finalmente pulito. Prima non si poteva vincere la guerra della moralizzazione senza un generale nel quale credere. Semeria sembra il generale giusto».

La finirete, allora, di fare i notai della situazione?

«Ci sono controllori che non hanno mai smesso di combattere, bisogna ricordarlo».

Rodolfo Bosio

A prova di truffa le roulettes di Saint-Vincent

AOSTA — Un dirigente, un funzionario ed un tecnico della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco di St. Vincent, sarebbero partiti martedì pomeriggio per Sanremo, non già per veleggiare tra Ventimiglia e Capo Mele o per godere del clima privilegiato che la Riviera delle Alpi non possiede, pare chiamati per far luce, sotto il profilo tecnico, sull'enorme imbroglio scoperto nel rivierasco Casinò.

«Da noi certi imbrogli non possono verificarsi — dicono a St. Vincent — proprio perché è nell'interesse della Casa garantire ai clienti la regolarità del gioco. Si tratta non solo di serietà, ma anche di interesse, perché se venisse "truccata" una "roulette" i primi ad accorgersi sarebbero proprio i giocatori che riuscirebbero ad aggiudicarsi forti vincite a danno del banco».

Al Casinò di St. Vincent sono occupati 180 «impiegati tecnici», ovverossia «croupiers», capitavolo ed ispettori, cui si aggiungono impiegati amministrativi e controllori della Regione (un commissario, tre vicecommissari e 21 controllori) veri e propri 007 al servizio del cliente, della Sitav e della Regione.

«Ai tavoli da gioco "croupiers" e giocatori — dicono alla Sitav — sono controllati dagli ispettori, dai capitavolo e dai controllori della Regione oltre che da un impiegato amministrativo della società, impiegato svincolato completamente dal reparto giochi, tant'è che non partecipa neppure alla spartizione delle mance. Tutti badano allo svolgimento regolare del gioco, dalle puntate al pagamento delle vincite». Un accurato controllo viene poi effettuato ogni mattina.

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +3 - Ieri max +6 min —3

SITUAZIONE: l'alta pressione consolidatasi in Italia subirà una temporanea flessione. Aria fredda proveniente dalle regioni balcaniche. TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: stazionaria al Nord e al Centro. VENTI: deboli variabili.

In Italia		
Bolzano	—10	+ 4
Verona	— 5	+ 5
Milano	— 6	+ 3
Firenze	— 3	+ 7
Bologna	—12	— 1
Roma	— 3	+ 8
Napoli	— 1	+ 5
Reggio C.	+ 3	+ 7
Palermo	+ 6	+ 9

Aosta	— 3	+ 8
Aless.	— 1	+ 7
Asti	8	+ 8
Cuneo	— 4	0
Novara	— 2	+ 8
Vercelli	— 5	+ 5
Biella	— 3	+ 3
Genova	+ 4	+10
Imperia	+ 8	+11
Savona	+ 4	+ 8

all'estero		
Amsterd.	+ 5	+ 6
Atene	— 3	+ 1
Beirut	+ 8	+18
Belgrado	— 6	— 2
Berlino	+ 1	+ 3
Bruxelles	+ 3	+ 9
Il Cairo	+10	+18
Ginevra	— 3	+ 2
Lisbona	+ 7	+17
Londra	+ 7	+11
Madrid	— 3	+15
Montreal	+ 2	+ 2
Mosca	—11	— 4
New York	+ 6	+ 9
Parigi	+ 7	+ 9
Stoccolma	— 1	0
Sydney	+22	+28
Tokyo	+ 1	+ 8
Vienna	— 4	+ 3

Da oggi a sabato ★ Com'è nata la leggenda

Sono i giorni della merla

Termometro sotto zero, prati e campi inchiodati dal gelo, brinate che ricoprono gli alberi di un ricamo argenteo. Siamo nel periodo più freddo dell'anno, cioè nei giorni «della Merla», come sanno i piemontesi. Sono tradizionalmente i tre ultimi giorni di gennaio, ma perché quello strano nome? Che cosa c'entra la Merla? E' un piccolo mistero filologico, sul quale sono fiorite dicerie e leggende.

Qualcuno tira in ballo Erode, nientemeno: un servo del tiranno aveva rapito i piccoli di una merla, ma il merlo-padre li trasse in salvo porgendo loro una pagliuzza raccolta nella culla vuota di Gesù bambino. Quel giorno era proprio il 31 gennaio, quando il calore e la gioia della famigliola di nuovo riunita fecero sciogliere la neve.

Altre e numerose sono le leggende dei «dì dla Merla», diverse e simili da un paese all'altro del Piemonte. «*La Merla malavia*» diventa «*La Merla ferìa*» (la merla ferita). La «*Merla ferìa ant j'ale*» (ferita nelle ali) da un «*trabucèt*» (trappola) mentre stava cercando cibo per «*ij Merlòt*», aveva sistemato il nido dentro il comignolo spento della casa di Gesù Bambino fuggito in Egitto. Il merlo, volato da Gesù, aveva ottenuto un raggio di sole, con il quale la merla aveva acceso un focherello ristoratore. Il mattino dopo il tepore del raggio miracoloso riuscì a sciogliere la neve ed a svegliare i primi fiorellini.

Si raccontava anche la leggenda della «Merla» a cui si era ingiallito il becco per aver sorbito tutto il fiele (*l'afel giàun*) che Erode intendeva far versare nella scodella di latte destinata al Bambino Gesù. La povera Merla, che soleva vegliare dinanzi alla porta della Santa Capanna, era ormai da tre giorni in agonia. Era il 31 gennaio quando Gesù la vide e con un raggio di sole l'avvolse di luce.

La Merla guarita si mise a cantare: tanto forte cantò che tutti i merli e merlotti dei dintorni vennero a far tripudio... mentre la neve sciogliendosi fece cantare tutti i ruscelli.

Un'altra leggenda vuole che, nei tempi lontani, «*la Merla*» e tutti i merli indossassero, allora, penne bianche. Durante gli ultimi tre giorni di un gennaio il rigore terribile dell'inverno li spinse a cercare rifugio «*ant ij përtus d'un fornel viv d'una nivolëtta 'd fum*» (tra i fori d'un comignolo vivo di una nuvoletta di fumo)... fumo che poco per volta tinse di grigio e di nero il vestitino delle bestiole: quello che ancor oggi indossano.

Non era, invece, un uccello «La Merla» d'un'altra antica leggenda, ma una «*bela fija giovo e pien-a 'd vita*» (bella ragazza giovane e piena di vita) vissuta quattrocento o cinquecento anni fa e così soprannominata per la sua vivacità e dolce malizia.

La «*bela Merla*» per recarsi ad un ballo di gala volle, per la fretta, attraversare il Po, coperto da una lastra di ghiaccio, che spezzandosi divenne la sua tomba. Per tre giorni la cercarono... Il 29, il 30, il 31 di quel gennaio... Tre giorni che ancor oggi si ricordano come «*ij dì dla Merla*».

Su questi racconti fiorirono molti detti popolari, che ora purtroppo stanno andando in disuso. Si diceva che: «*Ij dì dla Merla a ambaron-o la frèid për campela ant l'arian*» (i giorni della merla ammucchiano il freddo per buttarlo nel ruscello). Infatti, due giorni dopo (2 febbraio) si celebra la festa della «Candelora», e «*a la Candlòra da l'invern i soma fòra*» (alla Candelora dall'inverno siamo fuori); ed ancora «*La Candlera a brusa l'invern e l'òm a spera*» (la Candelora brucia l'inverno e l'uomo spera). D'altronde pochi giorni dopo (il 5 febbraio) è la festa di Sant'Agata, «*dì 'd marca*», che ci sancisce la vicinanza della «*bon-a stagion*». «*Santa Aghëtta a fà core la biarlëtta*» (Sant'Agata fa correre il ruscello). E' questa «*anvìa 'd sol*» (voglia di sole) che sollecitava, un tempo, la passione dei «*dì dla Merla*» e arricchiva la fantasia di favole e leggende. Il 29 gennaio era detto «*ël dì dij Merlòt*» ed i contadini solevano «*andé a dé n'euj al sëmnà e a la taragna*» (andare a dare un'occhiata al seminato ed al filare): giravano attorno al campo o alla vigna gettando qua e là tra i solchi o tra i filari qualche granello di sale. Il tempo impiegato dal sale a sparire tra la neve suggeriva la previsione del più o meno prossimo arrivo della primavera.

Il giorno 30 del mese era detto «*ël dì dël Merlo*» e gli uomini uscivano a mezzogiorno a raccogliere «*le fior fiorie al soli*» (i fiori fioriti al solatìo). Erano, di solito, «*margritin*» (margheritine), «*scarpëtte dla Madòna*» (fiorellini blu), «*violëtte*» e «*primavere*» (primule)... «*Al bochèt*» (il mazzolino) veniva offerto alle donne che, baciandolo, lo sistemavano in un bicchiere in mezzo alla tavola, in cucina. Era un rito semplice che voleva significare l'omaggio alla fecondità.

Il giorno classico era il 31 gennaio, il vero «*dì dla Merla*» nel quale in tutte le case «*as pijava la Merla al trabucèt o a la rèj*» (si catturava la Merla con la trappola o con la rete) e la si rinchiudeva in una gabbia che veniva appesa accanto «*al fornel*» (al camino).

Una raccolta delle leggende ispirate dai «dì dla Merla» potrebbe certamente offrire una piacevole lettura ed anche una preziosa documentazione dello spirito della nostra gente.

Camillo Brero